

COMUNE di ALA (TN)

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE**

(D.U.P.)

**TRIENNIO
2023-2024-2025**

INDICE

Premessa	Pag. 3
Sezione strategica	Pag. 5
Quadro delle condizioni esterne all'ente	Pag. 31
1. Analisi delle condizioni interne	Pag. 50
2. Stralcio delle linee guida del programma di mandato 2020 - 2025	Pag. 54
3. Indirizzi generali di programmazione	Pag. 68
3.1 Indirizzi ed obiettivi degli organismi partecipati	Pag. 68
3.2 Le opere e gli investimenti	Pag. 72
3.3 Analisi delle necessità finanziarie e strutturali	Pag. 95
3.4 Analisi delle risorse correnti	Pag. 96
3.5 Analisi delle risorse straordinarie	Pag. 101
3.6 Patrimonio	Pag. 101
3.7 Equilibri di bilancio e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica	Pag. 105
3.8 Risorse umane	Pag. 111
3.9 Obiettivi strategici di prevenzione della corruzione e di trasparenza	Pag. 123
4. Sezione operativa – Obiettivi suddivisi per missioni e programmi	Pag. 126
4.1 Programmazione del fabbisogno triennale del personale	Pag. 127
4.2 Obiettivi suddivisi per missioni e programmi	Pag. 136

Premessa

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) rappresenta lo strumento primario e principale per la programmazione e gestione dell'ente locale, disciplinato dai principi dell'Allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.

Il processo di armonizzazione contabile, attraverso la nuova struttura proposta, le numerose innovazioni e modifiche introdotte nel sistema di contabilità, ha come obiettivo principale e dichiarato proprio il rafforzamento della programmazione che viene a porsi come presupposto necessario per una gestione efficiente delle risorse.

Il DUP costituisce dunque, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni che forniscono un quadro significativo delle scelte che l'Amministrazione intende intraprendere nell'intervallo di tempo considerato: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

La Sezione Strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 4 della L.R. 1/93, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo. Individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione provinciale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica. Vengono analizzate le condizioni esterne all'ente, quali: il contesto economico nazionale ed internazionale, nonché quelle interne, ossia le condizioni socioeconomiche del territorio comunale, la situazione finanziaria, le risorse e gli investimenti in corso di realizzazione. Vengono, altresì, trattate le modalità di gestione dei servizi comunali e la situazione economico-patrimoniale degli organismi partecipati. Infine, sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

La Sezione Operativa (SeO) costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi fissati nella Sezione Strategica del DUP in un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del bilancio di previsione. Sono strumenti essenziali di questa sezione: il Piano delle opere pubbliche, il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari e la programmazione di fabbisogno del personale.

Con deliberazione n. 103 del 21 settembre 2022 la Giunta comunale ha approvato lo schema di DUP 2023-

2025 ed effettuato il deposito previsto dalla legge.

Entro i termini di presentazione delle osservazioni da parte dei consiglieri comunali non sono pervenute richieste di integrazione e/o modifica al Documento Unico di Programmazione 2023-2025, quindi, il Consiglio comunale, con deliberazione n. 30 del 18 ottobre 2022 ha approvato il DUP 2023-2025.

Il presente documento costituisce pertanto la Nota di Aggiornamento al DUP 2023-2025, in quanto aggiorna ed integra il DUP già approvato, sulla base delle informazioni contenute nel Protocollo di Intesa in materia di finanza locale per il 2022, sottoscritto il 28 novembre 2022, e nella Legge finanziaria 2023, che forniscono gli elementi necessari per la delineazione del quadro finanziario locale e permettono la quantificazione di risorse e trasferimenti.

SEZIONE STRATEGICA

LA COMUNITA', SOSTEGNO ED INCLUSIONE SOCIALE, I SERVIZI

LINEE DI INDIRIZZO STRATEGICO SULLA BASE DEL PROGRAMMA

AMMINISTRATIVO

PREMESSA

Dopo il periodo emergenziale che abbiamo vissuto e che ha cambiato le strategie e le priorità del mondo produttivo, delle famiglie e anche delle Istituzioni nazionali e locali, altri eventi che si sono succeduti nell'ultimo anno (guerra in Ucraina, crisi energetica, siccità estiva, ecc.) stanno generando paura e incertezza per il nostro futuro e soprattutto nelle giovani generazioni. Per affrontarli è stato ed è richiesto a tutti un impegno straordinario ed in particolare da parte delle istituzioni che non può essere improvvisato. La grande sfida della globalizzazione, unitamente al tema ambientale e sanitario, pongono ora nuovi interrogativi sul modello di sviluppo economico che si dovrà intraprendere nei prossimi anni anche in ambito locale. L'Amministrazione Comunale in particolare deve riaffermare con forza e convinzione il suo ruolo di primo attore nello sviluppo delle comunità. E questo ruolo deve necessariamente passare da un rapporto di fiducia sempre più stretto tra Amministrazione e Cittadini. I servizi ai cittadini e alle famiglie, la semplificazione burocratica, il lavoro, la salute, il rispetto dell'ambiente e delle proprie radici culturali e storiche, lo sviluppo sostenibile e una comunità solida e solidale sono gli ingredienti fondamentali per far crescere la nostra città e il suo territorio. In una realtà globale sempre più interconnessa, grazie anche allo sviluppo imponente delle nuove tecnologie, la città di Ala deve mettersi in gioco costruendo una rete di interessi culturali ed economici con le altre comunità del Basso Trentino e dell'Alto Veronese che sappiano diffondere e valorizzare le potenzialità del territorio. Solo in questo modo si potrà effettivamente promuovere la propria identità culturale innescando tutte le migliori energie per favorire lo sviluppo socio-economico quale fattore essenziale di vera crescita. Fondamentale sarà continuare con il confronto costante con la Provincia e con gli enti intermedi. Solo da una salda collaborazione con tutte le istituzioni sovra-comunali si potrà rilanciare un nuovo protagonismo della Bassa Vallagarina, dove Ala dovrà giocare un ruolo centrale nelle grandi scelte infrastrutturali dei prossimi anni.

1. TERRITORIO – PATRIMONIO - AMBIENTE - RISORSE NATURALI

L'utilizzo oculato del territorio da parte di una comunità e la sostenibilità ambientale sono diventati ormai un percorso obbligato sia a livello locale che mondiale. La consapevolezza che l'ambiente è una dimensione vitale per ogni comunità e che lo sfruttamento del territorio e delle sue risorse naturali devono avvenire in modo equilibrato al fine di garantirne l'integrità per poter assicurare il suo utilizzo anche per le future generazioni, pone in capo alle Amministrazioni una grande responsabilità. La gestione del territorio e dell'ambiente devono essere al centro dell'azione politica. Si dovrà dialogare con le varie sensibilità ambientali e culturali presenti sul territorio al fine di individuare risposte efficaci nella gestione delle tematiche ambientali, nella difesa del suolo, nella lotta ai cambiamenti climatici e nella prevenzione delle calamità. Attraverso gli strumenti di pianificazione e controllo devono essere attuati tutti gli interventi indispensabili per dare risposte efficaci e tempestive. Moltissime realtà industriali, consapevoli che la strada della sostenibilità sia ad oggi una delle grandi scommesse per continuare a garantire un equilibrato sviluppo sociale ed economico, stanno investendo e orientando il loro sistema produttivo in modo da assicurare il rispetto dell'ambiente in un'ottica di economia circolare. La crescita e lo sviluppo economico passano indiscutibilmente dalla gestione del territorio, delle sue risorse che devono essere il filo conduttore di ogni scelta programmatica e progettuale. Ogni infrastruttura e opera pubblica dovrà integrarsi indiscutibilmente con la storia e le tradizioni del territorio. Particolare attenzione sarà rivolta alla valorizzazione del paesaggio circostante gli agglomerati urbani, mediante il recupero di percorsi ciclabili che da Ala portano verso le frazioni valorizzando anche l'ambiente fluviale. L'Amministrazione opererà nella consapevolezza che il l'ambiente boschivo è un delicato ecosistema da conservare con cura intervenendo oculatamente nel caso di eventi estremi come successo negli ultimi anni. Dovrà essere posta particolare attenzione nella realizzazione di infrastrutture, aree di sosta e di ristoro, percorsi vita, evitando il più possibile la costruzione di strade che mettono a rischio la diversità biologica e aumentano il carico antropico. La cura dell'ambiente passa anche dalla costante manutenzione del patrimonio edilizio esistente e, a tal fine, è prevista la realizzazione di opere **relative al restauro di edifici comunali**, sia in fondo valle che nelle zone montane. Come per gli anni passati, si continuerà con il rifacimento delle pavimentazioni delle strade, sia nei centri storici che nelle zone extra urbane, e con il restauro di monumenti e fontane, che con la manutenzione del patrimonio comunale.

1.1 Obiettivi

- Completare e implementare i contatti con gli operatori della Lessinia per definire progetti di sviluppo che riguardino tutto il nostro territorio montano sito in tale zona montana; proseguire il lavoro di studio e di proposta già avviato con il gruppo di vari soggetti già formato;

- proseguire e definire il progetto già avviato per la Rete delle Riserve (Carega/Lessinia/Piccole Dolomiti) con le Amministrazioni di Terragnolo, Trambileno e Vallarsa, per individuare opportune azioni e progetti mirati per valorizzare al meglio la Valle di Ronchi, le Piccole Dolomiti e la Lessinia;
- continuare con lo sviluppo delle Reti delle Riserve del Baldo in collaborazione con le Amministrazioni di Avio, Brentonico e Nago Torbole, Comunità di Valle Vallagarina e BIM;
- interventi mirati per il miglioramento del patrimonio silvo-pastorale quali sistemazione di strade rurali e boschive esistenti, apertura di nuove strade boschive per manutenzione e sfruttamento ulteriore del patrimonio boschivo, sistemazione pozze e abbeveratoi;
- valorizzare e riqualificare le aree verdi, i parchi pubblici e le aree sportive con: come il rifacimento eseguito del parco “Val Cipriana” a S. Margherita, il rifacimento dell’area sportiva a Serravalle in accordo con la Parrocchia, la realizzazione del nuovo parco pubblico nella zona sud di Serravalle, come previsto nel nuovo PRG, la futura realizzazione del nuovo parco pubblico a Chizzola e la sistemazione dell’area urbana comunale in prossimità della chiesa;
- un importante investimento è programmato per la sostituzione di arredi e giochi nei vari parchi pubblici di Ala centro e frazioni;
- promuovere interventi di arredo urbano nei centri storici di Ala e frazioni;
- riqualificazione parco Bastie e parco Pizzini con collaborazione del servizio SOVA della PAT;
- riqualificazione dell’area verde del compendio ex canonica di Ala tramite collaborazione con servizio SOVA della PAT, l’istituto Fontana di Rovereto e il nostro Istituto Comprensivo per lo studio e la progettazione di un’aula didattica all’aperto;
- riqualificazione della piazza principale di Pilcante tramite realizzazione di nuova pavimentazione in porfido;
- ultimazione lavori del parco fluviale sul torrente Ala in zona Passerella con previsione di una “spiaggia verde”, zona attrezzata, pesca sportiva e zona calcetto;
- sistemazione cimiteri frazionali;
- realizzazione di nuovi orti comunali e di aree cani;

- adesione al Progetto Apicoltura promosso dalla Comunità di Valle; a tale proposito e per valorizzare questo importante progetto è in atto una collaborazione con l'Associazione Apicoltori della Vallagarina che vedrà la messa a disposizione di uno spazio a Chizzola da parte del comune per la realizzazione di attività didattiche e formative su tale tematica;
- realizzare la "Banca della terra" (come previsto dalla L.P. 15/2015) che prevede la mappatura dei terreni incolti, sia privati che pubblici, al fine di metterli a disposizione per piccole attività che favoriscano la cura dell'ambiente e nello stesso tempo creino anche opportunità di lavoro;
- mappatura delle linee elettriche nei centri abitati ai fini della tutela ambientale e della salute;
- verificare la possibilità di interrimento e la sensibilizzazione degli enti preposti (PAT, RFI, A22) per favorire la posa di barriere antirumore sull'autostrada e lungo la ferrovia del Brennero;
- dopo lo stralcio definitivo da parte della PAT dalla loro pianificazione in materia di discariche si è definitivamente chiusa la possibilità di realizzare la grande discarica nell'area relativa alla cava Manara in zona Pilcante, si proseguirà ora con la ricerca delle migliori soluzioni per definire le altre situazioni ancora aperte e relative al ripristino delle altre ex cave/discariche purtroppo presenti sul nostro territorio, frutto di azioni di sfruttamento del suolo eseguite in passato; è in corso di studio la sistemazione definitiva della ex discarica sita in loc. Valfredda tramite un ripristino ambientale che una volta completato potrà ospitare in quel luogo una zona a parcheggio dedicata ai tanti cicloturisti che, lasciando i loro automezzi in loco, potranno salire in bici fino alla Sega di Ala: attività che si è incrementata dopo la tappa del Giro d'Italia del 2021;
- avvio della realizzazione delle opere relative al restauro di edifici comunali, sia in fondo valle come ad esempio già fatto con il Centro sociale R.Zendri, il teatro comunale G.Sartori ed altri, che nelle zone montane (malghe). Sono previsti ora lavori di manutenzione straordinaria e di messa in sicurezza della biblioteca, delle scuole elementari e medie, e della zona esterna della ex scuola di Pilcante, del centro sportivo (piscina/palestra) di Ala.
- seppur a fronte di importanti sacrifici economici saranno sempre riproposte le risorse dedicate all'abbellimento delle facciate degli edifici siti nei centri storici di Ala e frazioni;
- rifacimento delle pavimentazioni delle strade, sia nei centri storici che nelle zone extra urbane, e con il restauro di monumenti e fontane;

- rafforzare sempre più le tematiche relative alla sostenibilità ambientale e sociale, sostenendo i vari progetti proposti di volta per volta da istituzioni pubbliche e/o private, tra i quali quello pervenuto dal nostro mondo agricolo (Cantina Sociale di Ala, Coldiretti, Club 3P Ala) per l'individuazione e l'eventuale messa a disposizione di aree per un centro di lavaggio dei mezzi agricoli, affinché si possa mettere a regime un sistema efficace di lavaggio delle attrezzature utilizzate per i trattamenti fitosanitari.

2. MOBILITA' URBANA E TRASPORTI

La mobilità urbana è un fattore chiave per rendere vivibile un centro abitato anche di medie dimensioni. Condividere con i cittadini il tema della mobilità sostenibile è il primo passo per un vero cambiamento; e questo deve avvenire anche attraverso momenti di formazione e sensibilizzazione all'interno del mondo scolastico e associazionistico. Lo strumento urbanistico che ne definisce le linee guida è il Piano Urbano del Traffico (PUT) che dopo la fase già avvenuta di progettazione e approvazione, dovrà essere attuato da questa amministrazione. In particolare si dovrà intervenire, nelle sue parti più nevralgiche, per prevedere la risoluzione di alcuni problemi di viabilità noti.

2.1 Obiettivi

- miglie sulla principale rete viaria (SP90 e SS12) in modo da renderla più sicura negli spostamenti da e per le frazioni con svincolo e rotonda di Serravalle; svincoli a Santa Margherita nella parte a sud; risoluzione del problema accessibilità pedonale sulla SS12 a Marani (tra i quali B.go General Cantore); realizzazione rotatoria intersezione Via A.Volta e Via dell'Artigianato in loc. Cerè;
- realizzazione e completamento 2° lotto marciapiede e pista ciclo pedonale tratto SS12 viale G.Malfatti e Via Autari;
- per quanto riguarda la viabilità secondaria dovranno essere definitivamente risolti alcuni problemi di sicurezza e di migliore accessibilità, in particolare la Strada della Valle dei Ronchi;
- a Serravalle ricerca ed individuazione di un'area a parcheggio pubblico atta a soddisfare parzialmente le esigenze della frazione, questo anche attraverso lo strumento dell'accordo urbanistico come già adottato dalla nostra Amministrazione per altre situazioni analoghe;
- a Pilcante miglie della viabilità tramite modifica alla accessibilità a Via Dossi con formazione di slargo iniziale verso S.P. 90, tramite demolizione della ex cabina elettrica posta in adiacenza alla S.P. 90 e tramite la demolizione dell'edificio ex pesa recentemente acquisito dall'Amministrazione comunale;

- continuo stimolo e sollecitazione alla PAT per la realizzazione del marciapiede sulla strada provinciale Ala-Pilcante nel tratto che collega il ponte sull'Adige con la S.P. 90, opera già prevista nel piano delle opere pubbliche PAT per il 2024 e per la quale l'Amministrazione comunale ha già dato disponibilità alla PAT per l'esecuzione dei lavori con nostra delega al fine di accelerarne la realizzazione;
- attuazione dell'accordo urbanistico definito AU1 approvato nella recente variante al PRG tramite il quale sarà possibile modificare la viabilità in via Volta, in modo tale da permettere il prolungamento di via Giaro verso nord ed inoltre realizzare, in prossimità del nuovo incrocio tra via Volta e via Giaro, un nuovo parcheggio pubblico da circa 20 posti auto;
- attuazione dell'accordo urbanistico definito AU2 nella recente variante al PRG che prevede la realizzazione di un bici grill (da parte di privato) in prossimità della Passerella ,in destra orografica del torrente Ala. E' previsto l'allargamento della strada che, dalla Passerella arriva fino a via Fermi ,con la creazione di un marciapiede ciclo pedonale e l'ampliamento dell'area a verde pubblico che affianca l'attuale pista ciclabile sulla sponda del torrente Ala;
- in tema di mobilità alternativa si prevede il completamento della rete ciclabile esistente con la realizzazione del collegamento con l'asse ciclabile della Destra Adige, tramite un nuovo percorso ciclabile nella zona a sud di Ala e mediante l'utilizzo il ponte esistente in località Campagnola (di proprietà di Hydro Dolomiti Energia);
- sempre in tema di mobilità alternativa si prevede il collegamento fra centro e frazioni di S. Margherita e Serravalle, recuperando il percorso ciclo-pedonale della strada Romana, mentre, per il collegamento ciclo-pedonale tra Chizzola e S. Margherita, si valorizzerà il percorso lungo la sponda sinistra dell'Adige;
- progetto e futura realizzazione della ciclabile fra la frazione di Sdruzzinà ed Ala, per la quale si è già ottenuto un primo finanziamento dalla CdV della Vallagarina per la progettazione;
- realizzazione del "Percorso della Memoria" che sta già prendendo forma fra le frazioni di Serravalle e Santa Margherita: si tratta della riproposizione di un percorso storico- culturale realizzato vent'anni fa da alcune associazioni del posto. L'idea non è solo quella di sistemarlo e riproporlo in chiave enogastronomica, ma cercare di esportarlo a tutto il territorio alense in modo tale da poter creare un vero e proprio anello circolare che colleghi tutti i centri abitati e che permetta una visita culturale e paesaggistica delle nostre località;
- valutazione di progetti di mobilità sostenibile relativi al bike sharing;
- realizzazione di una rete di ricariche pubbliche per auto elettriche;
- proseguire con le politiche relative alla mobilità casa-scuola tramite il progetto "Pedibus", da realizzare con l'Istituto Comprensivo Scolastico e le associazioni locali;

- progettazione e futura realizzazione di un percorso pedonale alternativo tra zona del parco Perlè e la zona residenziale di San Martino, al fine di permettere l'effettivo sbarriamento fra le due località che attualmente è mancante, data la larghezza minimale del marciapiede lungo via San Martino. L'ipotesi progettuale prevede un ascensore inclinato (come recentemente realizzato anche a Riva del Garda ed allo studio per la città di Trento) che renderebbe più agevole ai residenti nella zona di San Martino l'accesso al cuore della città ed a tutti i suoi servizi, e viceversa, una facile via per raggiungere la struttura del Campo al Ger;
- proseguire con una rete di trasporto pubblico per collegare le frazioni al centro;
- implementazione e realizzazione delle aree per nuove pensiline bus, aree di sosta scuolabus e tettoie protettive;
- come già sopra descritto in tema di mobilità urbana e sicurezza dei pedoni, saranno realizzati: il marciapiede 2° lotto SS 12 Ala centro, il completamento del marciapiede da S. Margherita a Serravalle e il marciapiede a Pilcante, dal ponte autostradale A22 all'incrocio con la SP 90;
- previsione e futura realizzazione di nuovi parcheggi nelle frazioni ed in particolare a S.Margherita, Muravalle e Serravalle. Per il nuovo parcheggio di Chizzola è prevista l'imminente acquisizione dell'area, la successiva sistemazione provvisoria per consentirne l'immediato utilizzo per poi prevedere la futura sistemazione definitiva nel prossimo futuro;
 - individuazione di un'area camper per rimessaggio residenti, area camper per turisti, area per sosta camion mappatura e revisione del sistema di parcheggi ad Ala centro (con previsione di aree dedicate ai residenti).

3. RIFIUTI

Il tema dei rifiuti seppur semplice e definito rimane uno dei nodi cruciali per la nostra Comunità; una volta per tutte è indispensabile affrontare l'argomento affinché il sistema di gestione dei rifiuti (in carico alla Comunità della Vallagarina) sia efficiente ed allineato ai sistemi adottati da altri comuni.

3.1 Obiettivi

- dare corso al progetto di massima che l'Amministrazione comunale ha già, nel passato, commissionato alla Comunità di Valle della Vallagarina per il sistema di raccolta rifiuti porta a porta, affinché si possano finalmente eliminare le famigerate "isole ecologiche" che molto spesso hanno creato disagi e disfunzioni; tale progetto sarà realizzabile tramite il PPP (Partenariato Pubblico Privato) presentato alla CdV Vallagarina da una azienda che prevede appunto il tipo di raccolta sopra

descritto;

- effettuare una massiccia campagna di informazione, aiuto e vigilanza nei confronti dei cittadini fintantoché il nuovo sistema non raggiunga un grado soddisfacente di efficienza in termini di percentuale di differenziata;
- adottare la pratica del “compattatore” e cioè la raccolta differenziata di rifiuti specifici, nella fattispecie le bottiglie di plastica, che possono essere indirizzate al recupero anche con un ritorno economico non trascurabile; il cittadino consegnerà direttamente il rifiuto nell'apposita macchina compattatrice che provvederà a diminuirne sensibilmente il volume;
- incrementare i controlli contro l'abbandono dei rifiuti tramite l'utilizzo di sistemi di videosorveglianza anche mobili;

4. SVILUPPO EDILIZIO E PIANO REGOLATORE GENERALE

Con l'approvazione della Variante generale al PRG 2020 è stato conseguito un grosso obiettivo che permetterà sviluppo e nuove possibilità per la nostra Comunità. Con questo non si può certo dire di aver esaurito il compito, anzi, in prima battuta si dovrà completare il lavoro fino ad ora svolto. Naturalmente non dovrà venir meno quell'attenzione specifica relativa alle tematiche ambientali ed alla conservazione e tutela del territorio che è stata alla base di tutti i ragionamenti fatti per l'approntamento della Variante Generale e della Variante Centri Storici.

4.1 Obiettivi

- Variante Centri Storici che allo stato attuale è stata approvata ed è in vigore;
- portare all'approvazione la nuova variante al PRG che prenda in esame alcune necessità pubbliche e private emerse nel corso dell'approvazione della Variante generale e alle quali non è stato possibile dare risposta in quanto l'iter d'approvazione era già in corso;
- portare a compimento quegli accordi urbanistici che per motivi contingenti non è stato possibile attuare e che permetteranno l'attuazione del Piano Urbano del Traffico;
- predisporre e progettare nuovi accordi urbanistici attualmente in fase di proposta dai privati all'amministrazione in modo tale da poter soddisfare alcune delle esigenze pubbliche per le quali da

tanto tempo si discute in tema di viabilità, parcheggi ed altro;

5. OPERE PUBBLICHE

L'emergenza passata e dovuta al virus COVID 19 ci ha sicuramente insegnato che la macchina della protezione civile non è un lusso o un capriccio, ma una necessità che garantisce alle nostre comunità sicurezza e fiducia anche in momenti difficili. Ecco quindi che è veramente necessario e non più rinviabile l'avvio della realizzazione del centro polifunzionale nel compendio costituito dalla p.ed. 1265 e lotto limitrofo p.f. 933/9 in C.C. di Ala in fregio alla S.P. 117 di Pilcante con accesso dalla strada della Passerella. Una sorta di nucleo operativo dove le associazioni ed enti (Vigili del Fuoco, Vigili Urbani, Forestale, Stella d'Oro, Soccorso Alpino, cantiere comunale) che si occupano della nostra incolumità potranno trovare sede e continuare a perfezionare quel lavoro di squadra che si è apprezzato durante la calamità Vaia e nei momenti di lockdown in tempo di corona virus. Naturalmente non si può non parlare di una struttura importante e strategica per il nostro comune come di fatto è il polo scolastico. Le vicissitudini che hanno interessato il cammino di queste importanti opere per certi aspetti sono paradossali. La situazione attuale vede la ripartenza del cantiere per la nuova scuola elementare. Sarà necessario dare nuova linfa a tutto il comparto affinché si arrivi, quanto prima alla gara per l'assegnazione dei lavori di realizzazione della nuova scuola media tramite demolizione e ricostruzione di quella esistente. Altro tema di grande importanza che riguarda in modo particolare l'abitato della città di Ala è l'attuale sistema di approvvigionamento idrico, e in modo specifico la zona di adduzione dell'acqua potabile sul torrente Ala. Le problematiche sono note e al momento attuale si sta provvedendo ad affidare uno studio per la ricerca di nuove sorgenti, in particolare per lo sfruttamento della sorgente denominata "Acque Nere" nella valle di Ronchi. Il Comune ha già provveduto a manifestare alla competente Agenzia APRIE il proprio interesse per l'utilizzo della sorgente a scopi potabili; si potrebbe implementare il progetto prevedendo anche un utilizzo idroelettrico, vista la grande quantità d'acqua in tutte le stagioni ed il notevole salto di quota monte – valle, che oltre ad andare ad implementare le casse del Comune, porterebbe beneficio anche in termini ambientali, visto che si tratta di sfruttamento di energia rinnovabile e quindi in linea con la certificazione EMAS riconosciuta al nostro Comune. Sempre nell'ottica del rispetto ambientale si sono completate le reti per la distribuzione del gas metano nelle frazioni ancora sprovviste tra le quali Sdruzzinà e Brustolotti, completata la rete fognaria che non è presente in modo puntuale su tutto il territorio comunale, programmati interventi di ammodernamento e rinnovamento della rete idrica e interventi di riqualificazione energetica sulla rete di illuminazione pubblica.

5.1 Obiettivi

- realizzazione del centro polifunzionale nell'area sopra individuata, recentemente acquistata dal comune da Patrimonio del Trentino S.p.A., anche grazie ad un importante finanziamento concesso dalla PAT, che prevede la progettazione esecutiva per la ristrutturazione dell'edificio esistente da destinare a nuova sede del cantiere comunale e la realizzazione della nuova caserma dei Vigili del Fuoco destinata ad ospitare anche la Stella d'Oro e il Soccorso Alpino per la quale è in corso la progettazione preliminare. Nei primi mesi del 2023 saranno trasferiti nell'edificio con pareti vetrate il corpo di polizia locale e custodi forestali
- completamento dei lavori relativi alla realizzazione della nuova scuola elementare all'interno dell'area ex Convitto;
- realizzazione delle nuove scuole medie previa demolizione delle esistenti;
- studio relativo all'attuale sistema di approvvigionamento idrico, e in modo specifico la zona di adduzione dell'acqua potabile sul torrente Ala, per la ricerca di nuove sorgenti e per lo sfruttamento della sorgente denominata "Acque Nere" nella valle di Ronchi a scopi potabili;
- proseguire con il completamento della rete fognaria non ancora presente sul territorio comunale; è prevista in tempi brevi la progettazione e la realizzazione della rete fognaria di S.Cecilia;
- programmazione di interventi di ammodernamento e rinnovamento per una migliore sicurezza di approvvigionamento della rete idrica, in accordo con Dolomiti Reti;
- interventi di riqualificazione energetica sulla rete di illuminazione pubblica e un suo adeguamento come previsto dal Piano Regolatore Illuminazione Comunale (PRIC) già approvato. Per raggiungere questi risultati in tempi celeri l'amministrazione comunale intende ricorrere, come già illustrato, allo strumento del partenariato pubblico/privato, in via sperimentale, nel campo della gestione dell'illuminazione pubblica, nella realizzazione dei lavori di efficientamento energetico e degli interventi sulla rete che si rendono necessari per il corretto funzionamento e la messa in sicurezza della rete medesima; a tal proposito si precisa che nelle scorse settimane è stato depositato un progetto di PPP (Partenariato Pubblico Privato) di iniziativa privata che prevede appunto la riqualificazione dell'intera rete di illuminazione pubblica del Comune e l'estensione di alcune parti di rete ove mancanti.
- ultimare i lavori già iniziati per la tanto attesa opera "PIP Marani" (Piano Insediamenti Produttivi –

Marani) con urbanizzazione e riqualificazione di questa importante area produttiva (allargamento strada, reti tecnologiche, rotonda, ecc.);

- avviare e completare in corso d'anno i lavori di rifacimento della pavimentazione della Piazza Vittorio Veneto nella frazione di Pilcante, già appalti e con consegna prevista nel prossimo mese di febbraio;
- avviare gli interventi di sistemazione della viabilità sulla S.S. 12 nell'abitato di Ala – 2° tratto tra viale Malfatti e via Autari, in corso di appalto, a completamento del percorso misto ciclo-pedonale lungo la strada statale;
- completare l'iter procedurale finalizzato all'approvazione del progetto per la realizzazione del collegamento ad Ala con il percorso ciclopedonale Valle dell'Adige e successiva esecuzione;
- portare a compimento le attività delegate dalla Provincia autonoma di Trento per l'esecuzione della rotatoria all'intersezione di Via A. Volta – Via dell'Artigianato in loc. Cerè Ala;
- prosecuzione del programma di messa in sicurezza della viabilità comunale, mediante il rifacimento delle pavimentazioni bituminose e rifacimento murature di sostegno;
- attuazione di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici, impianti ed aree pubbliche per garantire la sicurezza e la fruibilità del patrimonio comunale.

6. SMART CITY E INNOVAZIONE TECNOLOGICA

La trasformazione di una comunità, anche di medie dimensioni come Ala, in una Smart City è un percorso articolato e richiede una profonda innovazione delle infrastrutture e del modo di riqualificare e progettare gli spazi urbani dove vivono le persone, del modo di dialogare e di governare una realtà complessa. Richiede soprattutto una visione sul modello di comunità che sia in grado di operare e competere in un mondo sempre più interconnesso, anche in relazione ai variegati ritmi di vita e di lavoro di una città sempre più "globale". Una molteplicità di attori si stanno già muovendo: dalle grandi aziende alle imprese del terzo settore, dalle piccole e medie imprese alle Università, dai centri di ricerca al mondo dell'associazionismo. Alle istituzioni pubbliche, soprattutto a quelle locali, è attribuito un ruolo centrale di facilitazione, di connessione e coordinamento. La città intelligente non va solo intesa come città digitale, ma come gestione intelligente delle attività economiche, della mobilità, delle risorse ambientali, delle relazioni tra le persone e del modello di amministrazione. Le Smart Cities inoltre dovranno saper rispondere alle esigenze del futuro: controllare e affrontare i problemi legati alla forte urbanizzazione, all'aumento del consumo

energetico, alla gestione delle risorse, alla qualità ambientale, allo sviluppo sostenibile. Gli eventi pandemici degli anni scorsi hanno messo in evidenza, in particolare, come la connettività e le tecnologie digitali siano un fattore determinante per poter garantire la continuità produttiva, la sicurezza e la salute dei cittadini. Se è vero che un Paese smart è condizione per vincere le sfide competitive, allora la Smart City rappresenta l'occasione per reinventare il territorio grazie ad un'idea forte di futuro, che coniughi competitività del sistema e benessere dei cittadini. L'Amministrazione dovrà cogliere e attuare le opportunità che ci vengono offerte nell'epoca del digitale. Molte cose sono già state fatte, tra le quali le pratiche edilizie digitali (PEO), il nuovo sito web, il nuovo archivio digitale, wi-fi in molti luoghi e parchi pubblici e l'attivazione di pagine social su FB e Instagram, per eventi. Molte altre sono invece da progettare e implementare.

In particolare, il Comune di Ala ha da subito promosso l'utilizzo di strumenti digitali ed ha previsto azioni volte a favorire la diffusione sul territorio delle principali infrastrutture informatiche materiali ed immateriali messe a disposizione dall'amministrazione statale e provinciale oltre al rilascio in tempo reale della carta di identità elettronica, nel corso del 2020 è stato introdotto il sistema di pagamento PagoPa "L'adesione al nodo nazionale dei pagamenti elettronici-SPC" - Sistema pubblico di Connettività - PagoPa, finalizzato a migliorare la qualità dei pagamenti telematici nonché al monitoraggio della spesa ed ha approvato il progetto "Semplificazione digitale dei servizi regionali per cittadini, imprese e Amministrazioni pubbliche - Sistema Pubblico di Identità digitale (SPID) che prevede l'attuazione del Fascicolo digitale del cittadino come unico punto di accesso digitale per le interazioni fra cittadino e PA.

In collaborazione con l'area innovazione del Consorzio dei comuni trentini ha approvato il progetto di restyling del portale internet comunale finalizzato all'attuazione di politiche di open government fondate sui principi di partecipazione, collaborazione e trasparenza, ovvero sull'idea di un'Amministrazione sempre più dinamica, aperta e cittadino-centrica; il nuovo sito web è stato creato secondo le linee guida elaborate dal team per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Con l'obiettivo strategico di ripensare ed innovare l'offerta di servizi digitali, ideando ed individuando nuovi paradigmi d'interazione, in linea con la normativa e le iniziative della PA centrale, oltre che con i trend nazionali e internazionali, è stato avviato il progetto di presentazione delle pratiche edilizie online (PEO) che con la creazione di fascicoli digitali permette di gestire elettronicamente la trattazione delle pratiche edilizie completamente in formato digitale consentendo a tutti i cittadini di conoscere i principali dati degli interventi di edilizia privata di cui hanno titolo che vengono eseguiti nel territorio del Comune di Ala, e per la realizzazione della stanza del cittadino, che rappresenta il punto d'incontro su web fra il cittadino e l'amministrazione comunale, dove il cittadino viene considerato come soggetto attivo, coinvolto fattivamente nelle scelte del Comune, con l'obiettivo di attivare azioni di comunicazione multicanale per favorire la democrazia partecipata, attraverso la partecipazione attiva del cittadino ai processi decisionali del Comune: è stata attivata la Stanza

del cittadino che è l'ambiente on-line attraverso il quale i cittadini possono dialogare con il Comune, accedere ed orientarsi ai servizi comunali online. L'attivazione dei servizi online spaziano dalla richiesta di certificati, alla presentazione di pratiche edilizie, all'iscrizione dei bimbi all'asilo, al rilascio di certificati anagrafici.

Con l'introduzione un'app denominata "Filavia" è oggi consentita l'interazione con i cittadini per la prenotazione di appuntamenti presso lo sportello polifunzionale al cittadino pArLA, in grado di velocizzare il trattamento delle pratiche allo sportello.

Questo modello, con l'adesione alla piattaforma IO per l'accesso telematico ai servizi della pubblica amministrazione renderà possibile la comunicazione integrata e azioni coordinate per lo sviluppo dei servizi digitali attraverso la collaborazione tra Pubbliche amministrazioni e tra queste e soggetti terzi, per mezzo di soluzioni tecnologiche che assicurano l'interazione, la coerenza funzionale e lo scambio di informazioni sulla base di linee guida e regole per l'integrazione che verranno pubblicate con successive determinazioni dirigenziali.

L'Agenda Digitale Europea rappresenta una delle sette iniziative faro della strategia Europa 2020 volta al raggiungimento di una crescita inclusiva, intelligente e sostenibile e definisce gli obiettivi per sviluppare l'economia e la cultura digitale in Europa "COMM /2010 /0245".

La Strategia per la Crescita Digitale, approvata dal Consiglio dei Ministri nel marzo 2005 definisce l'attuazione dell'Agenda Digitale Italia, che, nel quadro dell'Agenda Digitale Europea, individua la strategia italiana, le priorità e le modalità di intervento per garantire la realizzazione dei propri obiettivi sulla base di specifici indicatori allineati con gli scoreboard dell'Agenda Digitale Europea, declinando i propri obiettivi operativi.

La semplificazione dell'accesso ai servizi, la loro omogeneizzazione e comunicazione, assumono pertanto una rilevanza primaria per favorire un vero processo di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione e favoriscono i cittadini nell'accesso ai servizi digitali attivati dalla PA.

Da quanto sopra emerge in maniera forte e decisa la spinta verso la digitalizzazione dei servizi, alla quale ogni dipendente comunale è stato chiamato a contribuire, abbandonando le logiche adempimentali e burocratiche precedentemente esistenti per disporre il cittadino, la semplificazione, la velocizzazione nell'erogazione dei servizi, al centro di ogni azione.

Alla conclusione di una prima parte di progettazione tecnologica per la digitalizzazione dei servizi, il comune di Ala è stato inserito, dopo alcuni contatti di approfondimento da parte del Team digitale del Governo e della segreteria dello staff del Dipartimento sulle attività in essere, tra i protagonisti dell'innovazione sul sito internet del Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale Vittorio Colao, attraverso il quale è stata data

rilevanza nazionale e diventando esempio virtuoso per tutte le PA impegnate nel percorso della transizione digitale ([articolo pubblicato](#) sul sito internet del Dipartimento e diffuso anche sui canali social del Ministero: [Facebook](#), [tweet](#), [LinkedIn](#)). Nel giugno 2022 il comune di Ala ha ricevuto una menzione speciale partecipando al [Bando Valore Pubblico della SDA Bocconi – per una PA che funziona](#), mentre a novembre al comune di Ala è stato riconosciuto il primo premio partecipando al bando [Piemonte innovazione e sviluppo \(valore del premio euro 10.000,00\)](#).

6.1 Obiettivi strategici

Digitalizzazione, semplificazione e standardizzazione dei processi secondo le logiche della lean organization, il contenimento della spesa corrente attraverso l'individuazione di azioni virtuose finalizzate a tale scopo sono gli obiettivi strategici ai quali ispirarsi per la definizione degli obiettivi operativi.

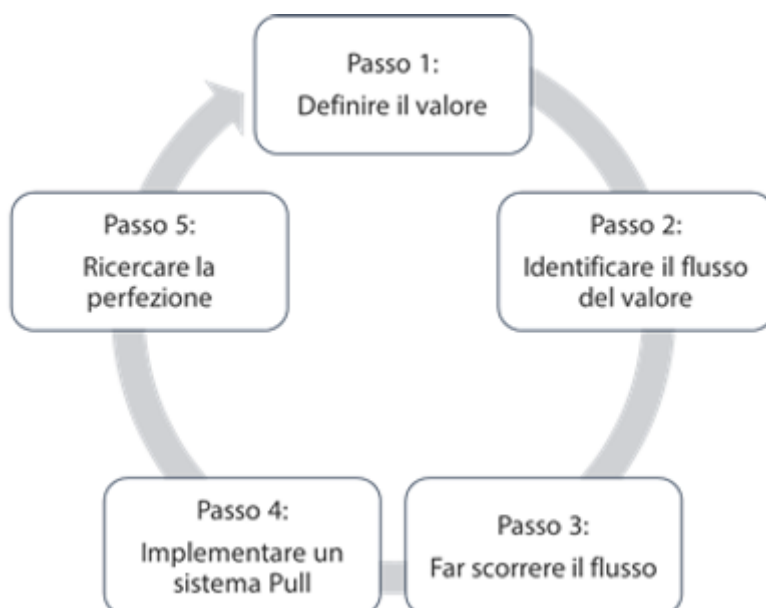
Gli obiettivi di **digitalizzazione** saranno perseguiti con l'attuazione delle misure finanziate all'interno dei bandi PNRR per i quali Ala ha presentato la candidatura, ottenendo i relativi finanziamenti, per un totale di euro 340.815,00:

	TITOLO AVVISO	IMPORTO FINANZIATO	STATO PRATICA
Avviso Misura 1.4.1	Esperienza del cittadini nei servizi pubblici	155.234,00	FINANZIATO
Avviso investimento 1.2	Abilitazione al cloud per le PA locali	121.992,00	FINANZIATO
Avviso Misura 1.4.4	Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE	14.000,00	FINANZIATO
Avviso Misura 1.4.3	App IO - Servizi e cittadinanza digitale	17.000,00	FINANZIATO
Avviso Misura 1.4.5	Piattaforma notifiche digitali	32.589,00	FINANZIATO

Gli obiettivi di **semplificazione e standardizzazione dei processi secondo le logiche della lean organization** devono portare ciascun servizio a:

- perseguire un miglioramento continuo che coinvolge tutti i livelli dell'organizzazione;
- definire il valore dal punto di vista del cittadino/cliente finale;
- distinguere tra le attività che aggiungono valore per il cittadino/cliente da quelle che non aggiungono valore, liberando ed impiegando meglio le risorse a disposizione;
- identificare e analizzare i processi per l'erogazione dei servizi di competenza allo scopo di individuare le criticità: evidenziare gli sprechi e far emergere opportunità di miglioramento;

- ottenere una standardizzazione dei processi attraverso il continuo apprendimento.



Gli obiettivi di **contenimento della spesa corrente** attraverso l'individuazione di azioni virtuose saranno perseguiti con attenta valutazione, da parte di ogni servizio, dell'impatto delle scelte per il funzionamento dell'ente, considerando i margini di miglioramento rispetto alla c.d. "spesa aggredibile".

L'attuazione degli obiettivi di digitalizzazione dei processi e di logiche di programmazione ispirate alla lean organization, porteranno ragionevolmente all'ottenimento di economie di scala e alla riduzione della spesa corrente.

Non è snella l'azienda che taglia in modo sistematico e indiscriminato spese e consumi diretti, bensì quella che, dopo aver individuato con chiarezza il valore per il cliente, focalizza su di esso i prodotti, i processi, le

risorse e l'organizzazione in modo da attuare solo azioni e investimenti efficaci, eliminando invece quelli che non creano valore aggiunto.

7. ECONOMIA -LAVORO-TURISMO

L'attuale situazione economica che si è creata a seguito degli eventi pandemici del passato e degli eventi legati alla guerra in Ucraina sta producendo i suoi effetti negativi anche nel tessuto economico locale. L'amministrazione comunale nei prossimi anni dovrà sostenere, come fatto fino ad ora, nei limiti delle proprie prerogative, le imprese, le famiglie e i lavoratori per superare questo difficile momento che non ha precedenti nella storia recente. In collaborazione con la Provincia, l'Amministrazione Comunale dovrà promuovere tutte quelle iniziative che siano in grado di far decollare nuove realtà imprenditoriali e occupazionali con particolare riguardo alle attività commerciali e artigianali legate al territorio, e con un occhio di riguardo verso il mondo della green economy. Le potenzialità del nostro territorio vanno infatti ricercate sia nelle attività produttive tradizionali, nei settori innovativi, sia nel turismo. Importanti basi sono già state gettate per iniziare finalmente quel percorso di valorizzazione turistica della nostra città: progetto Museo dei Tessuti presso palazzo Taddei e progetto Museo del Pianoforte presso Palazzo Pizzini. I Tessuti e la Musica sono infatti due componenti fortemente incardinate nell'identità del nostro territorio che possono essere ulteriormente ampliate in futuro. Per dare maggiore forza a queste iniziative turistiche sarà fondamentale anche la collaborazione con il MART e con gli altri musei trentini; si dovranno inoltre consolidare i progetti culturali già in corso con i comuni vicini, la PAT, la Comunità di Valle e l'APT. Tutti i progetti e le iniziative dovranno arrivare a compimento nei prossimi anni. Ala ha tutte le potenzialità per essere davvero una città turistica improntata sulle sue bellezze artistiche e territoriali; la vera scommessa sarà però quella di creare un sistema interconnesso di attività e iniziative che vedano la compartecipazione di tutti i settori economici che vanno dalla cultura al mondo associazionistico, dal turismo all'enogastronomia, dalla produzione industriale e artigianale alle attività commerciali. In particolare si dovrà ricercare una fattiva collaborazione con gli operatori agricoli e con gli allevatori per la promozione dei prodotti locali, anche attraverso iniziative di agriturismo e di utilizzo delle malghe presenti sul territorio comunale per attività turistiche. Le numerose cantine vitivinicole, se collegate da una rete di interessi, rappresentano un elemento fondamentale, in grado di attrarre importanti flussi turistici. Rendere riconoscibile un territorio tramite la sua produzione vinicola è il primo passo per realizzare un mercato diffuso legato proprio al turismo. Le attività commerciali presenti nei centri storici e le nuove iniziative dovranno essere agevolate al fine di garantirne la continuità e l'ulteriore sviluppo, si continuerà a favorire l'insediamento e la permanenza di attività commerciali nei centri storici mediante specifiche politiche. Anche nel campo del sociale l'amministrazione comunale intende mantenere e potenziare le iniziative rivolte al sostegno dell'occupazione e a chi si trovi in situazioni svantaggiate. Si prevede di sostenere inoltre tutti i servizi rivolti alle famiglie, agli

anziani, ai giovani, ai nuovi cittadini. Per il sostegno all'occupazione e al lavoro si continueranno a formare le squadre di lavoro (Azione 19 e BIM) e grande attenzione sarà rivolta a tutte le opportunità messe a disposizione da Stato e Provincia (assunzione annuale lavoratori in mobilità, servizio civile, ecc.) come già fatto negli scorsi anni.

7.1 Obiettivi

- completare il progetto di creazione di un polo museale che vedrà nascere il Museo dei Tessuti presso palazzo Taddei e il Museo del Pianoforte presso Palazzo Pizzini. Il progetto necessariamente sarà realizzato in partenariato con la PAT ed in forte simbiosi con la stessa, affinché sia garantita l'assistenza di tipo culturale e di marketing ma anche gestionale ed economica, sulla falsa riga di altre realtà museali trentine tra i quali ad esempio Buonconsiglio, Mart, Muse; proprio nel Castello del Buonconsiglio la PAT ha ritenuto individuare il partner futuro per la gestione del nascente Polo Museale cittadino ed in virtù di questo sono state già previsti dei capitoli di spesa nel bilancio provinciale.
- dare concretezza al progetto in atto di riqualificazione del nostro centro storico, al fine di salvaguardare e valorizzare sempre più il nostro patrimonio storico/culturale composto da palazzi, corti, immobili storici ed altro, ponendo la massima attenzione alle alienazioni in corso, proprio a tal proposito si è perfezionata nei mesi scorsi l'acquisizione di palazzo Scherer, onde evitare che future nuove proprietà escludano l'utilizzo, anche parziale, di questi beni che devono essere utilizzabili dal pubblico ed essere visitabili ai turisti, per creare spazi culturali e quant'altro;
- verifica progettuale per la realizzazione di un museo etnografico che preservi quel patrimonio di indescrivibile valore che è la Fucina Cortiana;
- instaurare e rafforzare la collaborazione con il MART per mostre itineranti e visite guidate nei nostri palazzi storici; in virtù di questo è stato sottoscritto con questo museo di arte contemporanea un protocollo d'intesa che vede Ala come una sorta di succursale del MART, questo al fine di creare una sorta di museo diffuso;
- consolidare e proseguire con i progetti in corso con i comuni vicini, in particolare il progetto della via della seta con Rovereto, Villa Lagarina, PAT e Comunità di Valle;
- ricercare una fattiva collaborazione con gli operatori agricoli e con gli allevatori per la promozione dei prodotti locali anche attraverso iniziative di agriturismo e di utilizzo delle malghe presenti sul territorio

comunale per attività turistiche;

- rendere riconoscibile un territorio tramite la sua produzione vinicola, anche tramite eventi specifici dedicati, per realizzare un mercato diffuso legato proprio al turismo e anche tramite la realizzazione di un'enoteca nel centro storico di Ala;
- favorire l'attività turistica tramite la valutazione e l'incentivazione del concetto di "albergo diffuso" nei nostri centri storici;
- promozione di iniziative in Val dei Ronchi e sulle Piccole Dolomiti con recupero di percorsi e passeggiate per escursionisti e bike;
- sviluppo turistico della Lessinia Trentina da costruire e progettare insieme ai comuni della Lessinia Veronese, valorizzando il camping in località Sega di Ala e attivando progetti legati al mondo delle bike e ad eventi nelle numerose malghe presenti sull'altipiano. Secondo quanto già in essere nella Lessinia veronese, l'amministrazione intende incrementare la ricettività di questi luoghi prevedendo progetti inerenti l'utilizzo di alcune malghe, ad oggi non utilizzate, a scopo ricettivo/turistico, al fine di consentire ai tanti turisti di conoscere i nostri magnifici luoghi e di gustare i nostri prodotti locali;
- continuare con il progetto "Fermenti", che ha visto nella prima fase la mappatura degli spazi commerciali non utilizzati (con il coinvolgimento dei relativi proprietari per capire la volontà di locazione a valori simbolici), per ricercare nuove attività commerciali e per l'assegnazione degli spazi mediante bandi specifici, incentivi e contributi. Per favorire questo importante progetto è stato recentemente stipulato un accordo con Confcommercio tramite stipula e sottoscrizione di un apposito protocollo d'intesa per la "rigenerazione urbana" del centro storico, progetto già sperimentato a Rovereto con ottimi risultati; per dare maggiore input ed accelerazione al progetto è stato aperto in Via Nuova uno spazio dedicato ad esso dove operano i soggetti operativi incaricati da Confcommercio;
- favorire l'insediamento e la permanenza di attività commerciali nei centri storici anche attraverso forme di incentivi quali locazioni agevolate, bandi comunali per aperture di studi professionali, laboratori artigianali ed esercizi commerciali nei centri storici, attività in studio proprio all'interno del progetto Fermenti;
- in campo industriale e artigianale dare priorità al recupero di aree produttive dismesse o incomplete privilegiando l'insediamento di attività produttive a basso impatto ambientale e ad alto contenuto innovativo;

- valutare con attenzione la possibilità di consentire l'utilizzo contestuale nelle aree di interesse locale di spazi misti produttivi e commerciali per consentire maggior sinergia tra tali attività (realizzazione di spacci);
- mantenere le iniziative rivolte al sostegno dell'occupazione e a chi si trovi in situazioni svantaggiate: si continueranno a formare le squadre di lavoro (Azione 3.3.D, 3.3.E e BIM) ponendo grande attenzione a tutte le opportunità messe a disposizione da Stato e Provincia (assunzione annuale lavoratori in mobilità, servizio civile, ecc.) come già fatto negli scorsi anni.

8. CULTURA E ASSOCIAZIONISMO

La cultura è un bene primario come l'acqua e i musei, le biblioteche, i teatri, sono come tanti acquedotti. Ma fare cultura non vuol dire limitarsi a sostenerla nei luoghi dove essa è convenzionalmente divulgata ma espanderla, condividerla attraverso le tradizioni, la storia, l'identità e i valori propri della sua comunità, al fine di restituirla alle attuali e future generazioni come solide radici di un albero sempre rigoglioso. Le passate commemorazioni per il Centenario della Grande Guerra, il vivo interesse che ha suscitato l'argomento e le sue implicazioni, sia a livello regionale che nazionale, ci impone di perseverare nel fare memoria e divulgare il concetto di Pace universale, con la realizzazione di un Parco della Memoria che permetta sia alla comunità che a chi la visita, di conoscere e capire il travaglio subito. La grande lezione morale e umana che ne deriva e la volontà di andare oltre, in un processo di elaborazione collettiva che arricchisca in primis la nostra comunità del valore di Città Pacificatrice, attribuisce al Ala un ruolo che le appartiene di diritto date le circostanze documentali che la pongono testimone della Fine della Grande Guerra. Tutto ciò è necessario, ma di per sé non sufficiente: è fondamentale che tutto il tessuto sociale partecipi; in questo senso sarà necessario coinvolgere in maniera sempre più decisa sia le associazioni che le realtà commerciali, affinché "fare cultura" significhi valorizzare il centro storico sostenendolo nel suo pieno recupero, migliorare la rete servizi e il decoro per l'ambiente urbano circostante, coinvolgendo tutta la comunità attraverso progetti e iniziative che rendano concreta la sinergia fra le potenzialità del nostro patrimonio artistico, storico e culturale e la vita della città e delle sue frazioni. I processi culturali in una terra storicamente autonoma passano anche attraverso la conoscenza e la divulgazione della genesi stessa della sua autonomia, che non è "solo" autogoverno a livello provinciale e regionale, ma è quell'insieme di antiche regole, consuetudini e stili di vita propri del popolo trentino e anche della nostra comunità, che fondano i loro principi nel reciproco sostegno nella cooperazione e nell'accoglienza; è importante impegnarsi a vivere l'autonomia come parte fondamentale del proprio patrimonio sociale, perché conoscerla è il miglior modo per difenderla. La Giornata dell'Autonomia, il 5 settembre, sia quindi elemento da valorizzare anche in loco, attraverso

iniziative di divulgazione che coinvolgano tutte le fasce sociali, in particolar modo le più giovani. La cultura può e deve rappresentare anche un volano per attrarre e consolidare un turismo che, dati alla mano, ha dimostrato di apprezzare quanto realizzato negli ultimi cinque anni. Un turismo cosiddetto “dolce”, fortemente attratto da ciò che identifica nella proposta culturale anche una ricerca della valorizzazione dei prodotti del territorio e delle potenzialità del suo ambiente sia urbano che montano. Quel turismo che, proprio perché attratto da potenzialità pienamente vissute dalla città e dalle sue frazioni, va accolto e supportato sia nell'offerta in termini di servizi che di ospitalità. L'obiettivo è lavorare per un proficuo interscambio di interessi culturali e sociali dove il risultato è un territorio sempre più dotato di quegli strumenti che gli permettano di diventare più bello, vivibile, stimolante per chi lo abita e per chi lo visita. L'obiettivo è anche mantenere le manifestazioni più significative e destinare le proposte culturali – turistiche, in primo luogo e in via continuativa, ai cittadini di Ala. Ci si riferisce ad “Ala città di Velluto”, al Concorso G.Sartori, alla stagione teatrale, alle molteplici attività della biblioteca. Si prevede di implementare poi l'offerta culturale - turistica, consolidando le manifestazioni nate nel 2016 (“Ala città di musica”, il Natale nei palazzi barocchi, Ala città di musica), anche attraverso un coinvolgimento del volontariato associativo, sempre più da orientare, anche attraverso forme premianti, verso una più larga collaborazione e ad una programmazione coordinata, con un'attenzione specifica per le fasce giovanili della popolazione. Le iniziative dovranno quindi trovare costante fondamento e riferimento alla nostra dimensione ed identità storico-culturale, nonché al nostro patrimonio.

8.1 Obiettivi

- realizzazione di un Parco della Memoria che permetta sia alla comunità che a chi la visita, di conoscere e capire la storia e il travaglio subito;
- valorizzazione del luogo ove è sito il “Cippo di Serravalle” che è il luogo simbolo della fine del Grande Conflitto Mondiale;
- coinvolgere in maniera sempre più decisa sia le associazioni che le realtà commerciali, affinché “fare cultura” significhi valorizzare il centro storico sostenendolo nel suo pieno recupero;
- migliorare la rete servizi e il decoro per l'ambiente urbano circostante, coinvolgendo tutta la comunità attraverso progetti e iniziative;
- valorizzazione della Giornata dell'Autonomia, il 5 settembre, anche in loco attraverso iniziative di divulgazione che coinvolgano tutte le fasce sociali, in particolar modo le più giovani;
- individuare una struttura storica che possa ospitare le opere dei tanti artisti locali e individuare spazi

per creare laboratori d'arte o di lavorazione legati ai futuri musei (restauro strumenti musicali, tessuti, ecc.); per questo vedi anche gli obbiettivi descritti al punto precedente 7.1;

- mantenere ed implementare sempre più le manifestazioni culturali più significative quali “Ala città di Velluto”, Concorso G.Sartori, stagione teatrale, le attività della biblioteca;
- implementare e rafforzare l'offerta culturale - turistica, consolidando le manifestazioni “Ala città di musica” e “Il Natale nei palazzi barocchi”; riproporre l'evento inaugurato nel 2022 e denominato “Bacco-Barocco” che parla delle nostre cantine vitivinicole e della nostra tradizione agricola, evento realizzato in collaborazione con la Pro Loco locale;
- sviluppare ulteriori progetti in sinergia con il Museo Civico di Rovereto ed altre realtà simili sulla falsariga del progetto di recupero storico/didattico del sito “Bersaglio” in Ala o del percorso dei Busoni alla Sega di Ala, realizzato appunto in collaborazione con il Museo Civico di Rovereto, una associazione storica alense ed altre associazioni locali;
- porre attenzione a tutte le opportunità culturali che verranno proposte o che si individueranno per crescere e per proporci sempre più come una città dalla forte vocazione culturale;

Ala candidata Capitale della Cultura 2024: nell'estate 2021 Ala ha presentato manifestazione di interesse al bando per il conferimento del titolo di “Capitale Italiana della cultura 2024”. E' stata l'occasione per poter far conoscere i propri caratteri originali.

Anche se la nostra città non è stata prescelta questa candidatura ha rappresentato una svolta importante per la nostra città in quanto ci ha dato una grande visibilità ed ha creato rapporti con tantissime realtà culturali trentine.

L'idea culturale intendeva proporre la città di Ala come fulcro di un progetto che voleva però guardare oltre, per questo è stato coinvolto l'intero territorio provinciale quale porta culturale che supera i confini non solo locali ma anche quale corridoio naturale del nord Italia e verso i territori europei: un progetto ambizioso che, anche se non andato a buon fine, è sicuramente propedeutico alle future iniziative culturali della nostra città negli anni a venire, visto il grande coinvolgimento di importanti realtà istituzionali e private che hanno accolto con entusiasmo l'idea di collaborare nella proposta.

9. SPORT -BENESSERE -TEMPO LIBERO

La valenza sociale dello Sport è un fattore di crescita determinante per i ragazzi e non solo. Lo sport significa impegno, determinazione, salute, educazione, socialità, rispetto delle regole e senso di appartenenza. La pratica sportiva contribuisce a migliorare la qualità della vita ed il benessere psico-fisico. Sarà pertanto di primaria importanza proporre e sviluppare progetti in collaborazione con l'Azienda Sanitaria e con le scuole per promuovere la motricità. Le moltissime associazioni sportive presenti sul territorio comunale operano grazie al volontariato di tanti alensi che dedicano il loro tempo per far crescere le associazioni e per garantire la riuscita di tante manifestazioni sportive. Lo sport per la nostra città rappresenta un'opportunità per promuovere il territorio anche dal punto di vista culturale. Alcune importanti manifestazioni sportive, in particolare quelle che interessano il centro storico, la Lessinia e le Piccole Dolomiti, devono essere sostenute al fine di farle crescere e per stimolare l'interesse degli organizzatori per ulteriori iniziative. L'attenzione dell'Amministrazione Comunale sarà rivolta a tutte le associazioni; andranno poi valorizzate e supportate le nuove discipline sportive praticate dai giovani. L'attenzione è anche rivolta al mantenimento e alla riqualificazione delle strutture sportive esistenti, alla realizzazione di nuovi spazi sportivi e alla valorizzazione dei tanti percorsi naturali esistenti che saranno di primaria importanza per favorire la pratica dello sport ai tanti cittadini.

9.1 Obiettivi

- proporre e sviluppare progetti in collaborazione con l'Azienda Sanitaria e con le scuole per promuovere la motricità;
- far crescere e sostenere le associazioni presenti sul territorio comunale che operano per garantire la riuscita di tante manifestazioni sportive;
- sostenere le manifestazioni sportive, in particolare quelle che interessano il centro storico, la Lessinia e le Piccole Dolomiti, al fine di farle crescere e per stimolare l'interesse degli organizzatori per ulteriori iniziative;
- rafforzare l'attenzione dell'Amministrazione Comunale per tutte le associazioni sportive, dal calcio al volley, dalla pallacanestro al nuoto, dalla ginnastica agli sport a corpo libero, al fitness, dal tennis al baseball, dal nordic walking alla bicicletta, dal motociclismo al kart;
- valorizzare e supportare le nuove discipline sportive praticate dai giovani come ad esempio lo skate park, il parkour, oppure attività sportive attualmente in voga quali il calisthenics e il padel; progettare e

realizzare una piccola Palestra di roccia in collaborazione con la locale sezione della SAT;

- continuare ad investire per mantenere e la riqualificare le nostre strutture sportive (piscina, campi sportivi, campi da tennis, ecc);
- progettare e realizzare nuovi spazi sportivi (in particolare una seconda palestra);
- valorizzare i tanti percorsi di bike esistenti per favorire la pratica dello sport ai tanti cittadini;
- come già fatto con il progetto ex canonica, in base alle necessità delle associazioni ricercare nuovi spazi per dotarle di una sede;
- implementare in sinergia con le varie associazioni sportive locali (atletica, basket, calcio, nuoto, ciclismo, ecc.) il tema dello sport per disabili;
- ospitare e sostenere grandi eventi sportivi che possano dare visibilità ed stimolo all'economia del nostro territorio, secondo quanto accaduto con il Giro d'Italia 2021 ,quando Ala, nel mese di maggio, ha ospitato la 17^ tappa del giro, con arrivo alla Sega di Ala: una tappa entusiasmante che ci ha fatto conoscere nel mondo e che ha creato tanta economia turistica per la Sega di Ala. Proprio per ricordare questo importante momento è in corso la programmazione di un evento ciclistico in collaborazione con la PAT, Trentino Marketing, APT e la nostra società ciclistica;

10. SERVIZI, AIUTI E SOSTEGNO PER LA COMUNITA'

E' necessario, specialmente a fronte del passato periodo emergenziale causato dal Covid19, che si rafforzino ulteriormente quegli strumenti utili alla conciliazione lavoro-famiglia, così necessari per attutire l'impatto sociale a cui gli stati emergenziali ci espongono quotidianamente. A questo proposito è utile avviare le necessarie collaborazioni con il mondo cooperativo e associativo per l'attivazione di un servizio "doposcuola" che possa essere di valido supporto alle esigenze di quelle famiglie in cui entrambi i genitori lavorano, per l'accudimento dei figli, specialmente nel caso in cui l'orario pomeridiano scolastico risultasse ridotto o assente. In ambito sanitario, l'impegno dovrà essere quello di continuare a partecipare nella progressiva piena realizzazione della Casa della Salute, stimolando l'implementazione dell'offerta socio/assistenziale e parasanitaria. In particolare, è nell'interesse della nostra comunità che vengano messi a disposizione il maggior numero di posti RSO/RSA possibili e che la Medicina di Base attivi il servizio H24. Indispensabile è anche arricchire il ventaglio di tipologie di riabilitazioni in day hospital e l'attivazione della

telediagnostica. Rispetto al settore sicurezza, molto è stato fatto in questi ultimi cinque anni. La realizzazione dell'impianto di videosorveglianza che gestisce e controlla le informazioni raccolte in collaborazione con l'Arma dei Carabinieri si è dimostrato oltremodo efficace sia nella prevenzione di potenziali criticità legate alla mobilità (revisioni/assicurazioni scadute) che nella lotta alla criminalità. Sempre in tema di sicurezza e controllo del territorio è stato avviato quanto previsto nel protocollo "Controllo di vicinato" stipulato alcuni anni fa dai Sindaci di Ala e Avio con il Commissario del Governo. L'accordo riserva particolare attenzione all'attività dei singoli cittadini che potranno prevenire situazioni di potenziale rischio e migliorare la qualità di vita e il decoro urbano. Il protocollo punta alla collaborazione tra istituzioni e società civile evitando interventi diretti da parte dei cittadini che potranno invece segnalare situazioni di rischio e di microcriminalità attraverso coordinatori appositamente formati. Per quanto riguarda la nostra ricca realtà associativa, essa è il cuore pulsante della comunità, e uno degli aspetti più qualificanti del nostro essere solidali e collaborativi gli uni con gli altri, le associazioni, quindi, vanno supportate ed aidate. E' inoltre indispensabile continuare nel solco di quanto già approntato con l'attuazione del regolamento sulla collaborazione tra i cittadini e l'amministrazione per la cura e la rigenerazione di beni comuni urbani: uno strumento che nella realizzazione pratica ha già visto pregevoli esempi di proficuo interesse. Le potenzialità che il regolamento esprime sono ampie e l'Amministrazione dovrà concorrere alla piena realizzazione. Sul fronte del mondo giovanile andranno ricercati e realizzati luoghi di ritrovo e di aggregazione per svolgere attività di gruppo e attività musicali. Analogamente, nell'ambito del progetto di integrazione tra giovani e anziani si valuterà la ricerca e la realizzazione di nuovi spazi per forme di cohousing che permettano la condivisione di spazi per un aiuto reciproco. Si dovrà mantenere alta l'attenzione per migliorare sempre più i servizi ai cittadini, anche quelli amministrativi forniti quotidianamente dagli uffici comunali che dovranno sempre più moderni e al passo con i tempi: servizi multipli e sempre più completi, continuando con quanto già fatto, ad esempio con la creazione dello "Sportello polivalente evoluto di terza generazione pArLA" che è il giusto modello di ridisegno del sistema di accoglienza dei cittadini che si rivolgono all'ente e che assicura una maggiore accessibilità ai servizi attraverso la semplificazione e la razionalizzazione dei procedimenti amministrativi. Questo è il momento in cui il cittadino si rivolge al Comune, tramite gli sportelli aperti al pubblico: è in quel momento che il cittadino si sente ascoltato e accolto dal Comune.

10.1 Obiettivi

- rafforzare ulteriormente quegli strumenti utili alla conciliazione lavoro-famiglia, così necessari per attutire l'impatto sociale a cui gli stati emergenziali ci espongono quotidianamente;
- continuare la collaborazione già messa in atto con l'inizio del 2023 con il mondo cooperativo e associativo sociale per l'attivazione di un servizio "doposcuola" ad oggi denominato "Ala Study";

- continuare a stimolare la PAT e l'APSS e compartecipare nella progressiva piena realizzazione della Casa della Salute per implementare l'offerta socio/assistenziale e parasanitaria; ad oggi è già operativo un reparto medico (20 posti letto) per le cure intermedie ed è già operativa l'aggregazione dei medici di base locali all'interno della struttura;
- arricchire il ventaglio di tipologie di riabilitazioni in day hospital, e l'attivazione della tele diagnostica;
- perseverare nell'agevolare la presenza dei medici di famiglia e dei loro ambulatori negli ambiti frazionali;
- implementare ulteriormente la rete esistente dell'impianto di videosorveglianza già in parte realizzata negli anni passati ed ampliata nel 2022 con ulteriori moduli da installarsi nelle frazioni e in alcuni punti sensibili del territorio;
- continuare quanto previsto nel protocollo "Controllo di vicinato" stipulato alcuni anni fa dai Sindaci di Ala e Avio con il Commissario del Governo;
- continuare a supportare ed aiutare le molte associazioni presenti sul territorio anche individuando gli spazi necessari affinché possano svolgere al meglio le loro attività (come già fatto con il progetto ex canonica);
- implementare e rafforzare l'utilizzo del regolamento sulla collaborazione tra i cittadini e l'amministrazione per la cura e la rigenerazione di beni comuni urbani ;
- ricercare e realizzare luoghi di ritrovo e di aggregazione per il mondo giovanile per poter svolgere attività di gruppo e attività musicali;
- valutare, ricercare e realizzare nuovi spazi per forme di cohousing che ne permettano la condivisione per un aiuto reciproco nell'ambito del progetto di integrazione tra giovani e anziani;
- migliorare sempre più i servizi amministrativi rivolti ai cittadini seguendo quanto già progettato e messo in atto con la creazione dello "Sportello polivalente evoluto di terza generazione pArLA";
- implementare ulteriormente i progetti già avviati nel 2022 dedicati alle persone in difficoltà o bisognose di aiuto e/o assistenza, tramite il progetto "spazio d'ascolto" dedicato al mondo degli anziani ed inaugurato nell'anno passato ed utilizzato con grande soddisfazione, così come il progetto "la stanza di Antigone" dedicato alle vittime di violenza di genere;

- riproporre ove possibile, e se sostenibili finanziariamente, i progetti di aiuto e sostegno economico alle famiglie. L'aiuto è stato indirizzato alle famiglie che hanno visto i propri figli frequentare i centri estivi locali (a tal proposito è stato attivato da poco un bando specifico) o si cita ad esempio il bando che è stato proposto e bandito nei mesi scorsi che prevedeva un aiuto economico ai nostri studenti per l'acquisto di strumentazione informatica (PC, tablet, ecc.) per la didattica a distanza.

Quadro delle condizioni esterne all'Ente

L'ECONOMIA INTERNAZIONALE – EUROPEA - NAZIONALE

Il quadro internazionale dell'economia mondiale è in rallentamento. L'elevata inflazione, trainata dall'andamento dei prezzi delle materie prime energetiche e l'orientamento restrittivo della politica monetaria nei principali paesi, caratterizzano lo scenario internazionale congiuntamente alla elevata incertezza sull'evoluzione della guerra tra Russia e Ucraina. Questi elementi rappresentano un freno all'economia mondiale che è attesa in decelerazione quest'anno e il prossimo. La Commissione Europea ha rivisto al ribasso le stime di crescita del Pil mondiale per il biennio 2022-2023 (rispettivamente +3,1% e +2,5). Il commercio internazionale di beni e servizi in volume, incrementatosi nel 2021 del 10,4%, ha più che recuperato i livelli pre-pandemia. Nel 2022 gli scambi mondiali hanno continuato ad aumentare favoriti dall'allentamento, nella seconda metà dell'anno, delle strozzature nelle catene globali del valore e dal graduale, seppure contenuto, riassorbimento dello shock dal lato dei prezzi delle materie prime. La domanda internazionale di beni e servizi dovrebbe crescere quest'anno del 5,4% per poi rallentare ulteriormente al 2,3% nel 2023. Nel terzo trimestre in Cina il Pil ha segnato un aumento congiunturale (+3,9%), recuperando ampiamente la flessione dei tre mesi precedenti (-2,7%). L'economia cinese dovrebbe crescere nel biennio di previsione rispettivamente del 3,4% e del 4,5%. Le prospettive sono caratterizzate, tuttavia, da un elevato grado di incertezza a causa delle severe restrizioni alla mobilità in atto per contrastare la diffusione dei contagi da Covid-19. Il Pil degli Stati Uniti, tra luglio e settembre, ha registrato un rimbalzo congiunturale (+0,6%) interrompendo la fase di calo dei ritmi produttivi che aveva caratterizzato i sei mesi precedenti (-0,1% e -0,4% nel primo e secondo trimestre). La ripresa è stata trainata dalle esportazioni nette mentre la domanda interna ha continuato a mostrare segnali di debolezza. L'inflazione, seppur in decelerazione, si è mantenuta su livelli elevati (+7,7% tendenziale a ottobre da +8,2% a settembre) nonostante i consistenti rialzi dei tassi ufficiali che, a novembre, hanno subito il quarto incremento consecutivo di 75 punti base, attestandosi nell'intervallo tra 3,75-4%. La crescita dell'economia statunitense registrerà una decisa decelerazione sia nell'anno in corso sia nel successivo (rispettivamente +1,8% e +0,7%).

Nell'area dell'euro, nel terzo trimestre, il Pil è cresciuto dello 0,2% in termini congiunturali, in rallentamento rispetto ai tre mesi precedenti (+0,6%, +0,8% rispettivamente nel primo e nel secondo trimestre). A livello nazionale, l'andamento del Pil ha mostrato un generale miglioramento caratterizzato da differenti intensità: +0,5% in Italia, +0,4% in Germania e +0,2% in Francia e Spagna. Il recupero dei livelli di attività pre-crisi appare generalizzato tra i paesi seppure con intensità diverse. Confrontando il valore del Pil destagionalizzato e misurato a prezzi concatenati nel terzo trimestre del 2022 con la media del 2019, l'Italia ha segnato un

deciso miglioramento (+1,3%) superiore a quello delle principali economie europee (+1,0% Francia, +0,4% Germania e -1,6% in Spagna).

Nell'area euro l'inflazione ha mostrato un primo rallentamento a novembre (10,0% tendenziale dal 10,6% di ottobre). Secondo la Commissione europea la ripresa dei ritmi produttivi determinerebbe un significativo aumento del Pil dell'area euro per l'anno in corso (+3,2%) a cui seguirebbe un deciso rallentamento nel 2023 (+0,3%). Nel dettaglio, tra i principali paesi, la Spagna crescerebbe quest'anno del 4,5% (+1,0% nel 2023), la Francia del 2,6% (+0,4%) mentre la Germania segnerebbe una crescita più contenuta per l'anno corrente (+1,6%) a cui seguirebbe una flessione nel 2023 (-0,6%).

Previsioni per l'economia italiana

Nel terzo trimestre è proseguita la fase di espansione dell'economia italiana (+0,5% la variazione congiunturale) il cui livello ha ampiamente superato quello pre-crisi. L'aumento del Pil è stato sostenuto interamente dalla domanda interna al netto delle scorte, che ha apportato un contributo positivo (+1,6 punti percentuali), mentre la domanda estera netta ha fornito un contributo negativo (-1,3 p.p.), associato al forte aumento delle importazioni (+4,2%) e a un miglioramento solo marginale delle esportazioni (+0,1%). La domanda interna è stata sostenuta prevalentemente dalla spesa delle famiglie residenti (+2,5% la variazione congiunturale) e, in misura più contenuta, dagli investimenti (+0,8%). Dal lato dell'offerta, sono emersi andamenti eterogenei tra i settori. Nei servizi è proseguita la fase di espansione del valore aggiunto (+0,9%) trainata dai comparti del commercio, trasporto, alloggio e ristorazione, mentre agricoltura, industria in senso stretto e costruzioni hanno invece segnato una diminuzione. A novembre, gli indici di fiducia delle famiglie e delle imprese hanno mostrato un rialzo, interrompendo la fase di flessione che aveva caratterizzato i mesi precedenti. I consumatori hanno espresso un generalizzato miglioramento dei giudizi su tutte le componenti dell'indice, mentre tra le imprese manifatturiere si è segnalata una decisa ripresa delle aspettative di produzione. Nelle costruzioni si è avuto un peggioramento dei giudizi diffuso.

I segnali per i prossimi mesi appaiono discordanti. Da un lato i miglioramenti della fiducia degli operatori e del mercato del lavoro registrati a ottobre supportano la possibile tenuta dei ritmi produttivi, mentre dall'altro è opportuno ricordare come nel terzo trimestre, tra le imprese manifatturiere, sia salita ulteriormente la quota di coloro che indicano i costi e i prezzi più elevati come un ostacolo alle esportazioni. Nello stesso periodo è aumentata anche la quota di imprese che individua nell'insufficienza di domanda un ostacolo alla produzione. Dal lato della domanda ci si attende un ridimensionamento dei consumi condizionati dai livelli particolarmente elevati dei prezzi. A novembre l'inflazione acquisti si attesta all'8,1%, mentre quella al netto dei beni energetici al 4,1%. Anche la spesa per investimento da parte delle imprese segnerebbe una decelerazione. Nel prossimo anno, secondo l'ipotesi favorevole che inizi una fase di decelerazione dei prezzi dei beni energetici, l'andamento favorevole degli investimenti, sostenuti da quelli pubblici legati all'attuazione del

PNRR, costituirebbe il principale fattore di traino dell'economia, mentre la domanda estera netta fornirebbe ancora un contributo negativo. Nel 2022 il Pil segnerebbe un ulteriore miglioramento (+3,9%) trainato dalla domanda interna che, al netto delle scorte, contribuirebbe positivamente per 4,2 punti percentuali mentre la domanda estera netta fornirebbe un apporto negativo (-0,5 punti percentuali). La fase espansiva dell'economia italiana registrerà una decisa decelerazione nel 2023 quando il Pil aumenterà dello 0,4%, sostenuto interamente dal contributo della domanda interna al netto delle scorte (+0,5 punti percentuali) mentre la domanda estera netta fornirebbe un contributo lievemente negativo (-0,1 punti percentuali). In questo scenario, il saldo della bilancia commerciale rimarrà in disavanzo nel biennio di previsione (-1,1% in entrambi gli anni).

Consumi in rallentamento

Nel terzo trimestre del 2022 la spesa per consumi è aumentata nei principali paesi europei ad eccezione della Francia in cui si è mantenuta sui livelli del trimestre precedente. L'Italia ha segnato la migliore performance (+1,8%), in lieve accelerazione rispetto al trimestre precedente. La crescita dei consumi di Spagna e Germania è stata invece più contenuta (rispettivamente +1,0% e +0,7%). La spesa delle amministrazioni pubbliche ha mostrato un andamento più eterogeneo registrando un rialzo in Spagna (+0,6%), uno più contenuto in Francia (+0,2%) e una stabilizzazione in Germania. L'Italia ha invece segnato una lieve diminuzione (-0,2%). La spesa per consumi finali sul territorio economico delle famiglie è diminuita in Francia (-0,2%) ed è aumentata in Germania (+0,8%). In entrambi i paesi la spesa per acquisto di beni durevoli è cresciuta più di quella per servizi mentre è diminuita quella per l'acquisto di beni non durevoli. Nello stesso trimestre, i consumi delle famiglie italiane hanno seguito un andamento simile a quello degli altri principali paesi dell'area euro. La spesa delle famiglie sul territorio economico ha segnato nel terzo trimestre l'aumento congiunturale più marcato (+2,2%) sostenuto dalla ripresa degli acquisti di servizi e beni durevoli (+3,1% e +4,6% rispettivamente). I beni di consumo non durevoli, invece, hanno registrato un lieve rallentamento (-0,3%). La quota di spesa in servizi è tornata sopra il 50%, mantenendosi ancora sotto la media del 2019. Per il 2022 si prevede un incremento dei consumi delle famiglie e delle ISP in termini reali (+3,7%) che si accompagnerebbe a riduzione della propensione al risparmio. Il miglioramento dei consumi è atteso in rallentamento nell'anno successivo (+0,4%) condizionato dagli alti livelli di inflazione. Nell'orizzonte di previsione i consumi della PA mostrano un miglioramento nell'anno corrente (+0,2%) per poi ridursi nel 2023 a -0,5%.

Investimenti in miglioramento

La fase di ripresa economica italiana è stata guidata dall'ampio recupero degli investimenti, la cui quota sul Pil, misurata a prezzi correnti, è aumentata nel terzo trimestre del 2022 di 3,6 punti percentuali rispetto alla media

del 2019, attestandosi al 21,6%, un livello ancora inferiore a quello osservato in Francia e Germania (rispettivamente 25,2% e 22,8%) ma superiore a quello della Spagna. L'aumento della quota di investimento in costruzioni (+2,7 p.p.) è in parte legato alle politiche di sostegno al settore. Nello stesso periodo è salita anche la quota di investimenti in impianti, macchinari e armamenti (+0,9 p.p.) e, in misura modesta, quella dei prodotti di proprietà intellettuale (+0,1 p.p.), aggregato che comprende la ricerca e sviluppo e software. Nel terzo trimestre dell'anno in corso l'Italia ha evidenziato, rispetto ai principali paesi europei, una quota elevata di investimenti in impianti, macchinari e armamenti (36,1%, circa 7 p.p. in più rispetto alla media dell'area euro) e una contenuta presenza di quelli in prodotti di proprietà intellettuale (14,6%, circa 5 punti in meno rispetto alla media dell'area euro). Nei primi tre trimestri del 2022 gli investimenti italiani hanno registrato un significativo progresso, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (+10,8%), decisamente superiore a quello osservato da Francia Germania e Spagna (rispettivamente +2,0%, +0,2% e +4,8%). La crescita italiana è stata trainata dagli investimenti in costruzioni (+12,8%) e in impianti macchinari e armamenti (+11,6%). Il rinnovo da parte del governo delle misure di sostegno al settore delle costruzioni, la realizzazione del piano di investimenti pubblici previsti dal PNRR e i timidi segnali di ripresa della fiducia nelle imprese, sono elementi che dovrebbero compensare i segnali negativi provenienti dal peggioramento delle attese sulla liquidità tra le imprese manifatturiere, l'aumento dei costi di produzione e la politica monetaria prevista per il 2023. Nel 2022 il processo di accumulazione di capitale è previsto in crescita del 10,0% per poi rallentare nell'anno successivo (+2,0%) pur mantenendo il ruolo di motore principale dell'aumento di Pil. Nel 2023 il rapporto tra investimenti e Pil si attesterebbe al 21,5%.

Scambi con l'estero

Nel periodo gennaio-settembre di quest'anno gli scambi con l'estero dell'Italia hanno mostrato una dinamica vivace, sia per le esportazioni sia per le importazioni rispetto ai principali paesi europei. Tuttavia, l'ampliamento del disavanzo commerciale, determinato dall'eccezionale incremento dei prezzi delle materie prime, ha rappresentato un fattore negativo. Nei primi tre trimestri dell'anno, seppure in graduale rallentamento, le esportazioni di beni e servizi misurate in valori concatenati sono aumentate complessivamente di oltre il 10% grazie alla vivacità delle vendite di beni e al buon andamento dei flussi turistici.

I dati di commercio estero mettono in evidenza un recupero di quote di mercato delle esportazioni totali italiane, misurate in valore, rispetto all'aggregato costituito da Francia, Germania, Italia e Spagna. Il miglioramento delle quote risulta più accentuato verso i paesi extra Ue. La crescita delle importazioni, favorite dall'andamento favorevole della domanda interna, ha interessato i beni di consumo, quelli intermedi e energetici. Pesa, tuttavia, sull'andamento degli scambi, il deterioramento del saldo commerciale italiano che, negativo dal primo trimestre del 2022, ha registrato un graduale peggioramento nel corso dell'anno ed ha

superato, secondo le statistiche sul commercio con l'estero i 16 miliardi di euro nel terzo trimestre (era pari a 9,9 miliardi nello stesso periodo dello scorso anno). Il forte aumento dei listini delle materie prime ha inciso negativamente soprattutto sul disavanzo energetico e su quello di beni intermedi, in particolare i prodotti chimici e della siderurgia e i metalli. Nonostante il rallentamento, per il 2022 si prevede un aumento delle esportazioni di beni e servizi del 10,8% e delle importazioni del 13,2% mentre il contributo della domanda estera alla crescita del Pil risulterebbe negativo (-0,5 punti percentuali). Nel prossimo anno il mercato rallentamento del commercio mondiale porterebbe a una forte decelerazione sia per le importazioni sia per le esportazioni (+2,2% e +2,0% rispettivamente).

Mercato del lavoro

Nel terzo trimestre le condizioni del mercato del lavoro hanno mostrato una sostanziale stabilizzazione con una variazione nulla delle ore lavorate e una marginale riduzione delle unità di lavoro (ULA) per il totale dell'economia (-0,1% la variazione congiunturale), a sintesi di un miglioramento nell'industria in senso stretto (+0,9%), di una riduzione nell'agricoltura e nelle costruzioni (rispettivamente -2,5% e -1,1%) e di una stabilizzazione nei servizi. A ottobre, il mercato del lavoro ha registrato un ulteriore segnale positivo: la crescita dell'occupazione (+0,4% rispetto al mese precedente, +82 mila occupati) porta il tasso di occupazione al 60,5% (+0,2 punti), mentre la disoccupazione si è attestata al 7,8% (-0,1 punti in meno rispetto al mese precedente). Anche il numero di inattivi si è ulteriormente ridotto (-0,5%). La fase di ripresa dell'attività economica italiana ha avuto un effetto sui differenziali con l'area euro in termini di tasso di occupazione e di disoccupazione. Nel primo caso, considerando l'intervallo tra il primo trimestre 2019 e il secondo trimestre 2022, la distanza si è moderatamente ampliata passando da 9 punti percentuali (67,8% e 58,8% rispettivamente) a 9,4 p.p. (69,7% e 60,3% rispettivamente) evidenziando come la crescita del tasso di occupazione dell'area euro sia stata superiore a quella italiana. Rispetto al tasso di disoccupazione la distanza si è invece ridotta passando, nello stesso periodo, da 3,1 p.p. (8,2% e 11,3%) a 1,4 p.p. (6,7% e 8,1%). Le prospettive sull'occupazione mostrano una sostanziale tenuta. Nel terzo trimestre il tasso di posti vacanti per le imprese con almeno 10 dipendenti, si è mantenuto sui livelli del trimestre precedente (1,8%) a sintesi di un incremento nell'industria (+0,1 punti percentuali). A novembre le aspettative delle imprese sull'occupazione hanno evidenziato una eterogeneità con miglioramenti nella manifattura e nei servizi di mercato e un peggioramento nelle costruzioni. In questo scenario la crescita delle ULA nel biennio di previsione (rispettivamente +4,3% e +0,5%) si manterrà superiore a quella del Pil. Il tasso di disoccupazione segnerà un deciso miglioramento nel corso dell'anno (8,1%) per poi mostrare un limitato rialzo nel 2023 (8,2%). In presenza di una fase contrattuale caratterizzata da recenti rinnovi nel settore industriale ma con più di due terzi dei dipendenti dei servizi in attesa di rinnovo, le retribuzioni per ULA segnerebbero un aumento nel

biennio di previsione (rispettivamente +2,5% e +3,4%) significativamente inferiore al deflatore della spesa delle famiglie.

Inflazione

Dopo una lunga fase di accelerazione che ha attraversato quasi tutto il 2022, a novembre l'inflazione si è stabilizzata. L'indice generale ha riportato una variazione tendenziale pari all'11,8% nel mese di ottobre e di novembre, dopo aver registrato una crescita tendenziale pari all'8,4% nel terzo trimestre. Il risultato di novembre sintetizza da un lato il rallentamento dei listini dei beni energetici non regolamentati (+69,9% da +79,4% di ottobre) e dei beni alimentari non lavorati (+11,3% da +12,9%), andamento legato alla decelerazione dei prezzi delle materie prime, dall'altro, nonostante le politiche adottate per contenere le tariffe delle bollette, i prezzi degli energetici regolamentati e dei beni alimentari lavorati hanno mostrato un'ulteriore crescita (+56,1% e +14,4% rispettivamente). I prezzi degli altri beni continuano a mostrare un deciso aumento (+5% a novembre da +4,6% del mese precedente) mentre i listini dei servizi si mantengono sui livelli del mese precedente (+3,8%). In particolare, continuano a crescere i prezzi dei servizi per l'abitazione e quelli ricreativi e culturali, mentre rallentano i prezzi dei trasporti (+6,8% a novembre da +7,2%). Nel corso del 2022 la diffusione della fase di crescita dei prezzi si è riflessa nelle misure dell'inflazione di fondo, e in particolare in quella al netto dei soli beni energetici (6,1% a novembre da 5,9% a ottobre, Figura 7). L'andamento dell'inflazione italiana a ottobre e novembre, misurata dall'indice armonizzato dei prezzi al consumo IPCA, risulta superiore a quello dell'area euro con un ulteriore aumento del differenziale (rispettivamente +2,0 e +2,5 punti percentuali). L'inflazione è attesa decelerare nei prossimi mesi, anche se con tempi e intensità ancora incerti. Sotto l'ipotesi che le pressioni al rialzo dei prezzi delle materie prime siano contenute nei prossimi mesi e in presenza di una stabilizzazione delle quotazioni del petrolio e del cambio, nel prossimo anno l'inflazione è attesa in parziale decelerazione. Nel 2023, il deflatore della spesa per consumi delle famiglie e quello del Pil sono previsti crescere rispettivamente del 5,4% e 3,6% in media d'anno.

Fonte: Istat- previsioni – 6 dicembre 2022

SCENARIO LOCALE

Il contesto provinciale

La crescita economica provinciale

Prima della pandemia il Trentino mostrava un valore aggiunto realizzato dal sistema economico superiore ai 19 miliardi di euro. Oltre il 70% del valore aggiunto provinciale era generato nel settore dei servizi. Il Prodotto

Interno Lordo aveva raggiunto i 21,5 miliardi di euro, livello che a fine 2021, a causa dell'emergenza sanitaria, non era ancora stato del tutto recuperato.

In Trentino la reazione al periodo di crisi economica iniziata nel 2008/2009 è risultata diversa rispetto a quanto è avvenuto in Italia o nelle regioni del Nord-est. L'economia provinciale fino al 2007 aveva sperimentato una fase di sviluppo abbastanza modesta, sebbene a tratti superiore all'Alto Adige, con una dinamica del valore aggiunto inferiore a quella nazionale. Il periodo di crisi iniziato con lo shock finanziario ha modificato i sentieri di crescita. L'economia nazionale ha visto ridurre il suo PIL non riuscendo nel 2019 a tornare ai valori del 2008, mentre la ripartizione del Nord-est nel 2017 ha recuperato più di quanto perso dal 2008, continuando successivamente a crescere. Anche il Trentino già nel 2014 era tornato ai livelli del 2007, accentuando la crescita a partire dal 2015. L'economia altoatesina ha sperimentato una caduta molto contenuta nel 2009 e negli anni seguenti ha avviato una ripresa veloce e più espansiva rispetto al Trentino e al Nord-est.

I fattori sottostanti ad una così diversa reazione del sistema produttivo di fronte a shock esterni possono essere diversi. Tra questi, l'analisi sulla produttività del lavoro, misurata dal rapporto tra valore aggiunto e ore lavorate, mostra che tra il 2000 e il 2009 la produttività del sistema economico trentino è risultata decrescente e solo dal 2010 cresce in modo significativo. Di converso la crescita rilevante del valore aggiunto in Alto Adige appare essere fortemente connessa ad un aumento della produttività più che all'espansione della capacità produttiva, misurata dalle ore lavorate.

In Trentino più della metà del valore aggiunto prodotto dal secondario afferisce alle attività di trasformazione del manifatturiero (53,6%); consistente anche il peso del valore aggiunto prodotto dal comparto energetico (24,7%) e dalle costruzioni (21,3%). Il potenziale produttivo dell'industria risulta in costante flessione come effetto della tendenza regressiva del numero delle imprese. Tra il 2000 e il 2019 si è osservata in Trentino una variazione negativa dello stock di unità produttive del 19,6% per il manifatturiero e dell'1,8% per le costruzioni che si accompagna ad una flessione dell'occupazione rispettivamente del 3,2% e del 10,7%.

In Trentino le attività svolte dai settori che compongono i servizi alle imprese e alle persone costituiscono il 72,8% del valore aggiunto prodotto dal sistema produttivo. Negli ultimi venti anni il valore aggiunto generato dai servizi ha visto crescere il suo volume di quasi 5 miliardi di euro (+34%), superando nel 2019 quota 14 miliardi. La crescita dell'occupazione nel settore dei servizi ha più che compensato le perdite del settore secondario.

Il mondo del lavoro

Nel 3° trimestre 2022 proseguono nel mercato del lavoro trentino le dinamiche positive rilevate nei trimestri precedenti. Su base tendenziale si registra un aumento degli occupati che si associa ad un calo dei disoccupati e degli inattivi in età lavorativa. L'aumento degli occupati interessa entrambe le componenti

mentre la riduzione dei disoccupati coinvolge esclusivamente la componente maschile perché quella femminile presenta un incremento. Queste dinamiche si riflettono nella crescita del tasso di occupazione e nella riduzione dei tassi di disoccupazione e di inattività.

Le forze di lavoro raggiungono le 259mila unità, in crescita su base annua dello 0,6% grazie alla componente femminile (+1,6%), cui si affianca la lieve riduzione di quella maschile (-0,2%). Il tasso di attività femminile si attesta al 68%, in aumento su base tendenziale di 1,1 punti percentuali, mentre i maschi attivi raggiungono l'80% (+0,4 punti percentuali).

Gli occupati sono 250mila, in aumento su base annua dell'1,1%. A tale crescita contribuiscono entrambe le componenti di genere con intensità simili (+1,3% i maschi e +1,0% le femmine). Rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente registra un incremento degli occupati il settore delle costruzioni (+2,3%), seguito da quello dei servizi (+2,2%), grazie, in particolare, ai segnali positivi del comparto del commercio, alberghi e ristoranti (+13,3%). Cresce anche l'occupazione nell'industria in senso stretto (+0,7%), mentre l'agricoltura conferma il rallentamento già rilevato nel trimestre precedente (-12,4%); in calo anche le altre attività di servizi (-1,6%). - I disoccupati sono circa 9mila e mostrano una contrazione tendenziale dell'11,9%, grazie alla componente maschile che cala del 44,8%, cui si affianca l'incremento di quella femminile (+14,1%). I disoccupati ex-occupati, che rappresentano la quota maggiore dei disoccupati complessivi (44,2%), calano del 12,8%, una flessione determinata esclusivamente dalla componente maschile (-74,2%), a fronte di un incremento di pari intensità di quella femminile (+77,7%). - Il tasso di occupazione (15-64 anni) è pari al 71,5% (78,6% gli uomini, 64,3% le donne) con un aumento di 1,2 punti percentuali rispetto al 3° trimestre 2021. A livello nazionale lo stesso tasso è pari al 60,3%.

Il tasso di disoccupazione (15-74 anni) si attesta al 3,5% (1,8% per gli uomini, 5,5% per le donne), in riduzione di 0,5 punti percentuali su base tendenziale. A livello nazionale il tasso di disoccupazione è pari al 7,7%.

Il tasso di inattività (15-64 anni) è pari al 25,9%, (20% per gli uomini, 32% per le donne) in calo di 0,8 punti percentuali rispetto al valore del 3° trimestre 2021. A livello nazionale lo stesso tasso è pari al 34,6%.

Fonte: ISPAT – report 3° trimestre 2022

Riepilogo dei principali risultati al terzo trimestre 2022

- Il fatturato delle imprese esaminate nell'indagine cresce dell'8,8% nel terzo trimestre dell'anno rispetto all'analogo trimestre del 2021. Tale variazione è decisamente più contenuta rispetto a quelle rilevate nei primi due trimestri ed è inoltre influenzata da una forte componente inflazionistica.
- La domanda locale mostra una variazione in aumento rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente del +8,7%, mentre la domanda nazionale fa registrare una crescita molto simile pari a +8,5%.
- Le esportazioni continuano ad evidenziare una dinamica leggermente più intensa, con una variazione positiva su base annua del 10,0%.

- Tutti i settori si caratterizzano per una variazione positiva del fatturato su base tendenziale, con i trasporti che si connotano per la dinamica più sostenuta, mentre i servizi alle imprese presentano una crescita più modesta.
- La variazione tendenziale del fatturato risulta positiva per tutte le classi dimensionali, ma è particolarmente marcata per le imprese di più grande dimensione(+11,2%).
- L'occupazione evidenzia una crescita lieve (+0,9%) e meno sostenuta rispetto ai trimestri precedenti. Le variazioni positive più marcate si rilevano nei settori del manifatturiero e dei trasporti. Si riducono, invece, gli addetti del commercio e delle costruzioni.
- L'andamento occupazionale presso le unità di più piccola dimensione (fino a 10 addetti) è negativo (-2,3%), mentre risulta in crescita tra le medie (tra 11 e 50) e le grandi imprese (oltre 50), con aumenti pari rispettivamente a +2,4% e a +2,8%.
- Gli ordinativi continuano a caratterizzarsi per una dinamica favorevole (+11,2%), ma decisamente più contenuta rispetto ai precedenti periodi.
- I giudizi degli imprenditori sulla redditività e sulla situazione economica dell'azienda sono attualmente ancora positivi, mentre i giudizi in prospettiva evidenziano un marcato peggioramento.

GIUDIZIO SINTETICO SUL TRIMESTRE

I risultati emersi dall'analisi congiunturale del terzo trimestre 2022 evidenziano un sensibile rallentamento rispetto ai precedenti sei mesi. Le variazioni tendenziali del fatturato sono ancora positive nella quasi totalità dei settori economici e classi dimensionali, ma a livello complessivo la crescita è dimezzata in confronto al precedente periodo. Una stima dei valori dei ricavi delle vendite, depurati dagli effetti inflazionistici che incidono marcatamente in questa fase economica, porta a ritenere che in termini reali la variazione su base annua dei fatturati delle imprese sia prossima allo zero o comunque con un tasso di aumento molto contenuto. Gli altri indicatori rilevati confermano il quadro in decelerazione. L'occupazione continua a espandersi ma su valori ormai prossimi allo zero, le ore lavorate denotano una sostanziale stagnazione e gli ordinativi, pur rimanendo ampiamente positivi, sperimentano una crescita più che dimezzata in confronto alla prima parte dell'anno.

I giudizi degli imprenditori in termini prospettici lasciano oramai intravedere come molto probabile una fase recessiva nell'ultima parte dell'anno e nei primi mesi del 2023, sulla cui intensità e durata è però difficile fare previsioni. Molto dipenderà certamente dall'evoluzione dello scenario geopolitico internazionale nel breve-medio termine.

Fonte: CCIA Bollettino economico La congiuntura in provincia di Trento – 3° trimestre 2022

La Giunta provinciale con deliberazione n. 1992 di data 4 novembre 2022 ha approvato la nota di aggiornamento del Documento di economia e finanza provinciale (DEFP) 2023-2025 che rappresenta lo strumento principale per la programmazione economico-finanziaria del triennio di riferimento per il territorio provinciale.

Il 20 dicembre 2022 è stata approvata la manovra di bilancio 2023 e 2023/2025.

PROTOCOLLO D'INTESA DI FINANZA LOCALE 2023 - 28 novembre 2022

Politica fiscale

In particolare le misure di politica tributaria prevedono il seguente quadro d'imposta (aliquote, detrazioni e deduzioni):

- disapplicazione dell'I.M.I.S. per abitazioni principali e fattispecie assimilate, eccetto fabbricati di lusso, misura di carattere strutturale come già da normativa vigente;
- esenzione da IM.I.S. per scuole paritarie - misura di carattere strutturale come già da normativa vigente;
- aliquota agevolata allo 0,55% per fabbricati strumentali cat. D1 fino a 75.000 euro di rendita; cat. D7 e cat. D8 fino a 50.000 euro di rendita e aliquota agevolata 0,00% per cat. D10 fino a 25.000 euro di rendita; aliquota agevolata 0,79% per i rimanenti fabbricati destinati ad attività produttive e 0,1% per fabbricati D10 e strumentali agricoli;
- aliquota ulteriormente agevolata, portata da 0,86% a 0,55%, per alcune categorie catastali quali quelli iscritti in C1; C3, D2 e A10;
- deduzione rendita catastale pari a 1.500,00 euro per fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita superiore a 25.000 euro;
- facoltà per i comuni di applicazione di un'aliquota da agevolata, fino all'esenzione, per fabbricati destinati a impianti di risalita e campeggi (cat. D8);
- conferma aliquota standard 0,895% per categorie residuali.

Le tariffe collegate al ciclo dell'acqua (acquedotto, fognatura e depurazione), vengono deliberate annualmente dalla Giunta Provinciale. Per i servizi di competenza dei Comuni (acquedotto e fognatura), i modelli tariffari sono contenuti nelle deliberazioni 2436 e 2437 del 2007, adottate in attuazione dell'art. 9 della L.P. 36/1993. Si concorda di rinviare la modifica dei modelli tariffari al 2024, una volta acquisita la nuova prospettiva amministrativa derivante dall'applicazione del Protocollo tra ARERA e le province autonome, ai sensi dell'art. 13 comma 7 della Statuto di Autonomia.

QUANTIFICAZIONE DELLE RISORSE DI PARTE CORRENTE

Le risorse di parte corrente che il bilancio provinciale rende disponibili, per l'anno prossimo, da destinare ai rapporti finanziari con i Comuni, ammontano complessivamente a circa 349 mln di Euro, che le parti condividono di finalizzare sulla base di quanto segue.

FONDO EMERGENZIALE STRAORDINARIO A SOSTEGNO DELLA SPESA CORRENTE DEI COMUNI

Nel 2023 i comuni dovranno affrontare le conseguenze economico-sociali derivanti dalla crisi economica attualmente in atto, i cui effetti in termini finanziari sui bilanci di previsione degli enti locali sono difficilmente prevedibili. I comuni sono comunque tenuti al rispetto del principio dell'equilibrio di bilancio, sancito dalle norme di contabilità pubblica, che deve essere assicurato congiuntamente al perseguimento delle finalità istituzionali dell'amministrazione pubblica che implica la necessità di garantire la continuità nell'erogazione dei servizi. Il biennio precedente è stato caratterizzato dall'introduzione di norme nazionali, derogatorie ed emergenziali, che hanno consentito ai comuni di fronteggiare i minori gettiti di entrata e le maggiori spese nonché dall'assegnazione di contributi statali integrativi (ad es. il fondo di cui all'art. 106 del d.l. n. 34/2020 e i ristori specifici di entrata e di spesa) che hanno consentito il raggiungimento dell'equilibrio corrente. L'incertezza circa la conferma di strumenti analoghi rende difficoltosa la programmazione finanziaria per l'esercizio 2023, considerato l'eccezionale incremento dei costi di energia elettrica e gas, dei costi dei materiali e in generale tenuto conto degli effetti negativi dell'inflazione. In tale quadro, al fine di supportare i Comuni, le parti condividono la necessità di istituire un fondo emergenziale straordinario a sostegno della spesa corrente dei comuni con una dotazione finanziaria pari a complessivi 40 milioni di euro da destinare ad oneri correnti che incidono sul bilancio del triennio.

TRASFERIMENTI COMPENSATIVI

La quota finalizzata ai trasferimenti compensativi delle minori entrate comunali a seguito di esenzioni ed agevolazioni IM.I.S. condivise nel paragrafo 1 è pari per l'anno in corso a 23,68 mln di Euro, così articolati:

- 9,8 mln di Euro circa a titolo di compensazione del minor gettito presunto per la manovra IM.I.S. relativa alle abitazioni principali, calcolato applicando le aliquote e le detrazioni standard di legge 2015 in base alla certificazione già inviata dai Comuni;
- 3,6 mln di Euro circa a titolo di compensazione del minor gettito relativo alla revisione delle rendite riferite ai cosiddetti "imbullonati" per effetto della disciplina di cui all'articolo 1, commi 21 e seguenti, della Legge n. 208 del 28 dicembre 2015;
- 10,1 mln di Euro circa a titolo di compensazione del minor gettito relativo all'aliquota agevolata, pari allo 0,55% per i fabbricati strutturalmente destinati alle attività produttive, categorie catastali D1 fino a 75.000 euro

di rendita, D7 e D8 fino a 50.000 euro di rendita e all'aliquota agevolata dello 0,00 per cento per i fabbricati strumentali all'attività agricola fino a 25.000,00 euro di rendita;

- 90.000,00 Euro circa da attribuire ai Comuni a titolo di compensazione del minor gettito relativo all'aumento della deduzione applicata alla rendita catastale dei fabbricati strumentali all'attività agricola.

- 90.000,00 Euro circa a titolo di compensazione del minor gettito relativo all'esenzione delle scuole paritarie, di carattere strutturale, e dei fabbricati concessi in comodato a soggetti di rilevanza sociale. A tale importo si aggiungono 13,5 mln di Euro pari al costo stimato della manovra IM.I.S. riferita ad alcune tipologie di fabbricati destinati ad attività produttive (studi professionali, negozi, alberghi, piccoli insediamenti artigianali), confluito nell'ambito del fondo perequativo (come minor accantonamento sulla quota spettante agli enti locali allo Stato per il risanamento della finanza pubblica).

FONDO PEREQUATIVO/SOLIDARIETA'

Le risorse che il bilancio provinciale destina al Fondo perequativo/solidarietà ammontano complessivamente a 85,2 mln di Euro. Nell'ambito del fondo perequativo sono confermate le seguenti quote, consolidate nel fondo perequativo "base":

- 280.000 Euro a favore di singoli enti per attività specifiche e per il ripristino della quota relativa alle minoranze linguistiche;

- 1,03 mln di Euro circa per gli oneri relativi alle progressioni orizzontali;

- 14,3 mln di Euro circa destinati alla copertura degli oneri derivanti dal rinnovo del CCPL per il triennio 2016-2018;

- 13,8 mln di Euro circa destinati alla copertura degli oneri derivanti dal rinnovo del CCPL per il triennio 2019-2021 e adempimenti conseguenti; e le ulteriori quote:

- 2,89 mln di Euro circa quale quota per le biblioteche; - 5,55 mln di Euro circa quale trasferimento compensativo per accisa energia elettrica;

- 800.000 Euro circa da destinare al rimborso delle quote che i comuni versano a Sanifonds;

- 1,2 mln di Euro circa da dedurre per il rimborso della quota di interessi dovuta per l'operazione di estinzione anticipata dei mutui prevista dal protocollo dell'anno 2015;

- 3,25 mln di Euro circa da destinare alle finalità previste per la quota a disposizione della Giunta provinciale, come previsto dall'art. 6, comma 4, della L.P. n. 36/1993 (tra i quali il finanziamento del Consorzio dei Comuni Trentini, rimborso permessi amministratori, oneri straordinari ed oneri per l'assunzione di personale) che rientra nel limite del 3% del fondo perequativo al lordo degli accantonamenti, come previsto dalla normativa

citata. La somma residua, pari ad Euro 44,5 mln circa confluisce, congiuntamente alle risorse versate dai Comuni, sulla base di quanto previsto dall'articolo 13 comma 2 della L.P. 14/2014, nel fondo perequativo/solidarietà, che verrà ripartito secondo i criteri già condivisi nell'ambito dell'integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2022.

FONDI PER INVESTIMENTI

FONDO PER GLI INVESTIMENTI PROGRAMMATI DAI COMUNI

Quota ex FIM

A causa dei maggiori trasferimenti assegnati per i costi energetici, dal 2023 il fondo è limitato al solo recupero della quota relativa all'operazione di estinzione anticipata dei mutui anche se la Giunta provinciale si impegna a rendere la disponibilità delle risorse nell'ambito della manovra di assestamento del bilancio. Sono confermati i limiti all'utilizzo in parte corrente della quota ex FIM, pari al 40% della somma annua, tenendo conto dei recuperi connessi all'operazione di estinzione anticipata mutui operata nel 2015. I comuni in condizioni di disagio finanziario, possono utilizzare in parte corrente la quota assegnata, comunque fino alla misura necessaria al mantenimento dell'equilibrio di parte corrente.

Considerato inoltre che le risorse da destinare al Fondo per gli investimenti programmati dei Comuni, pari a 40 milioni di Euro, si sono rese disponibili in sede di assestamento del bilancio provinciale per il 2022, nell'ambito della manovra di assestamento del bilancio provinciale per il 2023 la Giunta Provinciale si impegna, a valutare la possibilità di rendere disponibili corrispondenti risorse anche per il 2023.

CANONI AGGIUNTIVI

Per il 2023 si stimano in circa 50 milioni di Euro complessivi le risorse finanziarie che saranno assegnate ai comuni e alle comunità sulla base del riparto dell'Agenzia provinciale per le risorse idriche e l'energia. In pendenza del rinnovo delle concessioni inerenti le grandi derivazioni e nella conseguente indeterminatezza delle relative condizioni, la Provincia si impegna a considerare, nei prossimi protocolli d'intesa in materia di finanza locale, le grandezze finanziarie da attribuire agli enti locali per gli esercizi finanziari successivi e fino alla nuova concessione

FONDO A SOSTEGNO DEGLI INTERVENTI RELATIVI ALL'EDILIZIA SCOLASTICA COMUNALE E ASILI NIDO

Il punto 2.4 dell'integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2022 ha confermato la disponibilità di circa 21 milioni di Euro da destinare a sostegno degli interventi relativi all'edilizia scolastica

comunale e agli asili nido, rinviando la programmazione di tali risorse, secondo i principi disposti nell'integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2021, ad avvenuta definizione della programmazione delle linee di finanziamento previste dal PNRR in materia. Nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza le linee di investimenti afferenti l'edilizia scolastica sono le seguenti:

- **Missione 4 "Istruzione e Ricerca per il potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università"**, della quale fanno parte fanno parte gli investimenti denominati:

- "Investimento 1.1: Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia" che attiene alla costruzione di asili nido, scuole e poli dell'infanzia il cui obiettivo a livello di target e milestone europeo è definito nella creazione di 264.480 nuovi posti a livello nazionale;
- "Investimento 1.2 "Piano di estensione del tempo pieno e mense" grazie al quale si intende dotare, attraverso costruzione o la ristrutturazione, di almeno 1000 edifici dedicati agli spazi mensa;
- Investimento 1.3: "Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole" perseguendo l'obiettivo nazionale di costruzione o ristrutturazione di 230.400 m2 di palestre scolastiche;
- Investimento 3.3: "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica" collegato all'obiettivo nazionale di ristrutturazione, con miglioramento energetico e/o aumento della sicurezza strutturale, di 2.400.000 m2 di edifici scolastici.

- **Missione 2 – Rivoluzione verde e transizione ecologica – Componente 3 – Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici:**

Investimento 1.1: "Costruzione di nuove scuole mediante sostituzione di edifici". L'obiettivo finale di questo investimento è la sostituzione edilizia di n. 195 edifici per un totale di almeno 410.000 m2. Il Ministero dell'Istruzione ha reso disponibile per la Provincia Autonoma di Trento un importo complessivo di circa 71,8 milioni di euro, a valere sul quale i Comuni avevano facoltà di avanzare richiesta di finanziamento in base ai criteri e alle modalità definite nei singoli avvisi. In seguito alle domande presentate, in taluni casi, riferiti in particolare agli interventi relativi ad asili nido, scuole e poli dell'infanzia, le commissioni ministeriali hanno ridimensionato l'ammontare ammesso a finanziamento PNRR di singoli interventi, riducendo l'importo richiesto di un ammontare complessivo di circa 4.500.000,00 €. Ciò incide negativamente sulla capacità dei comuni beneficiari di riuscire a realizzare i progetti presentati inficiando anche il raggiungimento degli obiettivi quali milestone e target europei. Per quanto riguarda la **Missione 4 Componente 1** – Investimento 3.3: "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole" la Provincia ha definito quale priorità di intervento il miglioramento della sicurezza strutturale graduando gli interventi sulla base dell'indice di rischio sismico, correlato alla zona sismica e alla vulnerabilità dell'edificio. Le candidature dei comuni rilevate, ritenute ammissibili ed attinenti al tema della sicurezza strutturale ammontano ad oltre 25.000.000,00 €. Le risorse PNRR destinate ai comuni trentini soddisfano tre richieste, in ordine di graduazione, pari a 4.117.921,44 €.

Alla luce di tale quadro, le parti condividono di destinare le risorse provinciali disponibili alle seguenti fattispecie e secondo il seguente ordine di priorità:

1. Integrazione finanziamenti relativi ad interventi ammessi parzialmente a finanziamento sul PNRR;
2. Miglioramento della sicurezza strutturale degli edifici scolastici (scuole per l'infanzia, scuole primarie e scuole secondarie di primo grado) e degli edifici destinati ad asili nido, sulla base dell'indice di rischio sismico, correlato alla zona sismica e alla vulnerabilità dell'edificio. Con specifico provvedimento da assumere di intesa tra le parti, saranno definiti e eventuali criteri di priorità nell'ambito delle singole fattispecie. Qualora, in sede di assestamento del bilancio provinciale, si rendessero disponibili ulteriori risorse, sarà valutata, d'intesa tra le parti, l'ammissibilità di ulteriori fattispecie di intervento connesse all'adeguamento dell'offerta scolastica ai fabbisogni emergenti.

INTEGRAZIONE RISORSE P.N.R.R. – MISSIONE 5, COMPONENTE 2, INVESTIMENTO 1.2

Con riferimento alle risorse **PNRR - linea di investimento 1.2 della Missione 5, componente 2**, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha modificato in itinere le regole per l'assegnazione delle risorse previste chiedendo un ridimensionamento delle progettualità inerenti interventi di risanamento degli alloggi pubblici e dotazione di attrezzature domotiche da destinare agli utenti disabili con relativa riduzione delle risorse. Al fine di permettere la realizzazione degli interventi come originariamente prospettati, le parti concordano di assicurare ai Comuni attuatori le risorse necessarie, complessivamente pari a circa 750.000 Euro nel triennio 2023-2025.

DISCIPLINA DEL PERSONALE DEI COMUNI

Per l'anno 2023 le parti condividono di confermare in via generale la disciplina in materia di personale come introdotta dal Protocollo di finanza locale 2022, sottoscritto in data 16 novembre 2021 e relativa integrazione firmata dalle parti in data 15 luglio 2022 e come nello specifico disciplinata nella sua regolamentazione dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1798 di data 07 ottobre 2022. Le parti valutano peraltro opportuno integrare la predetta disciplina prevedendo che, per i comuni che continuano ad aderire volontariamente ad una gestione associata o che costituiscono una gestione associata non solo con almeno un altro comune, ma anche con una Comunità o con il Comun General de Fascia, sia possibile procedere all'assunzione di personale incrementale nella misura di un'unità per ogni comune e comunità aderente e con il vincolo di adibire il personale neoassunto ad almeno uno dei compiti/attività in convenzione. Per il finanziamento degli oneri relativi all'assunzione di personale secondo i criteri previsti dal paragrafo 7 dell'allegato 1 della deliberazione n. 1798/2022, le parti rendere disponibili, a valere sul fondo a disposizione della Giunta provinciale di cui all'art. 6, comma 4, della L.P. n. 36/1993, l'importo aggiuntivo di Euro 200.000,00.

OBIETTIVI DI RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA CORRENTE

Nel periodo 2012-2019 la riqualificazione della spesa corrente è stata inserita all'interno del processo di bilancio con l'assegnazione di obiettivi di risparmio di spesa ai singoli enti locali da raggiungere entro i termini e con le modalità definite con successive delibere della Giunta provinciale (c.d. piano di miglioramento). Alla luce dei risultati conseguiti in tale periodo, con il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020 si è concordato di proseguire nell'azione di riqualificazione della spesa anche negli esercizi 2020-2024 assumendo come principio guida la salvaguardia del livello di spesa corrente raggiunto nel 2019 nella Missione 1, declinato in modo differenziato a seconda che il comune abbia o meno conseguito l'obiettivo di riduzione della spesa. L'emergenza sanitaria da COVID-19 e le sue conseguenze in termini di impatto finanziario sui bilanci comunali ha determinato la sospensione per gli esercizi 2020, 2021 e 2022 della definizione degli obiettivi di qualificazione della spesa dei comuni trentini unitamente all'intento di rivalutare l'efficacia di misure di razionalizzazione della spesa che si basano su dati contabili ante pandemia. Nell'arco del 2022 tuttavia alle problematiche connesse alla pandemia si sono aggiunti ulteriori elementi di criticità derivanti dalla crisi energetica che ha innescato un aumento generalizzato dei costi incidendo in modo considerevole in termini di spesa nei bilanci degli enti locali. Allo stato attuale l'impatto sulla spesa pubblica dei costi dell'energia elettrica e del gas, del caro materiali e dell'inflazione rende opportuno sospendere anche per il 2023 l'obiettivo di qualificazione della spesa. Le parti concordano quindi di non fissare un limite al contenimento della spesa contabilizzata nella Missione 1, come indicato nel Protocollo d'intesa per la finanza locale per il 2020 per il periodo 2020-2024. Resta comunque ferma l'applicazione delle disposizioni che recano vincoli alla spesa relativamente all'assunzione di personale. In prospettiva, le parti condividono l'opportunità di valutare nuove metodologie di razionalizzazione della spesa che, nel rispetto degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa e tenendo conto degli esiti del raggiungimento del piano di miglioramento provinciale 2012-2019 (enti che non hanno raggiunto l'obiettivo e comuni istituiti a seguito di fusione), introducano anche elementi di tipo qualitativo.

UTILIZZO QUOTA LIBERA AVANZI DI AMMINISTRAZIONE DELLE COMUNITA'

Dall'analisi dei dati dei rendiconti di gestione degli ultimi esercizi si rileva la consistente dimensione dell'avanzo di amministrazione libero, derivante, trattandosi di enti a finanza derivata, dai trasferimenti provinciali. Le parti concordano sulla necessità introdurre la facoltà di finalizzare tali risorse, nel rispetto delle priorità definite dal comma 2 dell'articolo 187 del D. Lgs. 267/2000 e s.m., al finanziamento di interventi dei Comuni del territorio della Comunità di riferimento.

II PIANO NAZIONE DI RIPRESA E RESILIENZA - PNRR

Il 30 aprile 2021 il Governo ha trasmesso il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) alla Commissione europea, che ha valutato positivamente il Piano a fine giugno per la successiva approvazione da parte del Consiglio UE dell'Economia e delle finanze (13 luglio 2021). Il Piano deve essere realizzato entro il 2026 anche attraverso una serie di decreti attuativi. Dopo il raggiungimento dei primi 51 milestone e target previsti per il pagamento della prima rata (21 miliardi di euro al netto della quota di agosto 2021), l'Italia chiede all'Unione europea il pagamento della seconda rata relativa al primo semestre 2022.

Il PNRR è impostato nelle 6 missioni previste dal Next Generation EU:

Missione 1 DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, CULTURA

Missione 2 RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA

Missione 3 INFRASTRUTTURE PER UNA MOBILITA' SOSTENIBILE

Missione 4 ISTRUZIONE E RICERCA

Missione 5 INCLUSIONE E COESIONE

Missione 6 SALUTE

Il piano comprende anche riforme abilitanti in tema di semplificazione e concorrenza, riforme orizzontali trasversali a tutto il piano legate in particolare al concetto di equità e pari opportunità, oltre a riforme settoriali tra cui la riforma della PA impostata su quattro assi:

Accesso: RICAMBIO GENERAZIONALE ATTRAVERSO PROCEDURE PIÙ SNELLE ED EFFICACI

Competenze: ADEGUAMENTO DELLE CONOSCENZE E CAPACITÀ ORGANIZZATIVE

Buona amministrazione: SEMPLIFICAZIONE NORMATIVA E AMMINISTRATIVA

Digitalizzazione: STRUMENTO TRASVERSALE PER REALIZZARE LE RIFORME

Si presenta, di seguito , il quadro delle candidature e finanziamenti PNRR del Comune di Ala:

MISSIONE E COMPONENTE PNRR	INVESTIMENTO	INTERVENTO	SPESA INVESTIMENTO	IMPORTO FINANZIAMENTO PNRR	IMPORTO COFINANZIAMENTO	ESITO CANDIDATURA AL 05/09/2022
Missione 2: Rivoluzione verde e transizione ecologica	2.2: interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	Efficientamento energetico illuminazione biblioteca comunale – ANNO 2022	98.745,76	70.000,00	28.745,76	Contributo assegnato
Missione 2: Rivoluzione verde e transizione ecologica	2.2: interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	Efficientamento energetico illuminazione pubblica – ANNO 2024 Illuminazione pubblica	70.000,00	70.000,00		Contributo assegnato
Missione 2: Rivoluzione verde e transizione ecologica	2.2: interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	Efficientamento energetico centro scolastico sportivo – ANNO 2023	70.000,00	70.000,00		Contributo assegnato
Missione 1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	1.2 “Abilitazione al Cloud per le PA locali” Comuni Aprile 2022	Abilitazione al Cloud per le PA locali comuni (aprile 2022) – ANNO 2023	121.992,00	121.992,00		Decreto di approvazione finanziamento pervenuto in data 05/09/2022

Componente 1						
Missione 1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo Componente 1	1.4.1 “Esperienza del cittadino nei servizi pubblici” Comuni Aprile 2022)	Abilitazione al Cloud per le PA locali comuni (aprile 2022) – ANNO 2023	155.234,00	155.234,00		Decreto di approvazione finanziamento n. 32- 2/2022 PNRR
Missione 1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo Componente 1	1.4.3 “APP IOi” Comuni Aprile 2022)	Adozione APP IO comuni (aprile 2022) – ANNO 2023	17.150,00	17.150,00		Decreto di approvazione finanziamento n. 24- 5/2022 PNRR
Missione 1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo Componente 1	1.4.4 “Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale- SPID CIE” Comuni Aprile 2022)	Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale- SPID CIE comuni (aprile 2022) – SOLO CIE ANNO 2023	14.000,00	14.000,00		Decreto di approvazione finanziamento n. 25- 4/2022 PNRR

1. Analisi delle condizioni interne

In questa sezione sono esposte le condizioni interne dell'ente, sulla base delle quali fondare il processo conoscitivo di analisi generale di contesto che conduce all'individuazione degli indirizzi strategici.

Popolazione

1.1.1	Popolazione legale al censimento 2011	n.	8.887
1.1.2	Popolazione residente al 31.12.2022	n.	8.831
	di cui:maschi	n.	4.447
	femmine	n.	4.420
	nuclei familiari	n.	3752
	comunità/convivenze	n.	6
1.1.3	Popolazione all'1.1.2022	n.	8.829
1.1.4	Nati nell'anno	n.	59
1.1.5	Deceduti nell'anno	n.	58
	saldo naturale	n.	1
1.1.6	Immigrati nell'anno	n.	292
1.1.7	Emigrati nell'anno	n.	255
	saldo migratorio	n.	+37
1.1.8	Popolazione al 31.12.2022	n.	8.867
1.1.9	In età prescolare (0/6 anni)	n.	497
1.1.10	In età scuola obbligo (7/14 anni)	n.	744
1.1.11	In forza lavoro (15/29 anni)	n.	1.458
1.1.12	In età adulta (30/65 anni)	n.	4.334
1.1.13	In età senile (oltre 65 anni)	n.	1.834
1.1.14	Tasso di natalità ultimo quinquennio	Anno	Tasso
		2022	6,6
		2021	7,8
		2020	6,8
		2019	7,5
		2018	8,8
1.1.15	Tasso di mortalità ultimo quinquennio	Anno	Tasso
		2022	6,5
		2021	8,7
		2020	5,3
		2019	6,3
		2018	6,8

1.2 Territorio

1.2- TERRITORIO				
1.2.1 Superficie in Kmq 119,37				
1.2.2 RISORSE IDRICHE				
* Laghi n. zero		* Fiumi e Torrenti n. 4		
1.2.3 STRADE				
* Statali Km 11,5		* Provinciali Km 26,50		* Comunali Km 48,96
* Vicinali Km 98,5		* Autostrade Km 11,8		
1.2.4 PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI				
Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione				
Piano regolatore adottato	si	Variante al PRG adottata in via definitiva con deliberazione del Commissario ad Acta n. 3 di data 23/12/2019, approvato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 787 del 11 giugno 2020, in vigore dal 19 giugno 2020		
		Variante al PRG insediamenti storici ed edifici storici isolati, prima adozione approvata con deliberazione del Commissario ad Acta n. 2 di data 25/10/2019, ed in adozione definitiva con deliberazione del Commissario ad Acta n. 1 di data 02/03/2021		
Piano regolatore approvato	si	X	no	Del. G.P. n. 787 di data 19/06/2020, in vigore dal 19/06/2020
Piano di fabbricazione	si		no	
Piano edilizia economica e popolare	si		no	
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI				
Industriali	si	X	no	Del. C.C. n. 18 DD. 11.02.1993 Del. C.C. n. 3 DD. 16.03.2000 variante
Artigianali	si	X	no	Del. C.C. n. 18 DD. 11.02.1993 Del. C.C. n. 3 DD. 16.03.2000 variante
Commerciali	si		no	
Altri strumenti	si		no	

1.3 Servizi

TIPOLOGIA		Programmazione pluriennale			
		2022	2023	2024	2025
1.3.3.1	CONSORZI				
1.3.3.2	AZIENDE				
1.3.3.3	ISTITUZIONI				
1.3.3.4	SOCIETA' DI CAPITALI				
1.3.3.5	CONCESSIONI	n. 3	n. 2	n. 2	n. 2

1.3.3.1.1	
1.3.3.1.2	Comune associato:
1.3.3.2.1	Denominazione Azienda:
1.3.3.2.2	Ente associato:
1.3.3.3.1	Denominazione istituzione:
1.3.3.3.2	Ente associato:
1.3.3.4.1	Denominazione S.P.A.:
1.3.3.4.2	Ente associato:
1.3.3.5.1	Servizi gestiti in concessione: 1-distribuzione gas metano; 2-gestione del servizio idrico integrato e illuminazione pubblica;
1.3.3.5.2	Soggetti che svolgono i servizi: 1- Dolomiti Reti S.p.A 2- Novareti S.p.A e Set Distribuzione S.p.A.
1.3.3.6.1	Unione di Comuni n.:
	Comuni uniti:

1.4 Economia insediata

Si riporta in sintesi l'andamento dei principali settori economici locali nel terzo trimestre 2022, forniti dalla C.C.I.A.A. di Trento.

Settore	Registrate	Attive
A Agricoltura, silvicoltura pesca	290	288
B Estrazione di minerali da cave e miniere	4	4
C Attività manifatturiere	73	68
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	4	4
E Fornitura di acqua; reti fognarie	3	3
F Costruzioni	118	109
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli	102	95
H Trasporto e magazzinaggio	25	23
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	43	38
J Servizi di informazione e comunicazione	10	10
K Attività finanziarie e assicurative	6	6
L Attività immobiliari	32	31
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	21	20
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	13	13
P Istruzione	2	2
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	2	2
S Altre attività di servizi	23	23
X Imprese non classificate	17	0
totale	788	739

2. Stralcio delle linee guida del programma di mandato 2020-2025

Di seguito vengono riassunte le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare, presentati all'inizio del mandato dall'Amministrazione ed il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Per la formulazione della propria strategia il Comune ha tenuto conto delle linee di indirizzo del Governo e della Provincia, della propria capacità di produrre attività, beni e servizi di livelli qualitativi medio alti, delle peculiarità e delle specificità del proprio territorio e del proprio tessuto urbano e sociale.

Le scelte strategiche intraprese dall'Amministrazione sono state inoltre pianificate in maniera sostenibile e coerente alle politiche di finanza pubblica e agli obiettivi posti dai vincoli di finanza pubblica.

Tali indirizzi, di seguito elencati, rappresentano le direttrici fondamentali lungo le quali si intende sviluppare nel corso del periodo residuale di mandato, l'azione dell'ente.

1. LE LINEE PROGRAMMATICHE
2. TERRITORIO - AMBIENTE - RISORSE NATURALI
3. MOBILITA' URBANA E TRASPORTI
4. RIFIUTI
5. SVILUPPO EDILIZIO E PIANO REGOLATORE GENERALE
6. OPERE PUBBLICHE E GRANDI INFRASTRUTTURE
7. SMART CITY E INNOVAZIONE TECNOLOGICA
8. ECONOMIA - LAVORO - TURISMO
9. CULTURA E ASSOCIAZIONISMO
10. SPORT - BENESSERE - TEMPO LIBERO
11. SERVIZI PER LA COMUNITA'

1. LE LINEE PROGRAMMATICHE

Il periodo emergenziale che stiamo vivendo ha cambiato le strategie e le priorità del mondo produttivo, delle famiglie e anche delle Istituzioni Nazionali e Locali. Gli eventi che si susseguono in questi mesi stanno generando paura e incertezza per il nostro futuro e soprattutto nelle giovani generazioni. Per affrontarli è richiesto a tutti un impegno straordinario ed in particolare da parte delle istituzioni che non può essere improvvisato. La continuità, l'esperienza, la conoscenza del territorio e della macchina Amministrativa riteniamo possano essere un fattore chiave per affrontare con determinazione le legittime aspettative dei cittadini e della comunità in generale. La grande sfida della globalizzazione, unitamente al tema ambientale e sanitario, pongono ora nuovi interrogativi sul modello di sviluppo economico che si dovrà intraprendere nei prossimi anni anche in ambito locale. L'Europa sta vivendo un momento particolarmente drammatico ed è lacerata da tensioni interne che rischiano di minarne le fondamenta. L'attuale quadro economico, che non ha precedenti dal secondo dopoguerra per gravità, richiede un grande sforzo da parte di tutti ed in primis da parte delle istituzioni europee, nazionali e locali. L'Amministrazione Comunale in particolare deve riaffermare con forza e convinzione il suo ruolo di primo attore nello sviluppo delle comunità. E questo ruolo deve necessariamente passare da un rapporto di fiducia sempre più stretto tra Amministrazione e Cittadini.

Un programma amministrativo deve essere certamente ambizioso ed innovativo; deve contenere idee, progetti e valori forti, indispensabili per infondere nella gente la speranza per una vera ripartenza.

I servizi ai cittadini e alle famiglie, la semplificazione burocratica, il lavoro, la salute, il rispetto dell'ambiente e delle proprie radici culturali e storiche, lo sviluppo sostenibile e una comunità solida e solidale sono gli ingredienti fondamentali per far crescere la nostra città e il suo territorio.

Attorno a questi ideali la Coalizione Polo Civico Autonomista vede alleati la lista Ala Civica, la lista Ala Bene Comune e il PATT- Partito Autonomista Trentino Tirolese: tanti cittadini e tanti giovani che hanno condiviso un progetto e hanno deciso di mettersi in gioco dando il loro contributo e le loro idee per migliorare la nostra comunità. Persone sincere e capaci, con tanta energia e voglia di fare, consapevoli che viviamo in un Territorio magnifico che ha enormi potenzialità su cui puntare, persone che mettono a disposizione le loro Competenze ed esperienze per la nostra città. Il programma si pone nel solco della continuità con la precedente Amministrazione. Molti progetti sono stati realizzati, altri sono in via di definizione, molti altri progetti e idee devono essere realizzati ed attuati. Le sfide che l'attuale contesto socio-economico ci pone di fronte sono impegnative e spesso non di facile soluzione. Questa Amministrazione Comunale dovrà affrontarle con lungimiranza e lucidità politica. L'impegno costante e la determinazione di tutti i candidati della coalizione e soprattutto il sostegno e il contributo attivo e costruttivo di ogni cittadino, contribuiranno a realizzare il programma per continuare ad assicurare un benessere sociale ed economico al nostro territorio.

In una realtà globale sempre più interconnessa, grazie anche allo sviluppo imponente delle nuove tecnologie, la città di Ala deve mettersi in gioco costruendo una rete di interessi culturali ed economici con le altre

comunità del Basso Trentino e dell'Alto Veronese che sappiano diffondere e valorizzare le potenzialità del territorio. Solo in questo modo si potrà effettivamente promuovere la propria identità culturale innescando tutte le migliori energie per favorire lo sviluppo socio-economico quale fattore essenziale di vera crescita. Fondamentale sarà il confronto costante con la Provincia e con gli Enti Intermedi. Solo da una salda collaborazione con tutte le istituzioni sovra-comunali si potrà rilanciare un nuovo protagonismo della Bassa Vallagarina dove Ala dovrà giocare un ruolo centrale nelle grandi scelte infrastrutturali dei prossimi anni.

2. TERRITORIO - AMBIENTE - RISORSE NATURALI

L'utilizzo oculato del territorio da parte di una comunità e la sostenibilità ambientale sono diventati ormai un percorso obbligato sia a livello locale che mondiale. La consapevolezza che l'ambiente è una dimensione vitale per ogni comunità e che lo sfruttamento del territorio e delle sue risorse naturali devono avvenire in modo equilibrato al fine di garantirne l'integrità per poter assicurare il suo utilizzo anche per le future generazioni, pone in capo alle Amministrazioni una grande responsabilità. La gestione del territorio e dell'ambiente devono essere al centro dell'azione politica. Si dovrà dialogare con le varie sensibilità ambientali e culturali presenti sul territorio al fine di individuare risposte efficaci nella gestione delle tematiche ambientali, nella difesa del suolo, nella lotta ai cambiamenti climatici e nella prevenzione dalle calamità. Attraverso gli strumenti di pianificazione e controllo devono essere attuati tutti gli interventi indispensabili per dare risposte efficaci e tempestive. Moltissime realtà industriali, consapevoli che la strada della sostenibilità sia ad oggi una delle grandi scommesse per continuare a garantire un equilibrato sviluppo sociale ed economico, stanno investendo e orientando il loro sistema produttivo in modo da assicurare il rispetto dell'ambiente in un'ottica di economia circolare. La crescita e lo sviluppo economico passano indiscutibilmente dalla gestione del territorio, delle sue risorse che devono essere il filo conduttore di ogni scelta programmatica e progettuale. Ogni infrastruttura e opera pubblica dovrà integrarsi indiscutibilmente con la storia e le tradizioni del territorio.

Particolare attenzione sarà rivolta alla valorizzazione del paesaggio circostante gli agglomerati urbani, mediante il recupero di percorsi ciclabili che da Ala portano verso le frazioni valorizzando anche l'ambiente fluviale. L'Amministrazione opererà nella consapevolezza che il l'ambiente boschivo è un delicato ecosistema da conservare con cura intervenendo oculatamente nel caso di eventi estremi come successo negli ultimi anni. Dovrà essere posta particolare attenzione nella realizzazione di infrastrutture, aree di sosta e di ristoro, percorsi vita, evitando il più possibile la costruzione di strade che mettono a rischio la diversità biologica e aumentano il carico antropico.

La montagna è luogo di vita e anche opportunità di lavoro per la comunità e pertanto va ricercato il giusto equilibrio tra le legittime istanze economiche, turistiche e ambientali. A tal fine l'Amministrazione dovrà completare e implementare i contatti con gli operatori della Lessinia per definire progetti di sviluppo in zona Sega. Lo sviluppo della Rete delle Riserve (Carega/Lessinia/Piccole Dolomiti) e il contiguo Parco della

Lessinia sono importanti fattori che possono favorire la nascita di un'unica realtà naturalistica per l'intero Altopiano. Analogamente andranno individuate opportune azioni e progetti mirati per valorizzare al meglio la Valle di Ronchi e le Piccole Dolomiti. Particolare attenzione andrà dedicata anche allo sviluppo delle Reti delle Riserve del Baldo in collaborazione con le Amministrazioni di Avio, Brentonico e Nago Torbole. In ambito urbano saranno valorizzate e riqualificate le aree verdi, i parchi pubblici e le aree sportive: completamento rifacimento parco "Val Cipriana" a S. Margherita, rifacimento area sportiva a Serravalle in accordo con la Parrocchia, realizzazione nuovo parco pubblico nella zona sud di Serravalle come previsto nel nuovo PRG, realizzazione nuovo parco pubblico a Chizzola e sistemazione area urbana comunale in prossimità della chiesa, ad Ala riqualificazione parco Bastie e parco Pizzini e riqualificazione area verde ex canonica. Altro importante tassello per la riqualificazione e la vivibilità del territorio urbano limitrofo sarà la progettazione e realizzazione del parco fluviale sul torrente Ala in zona Passerella con previsione di una "spiaggia verde", zona attrezzata, pesca sportiva e zona calcetto. Altri interventi minori, ma altrettanto importanti per la comunità, riguarderanno la sistemazione e riqualificazione cimiteri frazionali, la realizzazione di nuovi orti comunali e di aree cani. Sempre in tema ambientale verrà incentivata l'adesione al Progetto Apicoltura promosso dalla Comunità di Valle. A tal fine sarà importante realizzare la "Banca della terra" (come previsto dalla L.P. 15/2015) che prevede la mappatura dei terreni incolti sia privati che pubblici al fine di metterli a disposizione per piccole attività che favoriscono la cura dell'ambiente e nello stesso tempo creano anche opportunità di lavoro. Altro capitolo importante per migliorare e ridurre l'impatto ambientale sarà la mappatura delle linee elettriche nei centri abitati al fine di verificare la possibilità di interrimento e la sensibilizzazione degli enti preposti (PAT, RFI, A22) per favorire la posa di barriere antirumore sull'autostrada e lungo la ferrovia del Brennero.

3. MOBILITA' URBANA E TRASPORTI

La mobilità urbana è un fattore chiave per rendere vivibile un centro abitato anche di medie dimensioni. Condividere con i cittadini il tema della mobilità sostenibile è il primo passo per un vero cambiamento; e questo deve avvenire anche attraverso momenti di formazione e sensibilizzazione all'interno del mondo scolastico e associazionistico. Lo strumento urbanistico che ne definisce le linee guida è il Piano Urbano del Traffico (PUT) che dopo la fase già avvenuta di progettazione e approvazione, dovrà essere attuato da questa Amministrazione. Molti sono gli interventi previsti a partire da alcune migliorie sulla principale rete viaria (SP90 e SS12) in modo da renderla più sicura negli spostamenti da e per le frazioni. In particolare il piano dovrà, nelle sue parti più nevralgiche, prevedere la risoluzione di alcuni problemi di viabilità noti: svincolo di Serravalle, svincoli a Santa Margherita, svincoli di Marani (tra i quali b.go General Cantore). Per quanto riguarda la viabilità secondaria dovranno essere definitivamente risolti alcuni problemi di sicurezza e di migliore accessibilità, in particolare la Strada della Valle dei Ronchi e la viabilità in zona cimitero di Serravalle.

Sempre in tema di viabilità secondaria merita un cenno particolare la prevista variante in zona S. Martino. In conseguenza alla recente approvazione, avvenuta in seno alla Variante generale al PRG, dell'accordo urbanistico definito AU1 e già sottoscritto con alcuni proprietari, sarà possibile infatti modificare la viabilità in via Volta in modo tale da permettere il prolungamento di via Giaro verso nord e dare quindi la possibilità a chi risiede nella parte alta di San Martino di avere una via alternativa di accesso alla zona; inoltre in prossimità del nuovo incrocio tra via Volta e via Giaro verrà realizzato, sempre grazie al medesimo accordo urbanistico, un nuovo parcheggio pubblico da 20 posti auto. In tema di mobilità alternativa si prevede di completare la rete ciclabile esistente con la realizzazione del collegamento con l'asse ciclabile della Destra Adige; a tal fine è già stata affidata alla PAT la progettazione di un nuovo percorso ciclabile nella zona a sud di Ala che tramite l'utilizzo del ponte esistente in località Campagnola (di proprietà di Hydro Dolomiti Energia) consentirà di completare tale collegamento. L'intervento è indispensabile per garantire il flusso turistico legato al mondo della bike. Il progetto si pone in continuità con l'altro accordo urbanistico approvato anch'esso con la Variante generale al PRG e denominato AU2 che prevede la realizzazione di un bici grill in prossimità della Passerella in destra orografica del torrente Ala, l'allargamento della strada che dalla Passerella arriva fino a via Fermi con la creazione di un marciapiede ciclo pedonale e l'ampliamento dell'area a verde pubblico che affianca l'attuale pista ciclabile sulla sponda del torrente Ala.

Per migliorare il collegamento fra centro e frazioni di S. Margherita e Serravalle si prevede di recuperare il percorso ciclo-pedonale della strada Romana, mentre per il collegamento ciclo-pedonale tra Chizzola e S. Margherita si valorizzerà il percorso lungo la sponda sinistra dell'Adige. Analogamente nella zona sud verrà progettata e realizzata una ciclabile fra la frazione di Sdruzzinà ed Ala. Merita una riflessione più articolata il "Percorso della Memoria" che sta già prendendo forma fra le frazioni di Serravalle e Santa Margherita. Si tratta della riproposizione di un percorso storico- culturale realizzato vent'anni fa da alcune associazioni del posto. L'idea non è solo quella di sistamarlo e riproporlo in chiave enogastronomica, ma cercare di esportarlo a tutto il territorio alense in modo tale da poter creare un vero e proprio anello circolare che collega tutti i centri abitati e che permetta una visita culturale e paesaggistica delle nostre località. Saranno infine valutati anche i progetti di mobilità sostenibile relativi al bike sharing e la realizzazione di una rete di ricariche pubbliche per auto elettriche in collaborazione con la Provincia. Obiettivo importante è proseguire con le politiche relative alla mobilità casa-scuola tramite il progetto "Pedibus", da realizzare con l'Istituto Comprensivo Scolastico e per il quale sono già in atto riflessioni e propositi che si dovranno perfezionare. Di particolare rilevanza sarà anche la progettazione e realizzazione di un percorso pedonale alternativo tra zona del parco Perlè e la zona residenziale di San Martino. Su questo tema vale la pena ricordare la proposta già formulata dall'Amministrazione Soini al fine di permettere l'effettivo sbarriamento fra le due località che attualmente è mancante data la larghezza minimale del marciapiede lungo via San Martino. L'ipotesi progettuale prevede un ascensore inclinato (come recentemente realizzato anche a Riva del Garda ed allo studio per la città di

Trento), che renderebbe più agevole ai residenti nella zona di San Martino l'accesso al cuore della città ed a tutti i suoi servizi, e viceversa, una facile via per raggiungere la struttura del Campo al Ger. E' infine in fase di discussione e di valutazione, insieme al servizio mobilità e trasporti della PAT, la fattibilità di una rete di trasporto pubblico per collegare le frazioni al centro. In tema di mobilità urbana e sicurezza pedoni saranno realizzati i seguenti interventi: marciapiede 2° lotto SS 12 Ala centro, completamento marciapiede da S. Margherita a Serravalle. Altre opere minori, ma altrettanto importanti per la nostra comunità sono la realizzazione di percorsi interni agli abitati per riscoprire e valorizzare i centri storici (come peraltro previsto nel nuovo PRG), realizzazione di nuovi parcheggi nelle frazioni (in particolare Chizzola, Muravalle e Serravalle), realizzazione di un'area camper per rimessaggio residenti, area camper per turisti, area per sosta camion, mappatura e revisione del sistema di parcheggi ad Ala centro (con previsione di aree dedicate ai residenti).

4. RIFIUTI

Il tema dei rifiuti seppur semplice e definito rimane uno dei nodi cruciali per la nostra Comunità; una volta per tutte è indispensabile affrontare l'argomento affinché il sistema di gestione dei rifiuti (in carico alla Comunità della Vallagarina) sia efficiente ed allineato ai sistemi adottati dai comuni limitrofi: il porta a porta. Nel corso del 2019 l'Amministrazione comunale ha richiesto ed ottenuto un progetto di massima che ora dovrà essere valutato e messo in opera affinché si possano finalmente eliminare le famigerate "isole ecologiche" che molto spesso hanno creato disagi e disfunzioni. Naturalmente il tutto dovrà essere accompagnato da una massiccia campagna di informazione, aiuto e vigilanza nei confronti dei cittadini fintantoché il sistema non abbia raggiunto un grado soddisfacente di efficienza in termini di percentuale di differenziata. Sempre in tema di rifiuti, ma soprattutto di educazione civica e rispetto per l'ambiente, è doveroso ricordare che molte località nazionali ed estere hanno da tempo adottato la pratica del "compattatore". Null'altro è se non la raccolta differenziata di rifiuti specifici, nella fattispecie le bottiglie di plastica, che possono essere indirizzate al recupero anche con un ritorno economico non trascurabile. Di fatto il cittadino consegna direttamente il rifiuto nell'apposita macchina compattatrice che provvede a diminuirne sensibilmente il volume, in questo modo si ottengono delle balle di materiale unico che viene poi indirizzato alle ditte per il recupero delle materie prime. Generalmente ai cittadini più assidui viene anche riconosciuto un credito che il dispositivo eroga automaticamente.

5. SVILUPPO EDILIZIO E PIANO REGOLATORE GENERALE

Con l'approvazione della Variante generale al PRG 2020 è stato conseguito un grosso obiettivo che permetterà sviluppo e nuove possibilità per la nostra Comunità. Con questo non si può certo dire di aver esaurito il compito, anzi, in prima battuta si dovrà completare il lavoro portando a compimento la Variante Centri Storici che allo stato attuale è stata approvata in prima adozione, ma oltre a questo si dovranno gettare

le basi per una nuova variante che prenda in esame alcune necessità pubbliche e private emerse nel corso dell'approvazione della Variante generale alle quali non è stato possibile dare risposta in quanto l'iter d'approvazione era già in corso. Naturalmente non dovrà venir meno quell'attenzione specifica relativa alle tematiche ambientali ed alla conservazione e tutela del territorio, che è stata alla base di tutti i ragionamenti fatti per l'approntamento della Variante Generale e della Variante Centri Storici. Nell'ambito della pianificazione del territorio si dovrà cercare di portare a compimento quegli accordi urbanistici che per motivi contingenti non è stato possibile attuare e che permetteranno l'attuazione del Piano Urbano del Traffico per quanto concerne gli svincoli in prossimità delle frazioni.

6. OPERE PUBBLICHE E GRANDI INFRASTRUTTURE

Nel prossimo quinquennio dovrà essere seguita e valutata con particolare attenzione da parte di questa Amministrazione tutta la tematica riguardante le grandi opere e vie di comunicazione che sono allo studio ormai da parecchi anni e che possono condizionare il territorio alense e impattarlo direttamente. Ci si riferisce in modo particolare ai progetti di viabilità come il completamento della Valdastico, per la quale da parte dell'attuale Giunta Provinciale non c'è stata ancora una presentazione ufficiale che illustri alla comunità i vantaggi e gli svantaggi per le zone interessate al nuovo tracciato, anche indirettamente come il nostro, ma che sembra sia diventata una priorità non più procrastinabile. Su questa grande opera sarà opportuno un confronto con i comuni della Vallagarina e con tutta la cittadinanza (anche attraverso lo strumento referendario) per evidenziare i potenziali rischi ambientali ed idrogeologici (sorgenti). Analogamente il corposo progetto riferito alla TAC (Trasporto Alta Capacità ferroviaria) che se da un lato darebbe risposte coerenti con la necessità di ridurre le emissioni dannose soprattutto da parte del sistema dell'autotrasportato, dall'altra creerebbe ingenti danni di tipo ambientale legati alla presenza di enormi cantieri sul territorio. La nostra coalizione, di fronte a queste scelte infrastrutturali, dovrà operare ponendo grande attenzione alla fase di ascolto dei cittadini e alla salvaguardia ambientale. Anche il tema del ventilato progetto "Tunnel del Garda Avio-Malcesine" dovrà essere condiviso con le altre Amministrazioni limitrofe e con la comunità alense anche attraverso un piano socio-economico che ne evidenzi dettagliatamente vantaggi e svantaggi. Altro tema di assoluto rilievo che andrà monitorato attentamente è che vede la nostra coalizione in posizione nettamente contraria, è quello riguardante la possibilità di realizzare una grande discarica nell'area relativa alla cava Manara in zona Pilcante. L'obiettivo di questa Amministrazione sarà quello di cercare, in coerenza con quanto fatto sin ora, delle soluzioni di pianificazione che permettano di ripristinare il territorio con basso impatto dal punto di vista ambientale. Su questo tema è doveroso precisare che per ripristino non è necessario o obbligatorio parlare di riempimento alla quota originale del terreno, piuttosto si deve intendere come l'individuazione di soluzioni che diano la possibilità di utilizzo del territorio in modo rispettoso dell'ambiente, che potrebbero anche non essere necessariamente vincolate all'agricoltura. Si ricorda che da

questo punto di vista uno studio specifico prevedeva varie soluzioni fra cui anche un ripristino ambientale sullo stile di quanto fatto nel biotopo del “Taio” (fra Volano e Calliano) dove di fatto si è ricreato l’ambiente originale fluviale della valle dell’Adige costituito da zone umide, laghetti, zone boscate e l’alveo del fiume. Ovviamente analoghe soluzioni andranno ricercate per le altre situazioni, purtroppo presenti sul nostro territorio, frutto di azioni di sfruttamento del suolo eseguite in passato. L’emergenza dovuta al virus COVID 19 ci ha sicuramente insegnato che la macchina della Protezione Civile non è un lusso o un capriccio, ma una necessità che garantisce alle nostre Comunità sicurezza e fiducia anche in momenti difficili. Ecco quindi che è veramente necessario e non più rinviabile l’avvio della realizzazione del polo di Protezione Civile nell’area ex Pasqualini, acquistata per conto del Comune di Ala da parte della Patrimonio del Trentino. Da questo punto di vista, la continuità dell’Amministrazione è un elemento importante per velocizzare e attuare i progetti già condivisi; con una sorta di “colpo di reni” l’Amministrazione dovrà dare avvio alla progettazione esecutiva e alla realizzazione della nuova caserma dei Vigili del Fuoco destinata ad ospitare anche la Stella d’Oro e il Soccorso Alpino. Una sorta di nucleo operativo dove le Associazioni ed Enti (Vigili del Fuoco, Vigili Urbani, Forestale, Stella d’Oro, Soccorso Alpino, Cantiere Comunale) che si occupano della nostra incolumità potranno trovare sede e continuare a perfezionare quel lavoro di squadra che si è visto e apprezzato durante la calamità Vaia e nei momenti di lockdown dovuti al Corona Virus.

Naturalmente non si può non parlare di una struttura importante e strategica per il nostro comune come di fatto è il Polo Scolastico. Le vicissitudini che hanno interessato il cammino di queste importanti opere per certi aspetti sono paradossali. La situazione attuale vede il cantiere per la nuova scuola elementare fermo a causa del concordato fallimentare in corso da parte della ditta incaricata dei lavori. Sarà necessario dare nuova linfa a tutto il comparto affinché si arrivi quanto prima alle nuove gare per l’assegnazione dei lavori di realizzazione dei due nuovi edifici: le scuole elementari nell’ex Convitto e la realizzazione delle nuove scuole medie previa demolizione delle esistenti. Altro tema di grande importanza che riguarda in modo particolare l’abitato della città di Ala è l’attuale sistema di approvvigionamento idrico, e in modo specifico la zona di adduzione dell’acqua potabile sul torrente Ala. Le problematiche sono note e allo stato attuale si sta provvedendo ad affidare uno studio per la ricerca di nuove sorgenti, in particolare per lo sfruttamento della sorgente denominata “Acque Nere” nella valle di Ronchi. Il Comune ha già provveduto a manifestare alla competente Agenzia APRIE il proprio interesse per l’utilizzo della sorgente a scopi potabili; si potrebbe implementare il progetto prevedendo anche un utilizzo idroelettrico, vista la grande quantità d’acqua in tutte le stagioni ed il notevole salto di quota monte – valle, che oltre ad andare ad implementare le casse del Comune porterebbe beneficio anche in termini ambientali visto che si tratta di sfruttamento di energia rinnovabile, e quindi in linea con la certificazione EMAS riconosciuta al nostro Comune. Sempre in ottica del rispetto ambientale, andranno completate le reti per la distribuzione del gas metano nelle frazioni ancora sprovviste e il completamento della rete fognaria che non è presente in modo puntuale su tutto il territorio comunale. In tema di rete idrica, in

accordo con Dolomiti Reti, dovranno essere programmati interventi di ammodernamento e rinnovamento per una migliore sicurezza di approvvigionamento. Sono previsti infine interventi di riqualificazione energetica sulla rete di illuminazione pubblica e un suo adeguamento come previsto dal Piano Regolatore Illuminazione Comunale (PRIC) già approvato.

7. SMART CITY E INNOVAZIONE TECNOLOGICA

La trasformazione di una comunità, anche di medie dimensioni come Ala, in una Smart City è un percorso articolato e richiede una profonda innovazione delle infrastrutture e del modo di riqualificare e progettare gli spazi urbani dove vivono le persone, del modo di dialogare e di governare una realtà complessa. Richiede soprattutto una visione sul modello di comunità che sia in grado di operare e competere in un mondo sempre più interconnesso, anche in relazione ai variegati ritmi di vita e di lavoro di una città sempre più “globale”. Una molteplicità di attori si stanno già muovendo: dalle grandi aziende alle imprese del terzo settore, dalle piccole e medie imprese alle Università, dai centri di ricerca al mondo dell’associazionismo. Alle istituzioni pubbliche, soprattutto a quelle locali, è attribuito un ruolo centrale di facilitazione, di connessione e coordinamento. La città intelligente non va solo intesa come città digitale, ma come gestione intelligente delle attività economiche, della mobilità, delle risorse ambientali, delle relazioni tra le persone e del modello di amministrazione. Le Smart Cities inoltre dovranno saper rispondere alle esigenze del futuro: controllare e affrontare i problemi legati alla forte urbanizzazione, all’aumento del consumo energetico, alla gestione delle risorse, alla qualità ambientale, allo sviluppo sostenibile. La progettazione di città intelligenti diventa, quindi, anche uno strumento per combattere le povertà, la disoccupazione e migliorare la gestione dell’energia e dell’ambiente. Gli eventi pandemici dei mesi scorsi hanno messo in evidenza in particolare come la connettività e le tecnologie digitali siano un fattori determinanti per poter garantire la continuità produttiva, la sicurezza e la salute dei cittadini. Se è vero che un Paese smart è condizione per vincere le sfide competitive, allora la Smart City rappresenta l’occasione per reinventare il territorio grazie ad un’idea forte di futuro, che coniughi competitività del sistema e benessere dei cittadini. L’Amministrazione dovrà cogliere e attuare le opportunità che ci vengono offerte nell’epoca del digitale. Molte cose sono già state fatte dall’Amministrazione Soini: pratiche edilizie digitali, nuovo sito web, nuovo archivio digitale, wi-fi in molti luoghi e parchi pubblici, attivazione pagine social su FB e Instagram, chatbot per eventi. Molte altre sono da progettare e implementare. In particolare sarà completata la mappatura digitale di tutti i beni patrimoniali, sarà attivata la piattaforma di dialogo con i cittadini per segnalare problematiche e inviare suggerimenti. Analogamente sul fronte dell’assistenza domiciliare, in collaborazione con la comunità di Valle, sarà avviata la piattaforma digitale per aumentare l’efficienza e la tempestività del servizio. Per agevolare l’avvio di nuove attività per i giovani professionisti che affrontano il mondo del lavoro, verranno valutate e realizzate strutture di coworking mediante individuazione e predisposizione di strutture pubbliche ad oggi non utilizzate. In tal modo i nuovi professionisti avranno la

possibilità di avere spazi di lavoro a costi decisamente più contenuti rispetto all'affitto di uffici tradizionali e l'opportunità di creare una sinergia con gli altri coworker e interagire con altre professionalità.

8. ECONOMIA -LAVORO-TURISMO

L'attuale situazione economica che si è creata a seguito degli eventi pandemici sta producendo i suoi effetti negativi anche nel tessuto economico locale. L'amministrazione comunale nei prossimi anni dovrà sostenere, nei limiti delle proprie prerogative, le imprese, le famiglie e i lavoratori per superare questo difficile momento che non ha precedenti nella storia recente.

In collaborazione con la Provincia, l'Amministrazione Comunale dovrà promuovere tutte quelle iniziative che siano in grado di far decollare nuove realtà imprenditoriali e occupazionali con particolare riguardo alle attività commerciali e artigianali legate al territorio e con un occhio di riguardo verso il mondo della green economy. Le potenzialità del nostro territorio vanno infatti ricercate sia nelle attività produttive tradizionali, sia nei settori innovativi, sia nel turismo. L'Amministrazione Soini ha gettato importanti basi per iniziare finalmente quel percorso di valorizzazione turistica della nostra città: progetto Museo dei Tessuti presso palazzo Taddei e progetto Museo del Pianoforte presso Palazzo Pizzini. I Tessuti e la Musica sono infatti due componenti fortemente incardinate nell'identità del nostro territorio che possono essere ulteriormente ampliate in futuro, ragionando sulla realizzazione di un museo etnografico che preservi ad esempio quel patrimonio di indescrivibile valore che è la Fucina Cortiana. Per dare maggiore forza a queste iniziative turistiche sarà fondamentale anche la collaborazione con il MART per mostre itineranti e visite guidate nei nostri palazzi storici; si dovranno inoltre consolidare i progetti in corso con i comuni vicini, in particolare il progetto della via della seta con Rovereto, Villa Lagarina, PAT e Comunità di Valle. Tutti progetti e iniziative che dovranno arrivare a compimento nei prossimi anni. Ala ha tutte le potenzialità per essere davvero una città turistica improntata sulle sue bellezze artistiche e territoriali; la vera scommessa sarà però quella di creare un sistema interconnesso di attività e iniziative che vedano la compartecipazione di tutti i settori economici che vanno dalla cultura al mondo associazionistico, dal turismo all'enogastronomia, dalla produzione industriale e artigianale alle attività commerciali. In particolare si dovrà ricercare una fattiva collaborazione con gli operatori agricoli e con gli allevatori per la promozione dei prodotti locali anche attraverso iniziative di agriturismo e di utilizzo delle malghe presenti sul territorio comunale per attività turistiche. Le numerose cantine vitivinicole, se collegate da una rete di interessi, rappresentano un elemento fondamentale in grado di attrarre importanti flussi turistici. Rendere riconoscibile un territorio tramite la sua produzione vinicola è il primo passo per realizzare un mercato diffuso legato proprio al turismo. La realizzazione di un'enoteca nel centro storico di Ala potrebbe essere il primo biglietto da visita per la nostra città. Per favorire l'attività turistica sarà valutato e incentivato il concetto di "albergo diffuso" nei nostri centri storici (l'emergenza Covid ci sta insegnando che i turisti cercano strutture non affollate); saranno promosse iniziative in Val dei Ronchi e sulle Piccole Dolomiti

con recupero di percorsi e passeggiate per escursionisti e bike. Importante tassello legato al turismo è certamente anche lo sviluppo turistico della Lessinia Trentina da costruire e progettare insieme ai comuni della Lessinia Veronese valorizzando il camping in località Sega di Ala e attivando progetti legati al mondo delle bike e ad eventi nelle numerose malghe presenti sull'altipiano.

Le attività commerciali presenti nei centri storici e le nuove iniziative dovranno essere agevolate al fine di garantirne la continuità e l'ulteriore sviluppo. Nell'ambito del progetto "Fermenti", che ha visto nella prima fase la mappatura degli spazi commerciali non utilizzati (con il coinvolgimento dei relativi proprietari per capire la volontà di locazione a valori simbolici), verrà affidato l'incarico in collaborazione con l'Unione Commercio e la Cassa Rurale Vallagarina per ricercare nuove attività commerciali e per l'assegnazione degli spazi mediante bandi specifici, incentivi e contributi. Si continuerà a favorire l'insediamento e la permanenza di attività commerciali nei centri storici mediante una riduzione importante dei tributi comunali (IMIS, TARI) o attraverso altre forme di incentivi quali locazioni agevolate, bandi comunali per aperture di studi professionali, laboratori artigianali ed esercizi commerciali nei centri storici. In campo industriale e artigianale sarà data priorità al recupero di aree produttive dismesse o incomplete (complesso ex Martinelli, zona industriale Marani) privilegiando l'insediamento di attività produttive a basso impatto ambientale e ad alto contenuto innovativo. Sarà valutata con attenzione la possibilità di consentire l'utilizzo contestuale nelle aree di interesse locale di spazi misti produttivi e commerciali per consentire maggior sinergia tra tali attività (realizzazione di spacci).

9. CULTURA E ASSOCIAZIONISMO

La cultura è un bene primario come l'acqua e i musei, le biblioteche, i teatri, sono come tanti acquedotti. Ma fare cultura non vuol dire limitarsi a sostenerla nei luoghi dove essa è convenzionalmente divulgata ma espanderla, condividerla attraverso le tradizioni, la Storia, l'identità e i valori propri della sua comunità, al fine di restituirla alle attuali e future generazioni come solide radici di un albero sempre rigoglioso.

Le passate commemorazioni per il Centenario della Grande Guerra, il vivo interesse che ha suscitato l'argomento e le sue implicazioni sia a livello regionale che nazionale, ci impone di perseverare nel fare memoria e divulgare il concetto di Pace universale con la realizzazione di un Parco della Memoria che permetta sia alla comunità che a chi la visita, di conoscere e capire il travaglio subito, la grande lezione morale e umana che ne deriva e la volontà di andare oltre, in un processo di elaborazione collettiva che arricchisca in primis la nostra comunità del valore di Città Pacificatrice, un ruolo che le appartiene di diritto date le circostanze documentali che la pongono testimone della Fine della Grande Guerra. Importante sarà anche la valorizzazione del luogo ove è sito il "Cippo di Serravalle" che è il luogo simbolo della fine del Grande Conflitto Mondiale. Tutto ciò è necessario, ma di per se non sufficiente: è fondamentale che tutto il tessuto sociale partecipi, in questo senso sarà necessario coinvolgere in maniera sempre più decisa sia le associazioni che le realtà commerciali, affinché "fare cultura" significhi valorizzare il centro storico sostenendolo nel suo

pieno recupero, migliorare la rete servizi e il decoro per l'ambiente urbano circostante, coinvolgendo tutta la comunità attraverso progetti e iniziative che rendano concreta la sinergia fra le potenzialità del nostro patrimonio artistico, storico e culturale e la vita della città e delle sue frazioni.

I processi culturali in una terra storicamente autonoma passano anche attraverso la conoscenza e la divulgazione della genesi stessa della sua autonomia, che non è "solo" autogoverno a livello provinciale e regionale, ma è quell'insieme di antiche regole, consuetudini e stili di vita propri del popolo trentino e anche della nostra comunità, che fondano i loro principi nel reciproco sostegno nella cooperazione e nell'accoglienza; è importante impegnarsi a vivere l'autonomia come parte fondamentale del proprio patrimonio sociale, perché conoscerla è il miglior modo per difenderla. La Giornata dell'Autonomia, il 5 settembre, sia quindi elemento da valorizzare anche in loco attraverso iniziative di divulgazione che coinvolgano tutte le fasce sociali, in particolar modo le più giovani. La cultura può e deve rappresentare anche un volano per attrarre e consolidare un turismo che, dati alla mano, ha dimostrato di apprezzare quanto realizzato negli ultimi cinque anni. Individuare una struttura storica che possa ospitare le opere dei tanti artisti locali e individuare spazi per creare laboratori d'arte o di lavorazione legati ai futuri musei (restauro strumenti musicali, tessuti, ecc.) è un passo importante per fare crescere l'interesse turistico della nostra città.

Un turismo cosiddetto "dolce", fortemente attratto da ciò che identifica nella proposta culturale anche una ricerca della valorizzazione dei prodotti del territorio e delle potenzialità del suo ambiente sia urbano che montano. Quel turismo che, proprio perché attratto da potenzialità pienamente vissute dalla città e dalle sue frazioni, va accolto e supportato sia nell'offerta in termini di servizi che di ospitalità. L'obiettivo è lavorare per un proficuo interscambio di interessi culturali e sociali dove il risultato è un territorio sempre più dotato di quegli strumenti che gli permettano di diventare più bello, vivibile, stimolante per chi lo abita e per chi lo visita.

10. SPORT -BENESSERE -TEMPO LIBERO

La valenza sociale dello Sport è un fattore di crescita determinate per i ragazzi e non solo. Lo sport significa impegno, determinazione, salute, educazione, socialità, rispetto delle regole e senso di appartenenza. La pratica sportiva contribuisce a migliorare la qualità della vita ed il benessere psico-fisico. Sarà pertanto di primaria importanza proporre e sviluppare progetti in collaborazione con l'Azienda Sanitaria e con le scuole per promuovere la motricità. Le moltissime associazioni sportive presenti sul territorio comunale operano grazie al volontariato di tanti alensi che dedicano il loro tempo per far crescere le associazioni e per garantire la riuscita di tante manifestazioni sportive. Lo sport per la nostra città rappresenta un'opportunità per promuovere il territorio anche dal punto di vista culturale. Alcune importanti manifestazioni sportive, in particolare quelle che interessano il centro storico, la Lessinia e le Piccole Dolomiti, devono essere sostenute al fine di farle crescere e per stimolare l'interesse degli organizzatori per ulteriori iniziative. L'attenzione dell'Amministrazione Comunale sarà rivolta a tutte le associazioni, dal calcio al volley, dalla pallacanestro al

nuoto, dalla ginnastica agli sport a corpo libero, al fitness, dal tennis al baseball, dal nordic walking alla bicicletta, dal motociclismo al kart. Andranno poi valorizzate e supportate le nuove discipline sportive praticate dai giovani come ad esempio lo skate park e il parkour. Importante sarà anche la realizzazione di una piccola Palestra di roccia in località Valbona in collaborazione con la locale sezione della SAT.

Il mantenimento e la riqualificazione delle strutture sportive (piscina, campi sportivi, campi da tennis, ecc), la realizzazione di nuovi spazi sportivi (in particolare una seconda palestra) e la valorizzazione dei tanti percorsi di bike esistenti saranno di primaria importanza per favorire la pratica dello sport ai tanti cittadini. Analogamente la ricerca di nuovi spazi per dotare ogni associazione di una sede di ritrovo sarà una priorità di questa Amministrazione (progetto ex canonica). Altro tema importante per costruire una società veramente inclusiva è il tema dello sport per disabili che dovrà essere implementato in sinergia con le varie associazioni sportive locali (atletica, basket, calcio, nuoto, ecc.).

11. SERVIZI PER LA COMUNITA'

E' necessario, specialmente a fronte del periodo emergenziale causato dal Covid19, che si rafforzino ulteriormente quegli strumenti utili alla conciliazione lavoro-famiglia, così necessari per attutire l'impatto sociale a cui gli stati emergenziali ci espongono quotidianamente. A questo proposito è utile avviare le necessarie collaborazioni con il mondo cooperativo e associativo per l'attivazione di un servizio "doposcuola" che possa essere di valido supporto alle esigenze di quelle famiglie in cui entrambi i genitori lavorano, per l'accudimento dei figli, specialmente nel caso in cui l'orario pomeridiano scolastico risultasse ridotto o assente. In ambito sanitario, l'impegno dovrà essere quello di continuare a partecipare nella progressiva piena realizzazione della Casa della Salute, stimolando l'implementazione dell'offerta socio/assistenziale e parasanitaria. In particolare, è nell'interesse della nostra comunità che vengano messi a disposizione il maggior numero di posti RSO/RSA possibili e che la Medicina di Base attivi il servizio H24. Indispensabile anche arricchire il ventaglio di tipologie di riabilitazioni in day hospital, e l'attivazione della tele Diagnostica. Altro aspetto fondamentale è perseverare nell'agevolare la presenza dei medici di famiglia e dei loro ambulatori negli ambiti frazionali. Rispetto al settore sicurezza, molto è stato fatto in questi ultimi cinque anni. La realizzazione dell'impianto di videosorveglianza che gestisce e controlla le informazioni raccolte in collaborazione con l'Arma dei Carabinieri si è dimostrato oltremodo efficace sia nella prevenzione di potenziali criticità legate alla mobilità (revisioni/assicurazioni scadute) che nella lotta alla criminalità. L'impegno quindi proseguirà in questa direzione, implementando la rete esistente con ulteriori moduli da installarsi nelle frazioni. Sempre in tema di sicurezza e controllo del territorio sarà avviato quanto previsto nel protocollo "Controllo di vicinato" stipulato alcuni mesi fa dai Sindaci di Ala e Avio con il Commissario del Governo. L'accordo riserva particolare attenzione all'attività dei singoli cittadini che potranno prevenire situazioni di potenziale rischio e migliorare la qualità di vita e il decoro urbano. Il protocollo punta alla collaborazione tra istituzioni e società civile evitando

interventi diretti da parte dei cittadini che potranno invece segnalare situazioni di rischio e di microcriminalità attraverso coordinatori appositamente formati. Per quanto riguarda la nostra ricca realtà associativa, essa è il cuore pulsante della comunità, e uno degli aspetti più qualificanti del nostro essere solidali e collaborativi gli uni con gli altri. Le associazioni sul territorio sono molte e vanno supportate ed aiutate, anche individuando gli spazi necessari affinché possano svolgere al meglio le loro attività. E' inoltre indispensabile continuare nel solco di quanto già approntato con l'attuazione del regolamento sulla collaborazione tra i cittadini e l'amministrazione per la cura e la rigenerazione di beni comuni urbani, uno strumento che nella realizzazione pratica ha già visto pregevoli esempi di proficuo interesse; le potenzialità che il regolamento esprime sono ampie e l'Amministrazione dovrà concorrere alla piena realizzazione. Sul fronte del mondo giovanile andranno ricercati e realizzati luoghi di ritrovo e di aggregazione per svolgere attività di gruppo e attività musicali. Analogamente, nell'ambito del progetto di integrazione tra giovani e anziani si valuterà la ricerca e la realizzazione di nuovi spazi per forme di cohousing che permettano la condivisione di spazi per un aiuto reciproco.

3. Indirizzi generali di programmazione

3.1 Indirizzi e obiettivi degli organismi partecipati

Il T.U.S.P. (Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica) approvato con D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175) è stato integrato e modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017 n. 100 e, ai fini dell'adeguamento dell'ordinamento locale alla normativa citata, la Provincia Autonoma di Trento ha emanato, con l'art. 7 della L.P. 29 dicembre 2016 n. 19 (cd. Legge finanziaria), nuove disposizioni in materia di Società della Provincia e degli Enti Locali, normate dall'art. 24 della L.P. 27 dicembre 2010 n. 27;

La normativa provinciale sancisce che gli Enti locali della Provincia autonoma di Trento non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie al perseguimento delle proprie finalità istituzionali e comunque diverse da quelle prescritte dall'art. 4 d.lgs. n. 175/2016;

Le condizioni di cui all'art. 4 c. 1 e 2 del D.lgs. n. 175/2016 si intendono comunque rispettate qualora la partecipazione o la specifica attività da svolgere siano previste dalla normativa statale, regionale o provinciale e che si possono mantenere partecipazioni in società:

- a) per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, c. 2, del T.U.S.P. comunque nei limiti di cui al comma 1 del medesimo articolo:

produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;

- b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;
- d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
- e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016.

- allo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, "in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (...), tramite il conferimento di beni

immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato" (art. 4 co. 3)

- qualora la società abbia per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici, la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva eserciti in aree montane, nonché la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4 co. 7)

E' fatta salva la possibilità di mantenere partecipazioni in società che producono servizi economici di interesse generale a rete di cui all'art. 3-bis, D.L. n. 138/2011 e s.m.i., anche fuori dall'ambito territoriale del Comune di Ala e dato atto che l'affidamento dei servizi in corso alla medesima società sia avvenuto tramite procedure ad evidenza pubblica ovvero che la stessa rispetta i requisiti di cui all'articolo 16 del T.U.S. P;

Le società in house providing, sulle quali è esercitato il controllo analogo ai sensi dell'art. 16, D.lgs. n. 175/2016, che rispettano i vincoli in tema di partecipazione di capitali privati (co. 1) e soddisfano il requisito dell'attività prevalente producendo almeno l'80% del loro fatturato nell'ambito dei compiti affidati dagli enti soci (co.3), possono rivolgere la produzione ulteriore (rispetto a detto limite) anche a finalità diverse, fermo il rispetto dell'art.4, co. 1, d.lgs. n. 175/2016, a condizione che tale ulteriore produzione permetta di conseguire economie di scala od altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società;

L'art. 7 c. 10 della L.P. 19/2016, prevedeva che, entro il 30 settembre 2017, i comuni provvedessero ad effettuare una ricognizione di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute al 31 dicembre 2016, data di entrata in vigore della suddetta legge provinciale, individuando quelle che devono essere alienate.

Il Comune di Ala:

- con deliberazione consiliare n. 51 del 16 ottobre 2017, ha approvato la ricognizione straordinaria di tutte le partecipazioni possedute alla data del 31 dicembre 2016;
- con deliberazione giunta n. 219 del 23 dicembre 2019 ha approvato la ricognizione ordinaria di tutte le partecipazioni possedute alla data del 31 dicembre 2018;
- con deliberazione consiliare n. 39 del 27 dicembre 2021 ha approvato la revisione ordinaria delle partecipazioni come previsto dall'ex art. 7 c. 10 L.P. 29 dicembre 2016 n. 19 e art. 24 d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal d.lgs. 16 giugno 2017, n. 100 per tutte le partecipazioni possedute alla data del 31 dicembre 2020.

L'armonizzazione contabile, con il principio applicato Allegato 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011 ha introdotto il concetto di Gruppo Amministrazione Pubblica e lo strumento del bilancio consolidato la cui funzione consiste nel rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e del risultato economico della complessiva attività svolta dall'Ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate. Ogni anno il Comune con deliberazione della Giunta comunale aggiorna ed individua il proprio Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) nonché il perimetro di consolidamento.

Costituiscono il Gruppo Amministrazione Pubblica: gli organismi strumentali dell'Amministrazione pubblica capogruppo; gli enti strumentali controllati dall'Amministrazione pubblica capogruppo; gli enti strumentali partecipati di un'amministrazione pubblica; le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo e le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo.

Dopo la determinazione del G.A.P. l'ente identifica il perimetro di consolidamento, sulla base di parametri economico patrimoniali stabiliti dalla legge, ai fini della redazione del bilancio consolidato.

Con delibera della Giunta comunale n. 121 del 15 novembre 2022 è stato approvato ed aggiornato l'elenco dei soggetti compresi nel G.A.P. che sono: Consorzio dei comuni trentini scarl, Trentino digitale Spa e Trentino riscossioni Spa.

Si presentano, di seguito, le partecipazioni dirette attualmente detenute, **con le relative quote percentuali.**

PARTECIPAZIONI DIRETTE

N.	DENOMINAZIONE PARTECIPATA	C.F. PARTECIPATA	QUOTA PARTECIPAZIONE %	ATTIVITA' SVOLTA
1	Consorzio dei comuni trentini - soc. cooperativa	01533550222	0,54	Attività di rappresentanza istituzionale, supporto consulenziale, gestione economico-giuridica del personale degli enti soci, formazione, supporto alla digitalizzazione
2	Dolomiti Energia holding S.p.A.	01614640223	0,94	Produzione di energia elettrica e holding
3	Primiero Energia S.p.A.	01699790224	0,97	Produzione di energia da fonti rinnovabili
4	Trentino Digitale S.p.A.	00990320228	0,07	Progettazione, sviluppo e gestione del Sistema informatico elettronico trentino
5	Trentino Riscossioni S.p.A.	02002380224	0,08	Riscossione coattiva delle entrate
6	Azienda per il Turismo Rovereto Vallagarina e Monte Baldo scarl	01875250225	1,92	Servizi di interesse generale nel campo del turismo

Risultati economici

CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI SCARL	2021	2020	2019	2018	2017
Risultato d'esercizio	601.289	522.342	436.279	383.476	339.479

DOLOMITI ENERGIA HOLDING SPA	2021	2020	2019	2018	2017
Risultato d'esercizio	45.298.156	53.000.667	36.485.138	40.623.148	51.507.553

TRENTINO DIGITALE SPA	2021	2020	2019	2018	2017
Risultato d'esercizio	1.085.552	988.853	1.151.222	1.995.918	892.950

TRENTINO RISCOSSIONI SPA	2021	2020	2019	2018	2017
Risultato d'esercizio	93.685	405.244	368.974	482.739	235.574

PRIMIERO ENERGIA SPA	2021	2020	2019	2018	2017
Risultato d'esercizio	16.878.249	1.903.208	3.133.026	4.702.971	441.268

3.2. Le opere e gli investimenti

Con deliberazione n. 1061 di data 17 maggio 2002, la Giunta Provinciale, previa intesa con la rappresentanza unitaria dei comuni, ha approvato lo schema tipo e le note esplicative del modello per la redazione del programma generale delle opere pubbliche e le relative modalità di aggiornamento.

Con circolare n. 15 di data 10.10.2002 sono state ulteriormente specificate le modalità di predisposizione, approvazione, gestione e modifica del programma. Il modello prevede, per ciascuno degli anni previsti nel programma, la descrizione dell'opera, l'analisi di fattibilità, le modalità di finanziamento, l'ordine di priorità, gli oneri e i proventi indotti e ogni altro elemento utile a valutare l'intervento, con particolare riferimento ai costi e benefici connessi, così come disposto dal sopracitato art. 13 della L.P. n. 36/1993. Nell'attivazione degli interventi previsti nel programma generale delle opere pubbliche, dovranno essere rispettate le priorità ivi indicate, con l'esclusione degli interventi connessi a situazioni di calamità, di urgenza ed indifferibilità, nonché derivanti da sopravvenute disposizioni di legge o regolamento, oppure da altri atti amministrativi adottati a livello provinciale, che espressamente dispongano in tal senso. Il piano è costituito da tre schede, l'ultima delle quali è suddivisa in due parti.

Nella scheda numero 1 vanno inserite l'insieme delle esigenze dell'amministrazione. Tale scheda contiene gli interventi necessari al soddisfacimento dei bisogni della collettività nel periodo di durata del mandato amministrativo, in relazione alle risorse disponibili, o che comunque si ritiene possibile poter reperire o attivare nel corso del periodo considerato ed alle capacità operative in essere, o che si prevede di poter attivare. Gli interventi sono suddivisi per tipologia e per categoria di opere, secondo la classificazione contenuta nella citata deliberazione n. 1061/2002. Gli interventi indicati nella scheda 1, possono quindi non coincidere con le opere inserite nel programma pluriennale. Non sono inserite nella programmazione dei lavori pubblici le opere, i lavori o le forniture di importo stimato in relazione al singolo contratto non superiore a 25.822,84 euro. Le manutenzioni straordinarie di importo inferiore a 300.000 euro, sono invece inserite nel piano con un elenco sommario di interventi per categoria di opere; le manutenzioni straordinarie di importo superiore a 300.000 euro seguono lo stesso procedimento previsto per l'inserimento di nuove opere.

Nella scheda 2 sono indicate le disponibilità finanziarie destinate agli interventi previsti nella prima parte della scheda 3, in ossequio al criterio dell'attendibilità e veridicità delle risorse iscritte.

La scheda 3 è strutturata in due parti: la prima considera le opere che trovano rispondenza finanziaria nel bilancio annuale e pluriennale in quanto il rispettivo finanziamento risponde ai requisiti di attendibilità e veridicità. Per il primo anno le opere, escluse quelle di importo non superiore a 300.000 euro, possono essere inserite solo in presenza di apposito progetto preliminare debitamente approvato. Per gli anni successivi, l'inseribilità dell'intervento è subordinata ad una preventiva analisi di fattibilità dell'opera stessa. La seconda parte, rappresenta la cosiddetta area di "inseribilità" e comprende quelle opere per le quali, all'atto

dell'approvazione del Bilancio, non sussiste un'effettiva disponibilità di finanziamento. La loro iscrizione nella prima parte della scheda e, quindi nel bilancio annuale, è subordinata ad una variazione di bilancio, compresa la relazione previsionale e programmatica di cui il programma è allegato, oltre all'accertata disponibilità dei finanziamenti. Il piano generale delle opere pubbliche 2023 – 2025 che segue, è stato predisposto secondo lo schema, le modalità ed indicazioni impartite dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 1061 del 17.05.2002 e relative note esplicative. Tale ordine di priorità, potrà essere derogato a fronte di opere ed interventi si somma urgenza e per opere ammesse a finanziamento provinciale in rapporto alla tempistica indicata dalla relativa programmazione provinciale.

In merito ai lavori pubblici, i Decreti Ministeriali DM 1 marzo 2019 e DM 1 agosto 2019 hanno apportato importanti modifiche ai principi contabili, in particolare al principio contabile applicato Allegato 4/2 di cui al D.Lgs. n. 118/2011.

Una delle novità introdotta dai correttivi al decreto riguarda la necessaria previsione del livello minimo di progettazione al fine dell'inserimento di un intervento nel programma dei lavori pubblici.

Ciò comporta che, affinché tale spesa di progettazione possa essere contabilizzata nel titolo II, tra gli investimenti, è necessario che i documenti di programmazione dell'ente, che definiscono gli indirizzi generali riguardanti gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche (e quindi il DUP), individuino in modo specifico l'investimento a cui la spesa di progettazione è destinata, prevedendone le necessarie forme di finanziamento.

Nel caso di impossibilità di prevedere il finanziamento complessivo dell'opera, la spesa di progettazione di livello minimo va inserita nella parte corrente del bilancio.

SCHEDA 1 PARTE PRIMA: QUADRO DEI LAVORI E DEGLI INTERVENTI NECESSARI SULLA BASE DEL PROGRAMMA DEL SINDACO

CAT. Cod.	TIP. Cod.	OGGETTO DEI LAVORI	importo complessivo dell'opera	eventuale disponibilità finanziaria
		Categoria 01 – Opere stradali, viabilità		
1	1	Rotatoria intersezione Via A. Volta - Via dell'Artigianato loc. Cerè	834.175,00	834.175,00
1	1	Realizzazione marciapiede tratto SS 12 – Viale G.F. Malfatti – Via Autari	1.061.234,71	1.061.234,71
1	1	Realizzazione collegamento ad Ala con il percorso ciclopedonale Valle dell'Adige	547.907,33	547.907,33
1	7	Manutenzione straordinaria opere stradali e viabilità	497.943,83	497.943,83
		Categoria 04 – Produzione e distribuzione di energia elettrica		
4	7	Manutenzione straordinaria illuminazione pubblica	174.000,00	174.000,00
		Categoria 07 – Infrastrutture per l'agricoltura, pesca e settore primario in genere		
7	3	Manutenzione straordinaria infrastrutture per l'agricoltura, pesca e settore primario in genere	147.000,00	147.000,00
7	1	Realizzazione minicaseificio in Malga Sega	300.000,00	*
7	3	Ristrutturazione Malga Coe	700.890,43	*
8	1	Categoria 08 – Infrastrutture per attività industriali		
		Urbanizzazione area Piano Insediamenti Produttivi-Marani	1.459.545,49	1.459.545,49
		Categoria 11 – Sport e spettacolo (settore sportivo e ricreativo)		
11	7	Manutenzione straordinaria sport e spettacolo (settore sportivo e ricreativo)	132.497,06	132.497,06
		Categoria 12 – Beni culturali e cultura		
12	7	Manutenzione straordinaria beni culturali e cultura	264.994,12	264.994,12
12	4	Allestimento museo del pianoforte antico	679.000,00	*
12	4	Lavori di completamento opere di restauro Palazzo Pizzini – 2^ e 3^ piano	863.000,00	*
12	7	Ristrutturazione compendio denominato Parco Pizzini	1.800.000,00	*
12	4	Ristrutturazione e riqualificazione Teatro G. Sartori di Ala	2.649.123,29	*
		Categoria 16 – Igienico sanitario, risorse idriche, fognatura, opere protezione dell'ambiente		
16	99	Lavori di somma urgenza	901.427,20	901.427,20
16	7	Manutenzione straordinaria	633.356,79	633.356,79

16	1	Realizzazione rete fognaria Sdruzzinà	902.180,00	*
16	1	Messa in sicurezza Chizzola - loc. Madrera	800.000,00	*
16	1	Messa in sicurezza masso roccioso "Becco dell'Aquila" Serravalle	320.000,00	*
16	1	Opere protettive fabbricato Santa Lucia	255.000,00	*
16	7	Interventi di protezione p.ed. 566 C.C. Ala	186.000,00	*
		Categoria 17 – Edilizia sociale e scolastica, istruzione pubblica		
17	4	Ampliamento edificio istituto comprensivo scuole elem. E medie – completamento	9.028.306,33	9.028.306,33
17	7	Manutenzione straordinaria edilizia sociale e scolastica, istr. Pubblica	185.822,71	185.822,71
17	1	Nuovo edificio scuole Medie	16.260.922,00	*
		Categoria 18 – Altra edilizia pubblica		
18	1	Realizzazione centro polifunzionale nuova sede cantiere	1.028.752,66	1.028.752,66
18	1	Realizzazione centro polifunzionale – sede vigili del fuoco e altre funzioni	1.798.000,00	1.798.000,00
18	7	Manutenzione straordinaria altra edilizia pubblica	345.095,27	345.095,27
18	1	Realizzazione nuova sede centro polifunzionale – 3° lotto	3.968.000,00	*
		Categoria 21 – Altre infrastrutture pubbliche non altrove classificate		
21	7	Manutenzione straordinaria altre infrastrutture pubbliche non altrove classificate	689.045,89	689.045,89
21	7	Riqualificazione Parco Bastie	631.000,00	*
		Categoria 22 – Campo sociale		
22	7	Manutenzione straordinaria campo sociale	127.300,51	127.300,51
	(*)	Opere inserite nella Scheda 3 – parte 2 in area di “inseribilità”, per le quali, all'atto dell'approvazione del Bilancio, non sussiste un'effettiva disponibilità di finanziamento		

SCHEDA 2: QUADRO DELLE DISPONIBILITA' FINANZIARIE

	Risorse disponibili	Arco temporale di validità del programma			Disponibilità finanziaria totale (per gli interi investimenti)
		2023	2024	2025	
ENTRATE VINCOLATE					
1	Vincoli derivanti da legge o da principi contabili				
2	Vincoli derivanti da mutui				
3	Vincoli derivanti da trasferimenti	7.273.993,58	1.198.601,00	2.000.000,00	10.472.594,58
4	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				
ENTRATE DESTINATE					
5	Entrate destinate agli investimenti	8.076.460,83	988.749,49	319.000,00	9.384.210,32
ENTRATE LIBERE					
6	Stanziamento di bilancio (avanzo libero)				
7	Altro (specificare)				
TOTALI		15.350.454,41	2.187.350,49	2.319.000,00	19.856.804,90

SCHEDA 3 PARTE PRIMA: PROGRAMMA PLURIENNALE OPERE PUBBLICHE CON FINANZIAMENTI

Codifica per		Priorità				Arco temporale di validità del programma		
categoria e		per	ELENCO DESCRITTIVO LAVORI	conformità	Anno previsto	SPESA	ANNO	ANNO
progr.		categoria		urbanistica	ultimazione lavori	TOTALE	2023	2024
				paesistica			disponibilità	disponibilità
				ambientale			finanziarie	finanziarie
			Categoria 01 – Opere stradali viabilità					
1	1	2	Rotatoria intersezione Via A. Volta - Via dell'Artigianato - loc. Cerè	si	2024	834.175,00	300.000,00	534.175,00
1	1	1	Realizzazione marciapiede tratto SS 12 – Viale G.F. Malfatti – Via Autari	si	2024	1.061.234,71	1.061.234,71	
1	1	3	Realizzazione collegamento ad Ala con il percorso ciclopedonale Valle dell'Adige	si	2025	547.907,33	207.907,33	340.000,00
1	7	1	01 : Manutenzione straordinaria opere stradali e viabilità	si	2025	497.943,83	477.943,83	20.000,00
			TOTALE Categoria 01			2.941.260,87	2.047.085,87	874.175,00
			Categoria 04 – Produzione e distribuzione di energia elettrica					
4	7	1	04 : Manutenzione straordinaria illuminazione pubblica	si	2025	174.000,00	40.000,00	124.000,00
			TOTALE Categoria 04			174.000,00	40.000,00	124.000,00
			Categoria 07 – Infrastrutture per l'agricoltura, pesca e settore primario in genere					
7	7	1	07 : Manutenzione straordinaria	si	2025	147.400,00	147.400,00	
			TOTALE Categoria 07			147.400,00	147.400,00	
			Categoria 08 – Infrastrutture per attività industriali					
8	1	1	Urbanizzazione area Piano Insediamenti Produttivi-Marani	si	2025	1.459.545,49	1.165.370,00	294.175,49
			TOTALE Categoria 08			1.459.545,49	1.165.370,00	294.175,49
			Categoria 11 - Sport e spettacolo (settore sportivo e ricreativo)					
11	7	1	11 : Manutenzione straordinaria	si	2025	132.497,06	122.497,06	5.000,00
			TOTALE Categoria 11			132.497,06	122.497,06	5.000,00

			Categoria 12 - Beni culturali e cultura non altrove classificata						
12	7	1	12 : Manutenzione straordinaria	si	2025	264.994,12	244.994,12	10.000,00	10.000,00
			TOTALE Categoria 12			264.994,12	244.994,12	10.000,00	10.000,00
			Categoria 16 – Igienico sanitario, risorse idriche, fognatura, opere di prot.dell’ambiente (gest. del territorio e dell’ambiente)						
16	7	1	Lavori di somma urgenza		2025	901.427,20	301.427,20	300.000,00	300.000,00
16	7	1	16 – Manutenzione straordinaria	si	2025	633.356,79	608.356,79	14.000,00	11.000,00
			TOTALE Categoria 16			1.534.783,99	909.783,99	314.000,00	311.000,00
			Categoria 17 – Edilizia sociale e scolastica, istruzione pubblica						
17	8	1	Ampliamento edificio istituto comprensivo scuole elementari e medie		2024	9.028.306,33	9.028.306,33		
17	7	1	17 – Manutenzione straordinaria edifici scolastici	si	2025	185.822,71	180.822,71	5.000,00	
			TOTALE Categoria 17			9.214.129,04	9.209.129,04	5.000,00	
			Categoria 18 – Altra edilizia pubblica						
18	1	1	Realizzazione centro polifunzionale nuova sede cantiere	si	2025	1.028.752,66	278.752,66	500.000,00	250.000,00
18	1	2	Realizzazione centro polifunzionale sede vigili del fuoco e altre attività	si		1.798.000,00	50.000,00	48.000,00	1.700.000,00
18	7	1	18 - Manutenzione straordinaria	si	2025	345.095,27	345.095,27		
			TOTALE Categoria 18			3.171.847,93	673.847,93	548.000,00	1.950.000,00
			Categoria 21 – Altre infrastrutture pubbliche non altrove classificate						
21	7	1	21 - Manutenzione straordinaria	si	2025	689.045,89	677.045,89	6.000,00	6.000,00
			TOTALE Categoria 21			689.045,89	677.045,89	6.000,00	6.000,00
			Categoria 22 – Campo sociale						
22	7	1	22 : Manutenzione straordinaria	si	2025	127.300,51	113.300,51	7.000,00	7.000,00
			TOTALE Categoria 22			127.300,51	113.300,51	7.000,00	7.000,00
			TOTALE COMPLESSIVO			19.856.804,90	15.350.454,41	2.187.350,49	2.319.000,00

SCHEDA 3 PARTE SECONDA: OPERE CON AREA DI INSERIBILITA' MA SENZA FINANZIAMENTI

Codifica per		Priorità				Arco temporale di validità del programma		
categoria e programma		per categoria	ELENCO DESCRITTIVO LAVORI	conformità	Anno previsto ultimazione lavori	SPESA	ANNO	ANNO
				urbanistica		TOTALE	2023	2024
				paesistica			inseribilità	inseribilità
				ambientale				
			Categoria 07 – Infrastrutture per l'agricoltura, pesca e settore primario in genere					
7	4	2	Ristrutturazione Malga Coe	si		700.890,43		700.890,43
7	1	4	Realizzazione minicaseificio in Malga Segà	no		300.000,00		300.000,00
			TOTALE Categoria 07			1.000.890,43		700.890,43
			Categoria 12 - Beni culturali e cultura non altrove classificata					
12	1	1	Allestimento museo del pianoforte antico	si		679.000,00	679.000,00	
12	4	2	Lavori di completamento opere di restauro palazzo Pizzini – 2° e 3° Piano	si		863.000,00		863.000,00
12	7	3	Ristrutturazione compendio denominato Parco Pizzini	si		1.800.000,00		1.800.000,00
12	4	4	Ristrutturazione e riqualificazione Teatro G.Sartori di Ala	no		2.649.123,29		2.649.123,29
			TOTALE Categoria 12			5.991.123,29	679.000,00	1.800.000,00
			Categoria 16 – Igienico sanitario, risorse idriche, fognatura ... (Gestione del territorio e dell'ambiente)					
16	1	4	Realizzazione rete fognaria Sdruzzinà	si		902.180,00		902.180,00
16	1	3	Messa in sicurezza parete rocciosa in loc. Madrera	si		800.000,00		400.000,00
16	1	2	Messa in sicurezza masso roccioso "Becco dell'Aquila" Serravalle	si		320.000,00		320.000,00
16	1	1	Opere protettive fabbricato Santa Lucia	si		255.000,00	5.000,00	250.000,00

Comune di Ala (Tn) – D.U.P. 2023/2025

16	1	5	Interventi di protezione della p.ed. 566	si		186.000,00			186.000,00
			TOTALE Categoria 16			2.463.180,00	5.000,00	970.000,00	1.302.180,00
			Categoria 17 – Edilizia sociale e scolastica, istruzione pubblica						
17	1	1	Realizzazione nuova scuola media "C. Battisti" Ala	si		16.260.922,00			16.260.922,00
			TOTALE Categoria 17			16.260.922,00			16.260.922,00
			Categoria 18 – Altra edilizia pubblica						
18	1	1	Realizzazione nuova sede centro polifunzionale – 3° lotto	si		3.968.000,00		3.968.000,00	
			TOTALE Categoria 18			3.968.000,00		3.968.000,00	
21	7	1	Categoria 21 – Altre infrastrutture pubbliche non altrove classificate						
			Riqualificazione Parco Bastie			631.000,00		631.000,00	
			TOTALE Categoria 21			631.000,00		631.000,00	
			TOTALE COMPLESSIVO			30.315.115,72	684.000,00	8.069.890,43	21.375.225,29

ELENCO DESCRITTIVO LAVORI MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Categoria 01 – Opere stradali viabilità

Rifacimento pavimentazioni bituminose e manutenzione straordinaria viabilità comunale
Rifacimento pavimentazione Piazza V. Veneto fr. Pilcante e riqualificazione viabilità di accesso
Rifacimento muri sostegno strade comunali
Manutenzione straordinaria strade a fondo sterrato
Lavori di realizzazione parcheggio di Chizzola – p.f. 192/9

Categoria 04 – Produzione e distribuzione di energia elettrica

Adeguamento, efficientamento energetico ed ampliamento impianti illuminazione pubblica
Manutenzione straordinaria illuminazione pubblica

Categoria 07 – Infrastrutture per l'agricoltura, pesca e settore primario in genere

Recupero fabbricati montani
Rifacimento pavimentazione bituminosa strada per Pozzo Basso
Impermeabilizzazione pozze Malghe Loc. Sega
Recinzioni di pascoli e aree montane
Interventi di miglioramento del patrimonio silvo-pastorale tramite fondo miglione boschive

Categoria 11 - Sport e spettacolo

Interventi straordinari piscina comunale
Manutenzione straordinaria campi sportivi
Interventi di efficientamento energetico e illuminazione centro scolastico sportivo
Interventi straordinari palestra del centro scolastico sportivo

Categoria 12 - Beni culturali e cultura non altrove classificata

Interventi strutturali e di adeguamento alla normativa antincendio biblioteca comunale
Manutenzione straordinaria edifici culturali e di spettacolo
Manutenzione straordinaria Teatro com.le – 1^a lotto - adeguamento delle strutture meccaniche di scena
Allestimento museo pianoforte antico – 1^o lotto
Intervento di efficientamento energetico e illuminazione biblioteca comunale
Sistemazione percorso fucina Cortiana

Categoria 16 – Igienico sanitario, risorse idriche, fognatura, opere di prot. dell'ambiente

Realizzazione tomo a monte della p.ed. 116 in C.C. di Serravalle – loc. Fortini
Manutenzione straordinaria impianti servizio idrico integrato
Ramale fognatura nera a servizio località S. Cecilia
Nuovo collettore fognario Ronchi – Muravalle
Allacciamento fognatura edifici comunali
Ripristino rete idrica in loc. Valfredda
Manutenzione straordinaria fognature comunali
Manutenzione straordinaria servizi idrici integrati – piazza V. Veneto Pilcante

Categoria 17 – Edilizia sociale e scolastica, istruzione pubblica

Messa a norma controsoffitti istituti scolastici

Manutenzione straordinaria edifici scolastici
Interventi migliorativi strutturali edifici scolastici
Sostituzione ante ad oscuro polo scolastico di Serravalle
Manutenzione straordinaria e sostituzione ante ad oscuro asilo nido

Categoria 18 – Altra edilizia pubblica

Manutenzione straordinaria sede caserma Vigili del Fuoco
Manutenzione straordinaria fabbricati comunali
Manutenzione straordinaria Handicamp Ronchi
Manutenzione straordinaria sale pubbliche ed ex scuole di Pilcante
Sostituzione caldaia casa ex Groberio
Lavori presso area presidio ospedaliero
Interventi strutturali di adeguamento alla normativa antincendi – municipio
Manutenzione straordinaria copertura ex chiesa di San Giovanni Nepomuceno p.ed. 404 Ala
Apprestamento impianti nuova sede corpo polizia municipale
Manutenzione straordinaria aree esterne ex scuola di Pilcante
Manutenzione straordinaria casa ex Groberio

Categoria 21 - Altre infrastrutture pubbliche non altrove classificate

Interventi di riqualificazione arredo urbano
Interventi di posa in opera e manutenzione arredi giochi e messa in sicurezza parchi pubblici
Riqualificazione parco Bastie
Manutenzione straordinaria parchi pubblici
Adeguamento isole ecologiche esistenti e nuove realizzazioni
Completamento opere di urbanizzazione PL San Martino
Opere di completamento PL5
Manutenzione straordinaria campeggio “Al Faggio”
Riqualificazione parco fluviale della Passerella
Riqualificazione parco fluviale della Passerella – impianto di illuminazione
Interventi compendio Parco Pizzini

Categoria 22 – Campo sociale

Manutenzione straordinaria cimiteri
Costruzione loculi cimiteri
Manutenzione straordinaria immobili destinati ad attività sociali
Manutenzione straordinaria centro anziani
Manutenzione cimitero di Ala e riqualificazione ex Casa del Custode
Manutenzione straordinaria cimitero di Ala

Elenco investimenti triennio 2023 - 2025

MISS.- PROG.	CAPITOLO	ART.	DESCRIZIONE	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
01.05	3136	0	ARREDI SEDE COMUNALE	16.406,37		
01.05	3130	0	ATTREZZATURE CANTIERE COMUNALE (PER MANUT. FABBRICATI)	5.000,00		
01.05	3102	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE A FONDO STERRATO	15.000,00		
01.05	3132	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FABBRICATI COM.LI	20.000,00		
01.05	3141	1	INTERVENTI COMPENDIO PARCO PIZZINI	10.000,00		
01.05	3156	0	RECINZIONI DI PASCOLI E AREE MONTANE	10.000,00		
01.05	3106	0	RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONE BITUMINOSA STRADA PER POZZO BASSO	30.000,00		
01.05	3100	0	RECUPERO FABBRICATI MONTANI	10.000,00		
01.05	3110	0	INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DEL PATRIMONIO SILVO-PASTORALE TRAMITE FONDO MIGLIORIE BOSCHIVE	65.400,00		
	3122		COMPARTECIPAZIONE SOCIETA' ALLEVATORI PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA POZZE ALPEGGIO	32.000,00		
01.05	3159	0	PERMUTA BENI IMMOBILI	15.600,00		
01.05	3137	0	INTERVENTI STRUTTURALI DI ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTINCENDI - MUNICIPIO E P.ED. 84	40.265,15		
01.05	3134	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA COPERTURA EX CHIESA DI SAN GIOVANNI NEPOMUCENO P.ED. 404 CC ALA	35.000,00		
01.05	3145	0	ALLACCIAMENTO FOGNATURA EDIFICI COMUNALI	1.000,00	1.000,00	1.000,00
01.05	3143	0	PROGETTAZIONE REALIZZAZIONE AREA POLIFUNZIONALE P.ED. 1265 E P.F. 933/9 CC ALA	58.752,66		
01.05	3155	0	REVISIONE PIANO DI GESTIONE FORESTALE AZIENDALE	48.609,68	0,00	0,00
	3148		LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SEDE DEL CANTIERE COMUNALE	220.000,00	500.000,00	250.000,00
	3453		STUDIO INDIVIDUAZIONE EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI COMUNALI - FONTI RINNOVABILI E TRANSIZIONE VERDE (rif. Fondo per la progettazione territoriale)	12.000,00		
01.06	3124	0	ACQUISTO ATTREZZATURA INFORMATICA UFFICIO TECNICO COMUNALE	2.000,00	1.000,00	1.000,00
01.08	3014	1	INFORMATIZZAZIONE UFFICI COM.LI - INFORMATIZZAZIONE UFFICI COMUNALI HARDWARE	2.800,00	2.800,00	2.800,00
01.08	3014	2	INFORMATIZZAZIONE UFFICI COM.LI - INFORMATIZZAZIONE UFFICI COMUNALI SOFTWARE	2.727,10	3.000,00	3.000,00
01.11	3035		ESPERIENZA DEL CITTADINO - COMUNI (APRILE 2022) - ANNO 2023 (PNRR) MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 CUP J91F22000990006	155.234,00		
01.11	3036		SPID CIE - COMUNI (APRILE 2022) - ANNO 2023 (PNRR) MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 CUP J91F22001780006	14.000,00		
01.11	3037		APP IO - COMUNI (APRILE 2022) - ANNO 2023 (PNRR) MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 CUP J91F22002070006	17.150,00		
01.11	3038		NOTIFICHE DIGITALI - COMUNI (APRILE 2022) - ANNO 2023 (PNRR) MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 CUP J91F22003230006	32.589,00		
03.01	3265	0	SOFTWARE E ATTREZZATURE PER SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA	6.000,00	6.000,00	6.000,00
03.01	3267	0	ATTREZZATURE PER SERVIZIO POLIZIA LOCALE	1.350,00	1.350,00	1.350,00
03.01	3262	0	HARDWARE PER CORPO POLIZIA	1.000,00	1.000,00	1.000,00

			MUNICIPALE			
	3268		ARREDI PER CENTRO POLIFUNZIONALE	5.000,00		
	3261		COLLEGAMENTO RADIO, CABLAGGI E VIDEOSORVEGLIANZA P.ED. 1265 CC ALA, NUOVA SEDE CPM	30.000,00		
04.02	3264	0	ARREDI PER ISTITUTO COMPRENSIVO SCOLASTICO	15.000,00	15.000,00	15.000,00
04.02	3285	0	COMPLETAMENTO ADEGUAMENTO IMPIANTI TRATTAMENTO ARIA			
04.02	3254	0	MESSA A NORMA CONTROSOFFITTI ISTITUTI SCOLASTICI	20.000,00		
04.02	3259	0	RISTRUTTURAZIONE EX CONVITTO - AMPLIAMENTO SCUOLA	9.028.306,33		
04.02	3271	0	INTERVENTI MIGLIORATIVI STRUTTURALI EDIFICI SCOLASTICI		5.000,00	
04.02	3287	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI	30.000,00		
04.02	3297	0	SOSTITUZIONE ANTE AD OSCURO POLO SCOLASTICO SERRAVALLE	60.586,64		
04.02	3266	0	PROGETTAZIONE LAVORI REALIZZAZIONE NUOVA SCUOLA MEDIA CESARE BATTISTI	90.635,28		
	3255		INTERVENTI STRAORDINARI PALESTRA DEL CENTRO SCOLASTICO SPORTIVO	18.000,00		
05.02	3282	0	ARREDI PER BIBLIOTECA	7.000,00	0,00	0,00
05.02	3282	1	ATTREZZATURA PER BIBLIOTECA	2.000,00	2.000,00	2.000,00
05.02	3363	0	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E ADEGUAMENTO ATTREZZATURA PALCO DEL TEATRO COM.LE	36.148,23		
05.02	3284	0	INFORMATIZZAZIONE UFFICI COM.LI - BIBLIOTECA HARDWARE	3.000,00	3.000,00	3.000,00
05.02	3277	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI CULTURALI E DI SPETTACOLO (TEATRO)	3.500,00		
05.02	3278	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI CULTURALI E DI SPETTACOLO (PALAZZO PIZZINI-BIBLIOTECA)	27.837,97		
05.02	3361	0	ALLESTIMENTO MUSEO PIANOFORTE ANTICO 1^ LOTTO	50.000,00		
05.02	3280	0	INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E ILLUMINAZIONE BIBLIOTECA COM.LE (INTERVENTO PNRR) MISSIONE 2 - COMPONENTE 4 - INVESTIMENTO 2.2 CUP J94H22000630001	70.000,00		
05.02	3280	1	INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E ILLUMINAZIONE BIBLIOTECA COM.LE	15.341,72		
05.02	3295	0	INTERVENTI STRUTTURALI E DI ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTINCENDI BIBLIOTECA COM.LE	32.306,25		
05.02	3357	0	SPESE DI ATTIVAZIONE PRIMA PROMOZIONE MUSEO DEL PIANOFORTE ANTICO	5.000,00	0,00	0,00
05.02	3348	0	RESTAURO PIANOFORTE ANTICO FAMIGLIA SARTORI DI PROPRIETA' COMUNE DI ALA	0,00	0,00	0,00
05.02	3354	0	CONTRIBUTI SU ACQUISTO ATTREZZATURE ATTIVITA' CULTURALI	6.500,00	6.500,00	6.500,00
05.02	3157	0	CONTRIBUTO PARROCCHIA DI ALA PER SANTUARIO SAN VALENTINO	5.000,00		
	3365		SISTEMAZIONE PERCORSO FUCINA CORTIANA		60.000,00	
	3366		MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE ESTERNE EX SCUOLA DI PILCANTE	35.000,00		
06.01	3642	0	ATTREZZATURE CENTRO SCOLASTICO SPORTIVO	17.608,77		
06.01	3666	0	CONTRIBUTI PER SISTEMAZIONE E MIGLIORAMENTO STRUTTURE SPORTIVE (PROPRIETA' COMUNALE)	21.000,00	0,00	0,00
06.01	3668	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SALE PUBBLICHE E EX SCUOLE DI PILCANTE	3.500,00		
06.01	3637	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CAMPI SPORTIVI	5.000,00	5.000,00	5.000,00
06.01	3640	0	INTERVENTI STRAORDINARI PISCINA COM.LE	20.497,06		

06.01	3644	0	INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E ILLUMINAZIONE CENTRO SCOLASTICO SPORTIVO	9.000,00		
06.01	3662	0	COMPARTICIPAZIONE SPESA LAVORI DI MIGLIORAMENTO CAMPO SPORTIVO MUTINELLI	26.715,79	0,00	0,00
06.01	3643	0	ALLACCIAMENTO FOGNATURA EX SCUOLE DI CHIZZOLA		3.000,00	
06.01	3658	0	CONTRIBUTI SU ACQUISTI ATTREZZATURE ATTIVITA' SPORTIVA	8.500,00	8.500,00	8.500,00
	3644		EFFICIENTAMENTO ENERGETICO CENTRO SCOLASTICO SPORTIVO (PNRR)	70.000,00		
07.01	3842	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CAMPEGGIO AL FAGGIO	10.000,00		
07.01	3847	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CASA EX GROBERIO	10.000,00		
07.01	3849	0	SOSTITUZIONE CALDAIA CASA EX GROBERIO	30.000,00		
08.01	3422	0	RIQUALIFICAZIONE ARREDO URBANO	5.000,00		
08.01	3414	0	OPERE DI COMPLETAMENTO LOTTIZZAZIONE PL5	75.666,00		
08.01	3417	0	RIPRISTINO RETE IDRICA PER C/TERZI LOC. VALFREDDA	18.604,60		
08.01	3408	0	URBANIZZAZIONE AREA PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI LOC. MARANI	1.165.370,00	294.175,49	
08.01	3412	0	REALIZZAZIONE TOMO A MONTE DELLA P.ED. 116 CC SERRAVALLE LOC. FORTINI	18.331,24		
08.01	3413	0	COMPLETAMENTO OPERE DI URBANIZZAZIONE PL SAN MARTINO	13.891,49		
08.01	3903	0	LAVORI DI SOMMA URGENZA	301.427,20	300.000,00	300.000,00
08.01	3410	0	PROGETTAZIONE VARIANTE PRG	33.421,12		
08.01	3397	0	ABBELLIMENTO FACCIATE CENTRO URBANO ALA	50.000,00	50.000,00	50.000,00
08.01	3400	0	RESTITUZIONE CONTR. CONCESSIONE FORNITURA POSA IN OPERA E MANUTENZIONE ARREDI GIOCHI E MESSA IN SICUREZZA PARCI PUBBLICI	20.000,00	20.000,00	20.000,00
09.02	3606	0	ATTREZZATURE PER GESTIONE AREE VERDI	250.000,00		
09.02	3603	0	RIQUALIFICAZIONE PARCO BASTIE	5.000,00	5.000,00	5.000,00
09.02	3965	1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCHI PUBBLICI	100.000,00		
09.02	3610	0	RIQUALIFICAZIONE PARCO FLUVIALE DELLA PASSERELLA (EX CAP. 3674)	21.488,40	5.000,00	5.000,00
09.02	3615	0	IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE - RIQUALIFICAZIONE PARCO FLUVIALE DELLA PASSERELLA	80.000,00		
09.02	3615	1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ROGGERIA S. MARGHERITA	80.000,00		
09.02	3962	0	REALIZZAZIONE AREA URBANA COMUNALE CHIZZOLA			
09.02	3963	0	PROGETTAZIONE RIQUALIFICAZIONE PARCO BASTIE	28.000,00		
09.03	3535	0	ADEGUAMENTO ISOLE ECOLOGICHE ESISTENTI E NUOVE REALIZZAZIONI	3.000,00	1.000,00	1.000,00
09.04	3517	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	100.000,00	10.000,00	10.000,00
09.04	3525	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOGNATURE COMUNALI	111.717,00		
09.04	3547	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SERVIZI IDRICI INTEGRATI - PIAZZA DI PILCANTE	81.013,68		
09.04	3909	0	NUOVO COLLETTORE FOGNARIO RONCHI - MURAVALLE	197.963,63		
09.04	3940	0	RAMALE FOGNATURA NERA A SERVIZIO LOC. S. CECILIA	80.000,00		
09.04	3943	0	RIMBORSO PRIVATI PER ALLACCIAMENTI ALLA FOGNATURA	5.000,00		

09.04	3546	0	LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL MISURATORE DI PORTATA SORGENTE ACQUE NERE	1.500,00		
09.04	3502	0	STUDIO IDRODINAMICO RETE ACQUE METEORICHE ALA - SINISTRA OROGRAFICA TORRENTE (rif. Fondo per la progettazione territoriale)	19.520,00		
	3503		STUDIO PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE DEL TERRITORIO: ACQUE NERE - CENTRALINA IDROELETTRICA (rif. Fondo per la progettazione territoriale)	16.132,78		
10.05	3672	0	INSTALLAZIONE STAZIONE RICARICA BICI ELETTRICHE	5.000,00		
10.05	3656	0	RINNOVO PARCO MEZZI CANTIERE COM.LE	80.000,00		
10.05	3808	0	ATTREZZATURE PER CANTIERE COMUNALE	5.000,00	5.000,00	5.000,00
10.05	3837	0	REALIZZAZIONE MARCIAPIEDE E PISTA CICLOPEDONALE: TRATTO SS12 VIALE GF MALFATTI - VIA AUTARI	1.061.234,71		
10.05	3676	0	RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONE PIAZZA DI PILCANTE E RIQUALIFICAZIONE AREE DI PILCANTE DESTINATE ALLA VIABILITA	215.385,47		
10.05	3684	0	REALIZZAZIONE COLLEGAMENTO ALA CON PERCORSO CICLO PEDONALE VALLE DELL ADIGE	207.907,33	340.000,00	
10.05	3699	0	RIFACIMENTO MURATURE DI SOSTEGNO STRADE COMUNALI	50.000,00		
	3711		COMPARTICIPAZIONE RIFACIMENTO MURO DI SOSTEGNO P.F. 1076/2 CC ALA	7.500,00		
10.05	3708	0	ACQUISIZIONE AREE PER SISTEMAZIONE VIABILITA E PARCHEGGI PUBBLICI	10.000,00		
10.05	3710	0	RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONI BITUMINOSE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA COMUNALE	160.058,36		20.000,00
10.05	3777	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI I.P.	40.000,00	10.000,00	10.000,00
10.05	3779	0	ADEGUAMENTO EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ED AMPLIAMENTO IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA		44.000,00	
	3779	1	ADEGUAMENTO EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ED AMPLIAMENTO IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA PNRR		70.000,00	
10.05	3803	0	SEGNALETICA STRADALE	7.000,00	7.000,00	7.000,00
10.05	3695	0	ACQUISTO AREA PER PARCHEGGIO A CHIZZOLA p.f. 192/9	212.000,00		
10.05	3683	0	DELEGA PAT PER ROTATORIE	300.000,00	534.175,00	
	3696		LAVORI PER REALIZZAZIONE PARCHEGGIO DI CHIZZOLA - p.f. 192/9 C.C. Chizzola	30.000,00		
11.01	3233	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SEDE CASERMA VV.FF.	105.830,12		
11.01	3231	0	ATTUAZIONE PIANO PROTEZIONE CIVILE COM.LE	3.000,00		
11.01	3230	0	CONTRIBUTO STRAORDINARIO CORPO VV.FF.	31.000,00	31.000,00	31.000,00
	3234		PROGETTAZIONE NUOVO CENTRO POLIFUNZIONALE VIGILI DEL FUOCO - SOCCORSO ALPINO - STELLA D'ORO	50.000,00	48.000,00	
	3235		LAVORI DI REALIZZAZIONE NUOVO CENTRO POLIFUNZIONALE VIGILI DEL FUOCO - SOCCORSO ALPINO - STELLA D'ORO			1.700.000,00
12.01	3587	0	ATTREZZATURE ASILO NIDO	3.000,00	1.000,00	1.000,00
	3588		MANUTENZIONI STRAORDINARIE ASILO NIDO	7.000,00	3.000,00	3.000,00
12.01	3584	0	MANUTENZIONI STRAORDINARIE E SOSTITUZIONE ANTE AD OSCURO ASILO NIDO (INTERVENTO PNRR) CUP J97H21012850004	70.236,07		
12.02	3591	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI DESTINATI AD ATTIVITA SOCIALI	2.000,00	2.000,00	2.000,00
12.03	3586	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRO ANZIANI	12.000,00		
12.05	3804	0	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRO HANDICAMP - RONCHI	15.000,00		
12.05	3805	0	LAVORI PRESSO AREA PRESIDIO OSPEDALIERO APPSS	15.000,00		

Comune di Ala (Tn) – D.U.P. 2023/2025

12.09	3381	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI	20.000,00	5.000,00	5.000,00
12.09	3382	0	COSTRUZIONE LOCULI CIMITERI	15.000,00		
12.09	3385	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO ALA	5.587,78		
12.09	3387	0	MANUTENZIONE CIMITERO DI ALA E RIQUALIFICAZIONE EX CASA DEL CUSTODE	58.712,73		
			TOTALE INVESTIMENTI	16.394.367,71	2.409.500,49	2.481.150,00

PARTENARIATO PUBBLICO – PRIVATO

Il partenariato pubblico privato rappresenta uno strumento di riequilibrio tra le esigenze di controllo della spesa pubblica e la necessità delle pubbliche amministrazioni, centrali e locali (che devono agire all'interno di un quadro generale di contrazione di risorse), di individuare coperture finanziarie per la realizzazione, l'adeguamento e la manutenzione delle opere e dei servizi. Per fruire di un sistema di infrastrutture pubbliche adeguato ai più moderni standard europei v'è necessità di coinvolgere le grandi e medie imprese secondo forme di collaborazione alternative agli appalti tradizionali e in grado di tutelare gli interessi della sfera pubblica e privata.

L'amministrazione comunale intende ricorrere a tale strumento in via sperimentale nel campo della gestione dell'illuminazione pubblica nella realizzazione dei lavori di efficientamento energetico e degli interventi sulla rete che si rendono necessari per il corretto funzionamento e la messa in sicurezza della rete.

Gli impianti di illuminazione pubblica comunale del territorio di Ala, come evidenziato anche nel P.R.I.C. (Piano regolatore d'illuminazione comunale) approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 32 d.d. 10 settembre 2018, necessitano allo stato attuale di interventi anche urgenti di riqualificazione complessiva finalizzati al risparmio energetico con miglioramento dell'efficienza globale degli impianti, al contenimento dell'inquinamento luminoso e all'ottimizzazione dei costi di servizio e manutenzione con le vigenti normative in materia.

Le risorse economiche proprie dell'amministrazione consentirebbero interventi limitati e attuabili solo nel lungo termine.

Il partenariato pubblico privato per il servizio di illuminazione pubblica consentirebbe il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- effettuare interventi di efficientamento energetico e di messa a norma della rete di illuminazione pubblica comunale in conformità a quanto previsto nel Piano Regolatore dell'Illuminazione Comunale (PRIC).
- effettuare le estensioni della rete di illuminazione pubblica in base alle richieste formulate dalla popolazione e dalle richieste dell'amministrazione.

I vantaggi consentirebbero di:

- avere tutta la rete di illuminazione pubblica a norma come previsto dal Piano Regolatore dell'Illuminazione Comunale (PRIC) in tempi brevi (2-3 anni);
- evitare di impegnare sul bilancio il costo dei lavori mantenendo inalterato l'attuale costo di esercizio fino alla fine del contratto;

- semplificazione amministrativa per quanto riguarda gli adempimenti in quanto si paga un unico canone annuo al posto di centinaia di singole liquidazioni;
- semplificazione tecnica in quanto la progettazione e gestione degli interventi previsti nel PRIC è a carico del proponente;
- manutenzione ordinaria e straordinaria a carico del proponente;
- future possibili espansioni di rete o investimenti sulla rete a carico dell'amministrazione ma gestiti dal proponente senza dover effettuare nuove procedure di gara;

I numeri sintetici di riferimento possono essere individuati nei seguenti:

- costo medio storico di illuminazione pubblica e manutenzione straordinaria 203.000 euro/anno più i.v.a.;
- numero di punti illuminanti da efficientare 1800;
- importo totale dei lavori da effettuare desunti dal PRIC circa 1.400.000 più i.v.a.;
- risparmio energetico previsto 65%;
- durata della proposta per rientrare dall'investimento sui lavori circa 10-12 anni;
- valore del contratto di manutenzione ordinaria attuale con S.E.T. circa 270.000 euro;

Il proponente elaborerà il progetto di riqualificazione della rete di illuminazione pubblica in conformità a quanto previsto nel Piano Regolatore di Illuminazione Pubblica (PRIC) e sulla base delle richieste dell'amministrazione, corredato dal piano economico finanziario. Se l'amministrazione lo valuterà di pubblico interesse, il piano sarà messo in gara ed il proponente avrà il diritto di prelazione sul migliore offerente.

L'aggiudicatario sostiene i costi di progettazione e di realizzazione degli interventi, della manutenzione ordinaria e di quella straordinaria sulla parte dei lavori effettuati. L'amministrazione comunale si obbliga a corrispondere l'importo dell'attuale costo medio storico per l'illuminazione pubblica (circa 200.000 euro/anno) per un periodo di circa 10-12 anni. Il vantaggio economico risultante dal risparmio energetico ripaga i costi sostenuti dall'aggiudicatario per la progettazione, realizzazione e gestione della rete per tutto il periodo di durata della proposta.

L'attuale gestore della manutenzione ordinaria (S.E.T.) è disponibile a rescindere il contratto in essere che ha scadenza il 31 dicembre 2030 corrispondendo al Comune di Ala circa 270.000 euro. Tale importo consente quasi di azzerare i costi di investimenti da effettuare sulla rete attuale.

L'amministrazione ha la possibilità di aggiungere nuove espansioni alla rete attuale, sia da mettere a base di gara, che durante il periodo di validità del partenariato, affidandole direttamente all'aggiudicatario. Questi ulteriori interventi saranno pagati dall'amministrazione in funzione delle condizioni economiche offerte in fase di gara. Il canone annuo sarà rideterminato per compensare il maggiore costo di energia elettrica sostenuto a causa delle estensioni della rete.

Si presenta, di seguito, lo stato di attuazione delle opere in corso di esecuzione.

DENOMINAZIONE OPERA	STATO DI ATTUAZIONE
OP11-ampliamento delle scuole elementari di Ala e realizzazione della nuova mensa per il servizio scolastico – sulle pp.ed. 99/1 - 1547- 1185 e pp.ff. 46/2 c.c. Ala – variante per la realizzazione nuova scuola elementare	Con determinazione n. 362 di data 23 maggio 2022 è stato approvato il nuovo quadro economico del progetto di <i>“Completamento dei lavori di risanamento conservativo dell'ex convitto comunale s. Pellico di Ala per la realizzazione della nuova scuola elementare – variante 2 – lotto 1”</i> , già approvato in linea tecnico-economica con deliberazione giuntale n. 56 di data 27 aprile 2021. come predisposto dal servizio opere civili della Provincia autonoma di Trento e trasmesso in data 20 aprile 2022 – prot. n. 6803 che conclude in euro 8.947.547,53.- di cui euro 6.778.427,81.- per lavori ed euro 2.169.119,72.- per somme a disposizione dell'amministrazione. Con il citato provvedimento, i lavori di cui sopra sono stati affidati alla Manelli Impresa S.r.l. con sede in Monopoli (BA), per l'importo di euro 6.778.427,81.- + I.V.A. Il contratto d'appalto è stato stipulato in data 24 maggio 2022 – rep. n. 2565, registrato in data 25 maggio 2022 al n. 13488 – Serie 1T. In data 7 luglio 2022 sono iniziati i lavori che sono attualmente in corso.
OP40-messa in sicurezza da crolli rocciosi del versante sopra la p.ed. 116 in C.C. di Serravalle – loc. Fortini	Con deliberazione della Giunta comunale n. 154 di data 10 dicembre 2020 è stato approvato, in linea tecnico-economica il progetto esecutivo dei lavori, per l'importo di euro 414.500,00. Con determinazione n. 193 di data 16 marzo 2021 è stata finanziata l'opera mediante contributo Ministero della Transizione ecologica a valere sul Piano operativo Ambiente “Interventi per la tutela del territorio e delle acque” del fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 e mediante contributo provinciale ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.P. 10 gennaio 1992, n. 2. Con atto di cottimo di data 25 ottobre 2021 i lavori sono stati affidati, ai sensi dell'art. 52 della L.P. 10.09.1993, n. 26 all'impresa ALTA QUOTA S.r.l. per l'importo di euro 166.998,60.- + I.V.A. L'avvio dei lavori è avvenuto in data 26 gennaio 2022, come attestato dal verbale di consegna. In data 20 aprile 2022 il direttore lavori ha redatto il certificato di ultimazione dei lavori. Sono attualmente in corso le verifiche finali sulle opere di mascheramento del tomo e rinverdimento delle rampe circostanti, che causa la stagione estiva particolarmente siccitosa non avevano attecchito, per il successivo rilascio e l'approvazione del certificato di regolare esecuzione.
OP43-collettore acque nere e bianche frazione di Ronchi	I lavori, affidati con contratto d'appalto rep.n. 2505 di data 24.05.2018 all'ATI costituita da TASIN TECNOSTRADE SRL (impresa mandataria) e COOPERATIVA LAGORAI, sono stati completati in data 30 agosto 2022. Sono attualmente in corso le verifiche e la raccolta della documentazione necessaria per la presa in consegna anticipata e le messa in esercizio del nuovo collettore fognario con l'ente gestore Novareti, nonché l'avvio delle operazioni di collaudo degli impianti e dell'intera opera e la dismissione delle vasche Imhoff attualmente ancora in esercizio.
OP57-ristrutturazione e riqualificazione teatro G. Sartori di ala- interventi sul tetto e di sistemazione e adeguamento delle strutture meccaniche di scena	Con deliberazione n. 152 di data 10 dicembre 2020 la Giunta Comunale ha approvato il progetto esecutivo dei lavori nell'importo di euro 356.836,84.- di cui euro 234.044,85.- per lavori ed euro 122.791,99.- per somme a disposizione dell'Amministrazione. Con atto di cottimo di data 29 marzo 2021 i lavori sono stati affidati all'Impresa Effe Restauri S.r.l. per l'importo di euro 202.290,76.-. Con deliberazione di giunta comunale n. 114 dd. 26 ottobre 2021 è stata approvata la prima perizia suppletiva e di variante che prevede un aumento dell'importo di contratto ad euro 302.898,60.-, per diverse e maggiori lavorazioni legate a situazioni emerse a seguito dei lavori di demolizione e per l'esecuzione di alcune lavorazioni per il completamento e l'ottimizzazione dell'opera. I lavori si sono conclusi in data 9 febbraio 2022. Nel mese di dicembre 2021 sono stati affidati alle ditte Linea Gobbato s.n.c. e GEST s.n.c. gli interventi di fornitura con posa in opera delle attrezzature scenotecniche (americane, rocchettiere per tiri scenici e sistema di motorizzazione del sipario) e dell'impianto audio della sala e luci per il palco. Tali interventi assieme a quelli relativi alle opere di completamento (approvazione perizia di spesa con determinazione n.161

	del 16 marzo 2022) si sono conclusi a inizio maggio 2022, a meno della fornitura dei motori delle americane di palco (posticipata a causa di ritardi dovuti alla particolare contingenza di mercato). E' stato acquisito nel mese di ottobre 2022 il certificato di agibilità definitiva da parte della commissione provinciale di vigilanza. Sono in fase di ultimazione alcune modeste lavorazioni di completamento per la piena funzionalità della struttura e gestione dell'impianto.
OP96-sostituzione ante ad oscuro asilo nido e scuola Serravalle	Con determinazione n. 775 del 12 ottobre 2021 è stata approvata la perizia di spesa relativa alla manutenzione straordinaria del polo scolastico di Serravalle e Asilo nido di Ala – sostituzione ante ad oscuro per un importo di euro 149.281,90.-. Con il medesimo provvedimento è stata finanziata l'opera. Con determinazione n. 874 del 19 novembre 2021 i lavori sono stati affidati alla ditta FALEGNAMERIA DANIELLI S.r.l. per un importo complessivo di euro 106.264,14.- + IVA (euro 129.642,26.-). L'atto di cottimo è stato stipulato in data 23 dicembre 2021. La consegna dei lavori è avvenuta in data 30 dicembre 2021. I lavori sono stati sospesi a inizio gennaio 2022 per la necessità di approvazione di una perizia di variante per la modifica qualitativa del legno, a seguito di proposta migliorativa della ditta. E' previsto il completamento nell'arco dell'anno 2023.
OP109-Completamento della manutenzione straordinaria del complesso monumentale del Cimitero di Ala, individuato dalle pp.ed. 459/11 e 459/12 C.C. Ala con riqualificazione dell'ex casa del custode	Con deliberazione della Giunta comunale n. 144 di data 1 dicembre 2020, esecutiva, è stato approvato in linea tecnico-economica il progetto esecutivo dei lavori per l'importo di euro 332.228,80. Con determinazione n. 774 di data 14 dicembre 2020 e successiva n. 752 di data 7 ottobre 2021 l'opera è stata finanziata mediante contributo provinciale a valere sul Fondo di riserva e con mezzi propri. Con determinazione n. 121 di data 3 marzo 2021 i lavori sono stati affidati alla ditta ZANOTELLI COSTRUZIONI S.R.L. per un importo complessivo di euro 176.577,03.- + I.V.A. (euro 215.423,98.-). L'atto di cottimo è stato stipulato in data 7 aprile 2021. La consegna dei lavori è avvenuta in data 12 aprile 2021. In corso d'opera è sorta la necessità di approvare una perizia suppletiva e di variante, a seguito della quale è stata concessa la proroga del termine contrattuale di trenta giorni. L'ultimazione dei lavori avvenuta in data 15 aprile 2022. E in corso la verifica della documentazione per l'approvazione del conto finale dell'opera e del certificato di regolare esecuzione, nonché la raccolta della documentazione tecnica necessaria per agibilità dell'immobile.
OP02 – Opere di urbanizzazione area per insediamenti produttivi a Marani di Ala	Con deliberazione della Giunta comunale n. 71 di data 15 giugno 2021 è stato approvato, in linea tecnico-economica il progetto esecutivo dei lavori di "Opere di urbanizzazione dell'area per insediamenti produttivi a Marani di Ala" redatto dall'ing. Corrado Rossi. Con determinazione n. 470 di data 27 giugno 2022 è stato approvato l'aggiornamento del progetto esecutivo ed il nuovo quadro economico, predisposto dal servizio lavori pubblici in data giugno 2022 nell'importo di complessivi euro 1.581.430,00. Con contratto d'appalto n. 44 di data 17 novembre 2022 i lavori sono stati affidati al raggruppamento temporaneo di imprese costituito dall'impresa Georocce S.n.c. di Tomasoni Angelo e F.lli (mandataria) con l'impresa Venturini Conglomerati S.r.l.(mandante), per l'importo di euro 991.123,87.- oltre agli oneri fiscali, di cui euro 68.823,76.- per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, ciò in applicazione del ribasso offerto del 6,879% sull'importo posto a base di gara. L'avvio dei lavori è avvenuto con verbale di consegna in data 19 dicembre 2022.
OP121-Realizzazione parco urbano lungo il torrente Ala	Con deliberazione della Giunta comunale n. 80 di data 13 luglio 2021 è stato approvato il progetto di "Realizzazione Parco urbano lungo il torrente Ala" redatto dal SOVA e autorizzata l'esecuzione dei lavori. I lavori sono stati eseguiti dal SOVA e a seguito della fine degli stessi con determinazione n. 701 di data 23 settembre 2022 è stata approvata la perizia per i lavori di allestimento campo da gioco, fornitura dei giochi e progettazione e realizzazione impianto di illuminazione per l'importo complessivo di euro 120.000,00. La fornitura e posa dei giochi è stata

	affidata alla ditta Giochimpara s.r.l. con determinazione n.801 del 02 novembre 2022 per l'importo di euro 26.766,74 + IVA, i lavori di allestimento del campo da gioco sono stati affidati alla ditta Ecosport con determinazione n. 828 del 09 novembre 2022 per l'importo di euro 30.107,88 + IVA. Lavori e forniture saranno completati nel corso del 2023.
OP124-Manutenzione straordinaria pavimentazioni bituminose – rifacimento via 25 Aprile e interventi limitrofi	Con deliberazione della Giunta comunale n. 107 del 04 ottobre 2022 è stato approvato il progetto di “manutenzione straordinaria pavimentazioni bituminose – rifacimento via 25 aprile e interventi limitrofi” e affidati con determinazione n. 740 di data 06 ottobre 2022 all'ATI Mazzotti-Venturini nell'ambito dell'accordo quadro per le bitumature per l'importo di euro 57.595,11 + IVA. I lavori sono iniziati in data 17 novembre 2022 e con determinazione n.896 del 29 novembre 2022 è stata approvata la prima perizia di variante, modificando il contratto e portandolo ad euro 63.354,61 + IVA. I lavori sono attualmente in sospensione per le temperature non compatibili con l'esecuzione e verranno comunque terminati nel 2023. La ditta ha presentato istanza di rinegoziazione dei prezzi ai sensi dell'art. 35 della L.P. 16 giugno 2022, n.6, accolta totalmente dall'amministrazione e con determinazione n. 983 del 19 dicembre 2022 è stato integrato l'impegno di spesa per far fronte alla richiesta di rinegoziazione, impegnando ulteriori euro 10.240,11 + IVA corrispondenti al sovrapprezzo calcolato secondo quanto previsto dalla citata norma.
OP111 – Completamento interventi di sistemazione della viabilità sulla SS12 nell'abitato di Ala – 2° tratto tra viale Malfatti e via Autari	Con deliberazione della Giunta comunale n. 124 di data 15 novembre 2022 è stato approvato in linea tecnico-economica il progetto esecutivo degli “Interventi di sistemazione della viabilità sulla SS12 nell'abitato di Ala - 2° tratto tra viale Malfatti e via Autari”, inerente principalmente il completamento della realizzazione del percorso misto ciclo-pedonale, già realizzato nel primo tratto. L'importo complessivo dell'opera ammonta a complessivi euro 1.100.000,00.- Con determinazione del responsabile dell'area tecnica n. 924 di data 6 dicembre 2022 si è provveduto al finanziamento dell'intervento ed alla fissazione delle modalità di affido dei lavori e in data 27 dicembre 2022 è stata avviata la relativa procedura negoziata mediante gara telematica. La scadenza del termine per la presentazione delle offerte è fissa per il 30 gennaio 2023. Con determinazione n. 1033 di data 29 dicembre 2022 è inoltre stato istituito l'ufficio di direzione lavori, ai sensi dell'art. 22 della L.P. 10.09.1993, n. 26 ed affidati al progettista ing. Walter Sadler l'incarico di direzione lavori e all'ing. Matteo Giuliani dello studio Progetto Ambiente il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione.
OP117- Rifacimento pavimentazione piazza V. Veneto a Pilcante	Con deliberazione della Giunta comunale n. 123 di data 15 novembre 2022 è stato approvato in linea tecnico-economica il progetto esecutivo dei “Lavori di rifacimento della pavimentazione di piazza Vittorio Veneto nella frazione di Pilcante”, redatto dal servizio lavori pubblici del Comune di Ala, per un importo complessivo di euro 208.443,00.-. Con determinazione del responsabile dell'area tecnica n. 879 di data 22 novembre 2022 si è provveduto al finanziamento dell'opera ed alla fissazione delle modalità di affido dei lavori. In data 25 novembre 2022 è stata attivata la procedura di gara telematica e con verbale di data 7 dicembre 2022 è stata dichiarata aggiudicataria l'impresa Pavimentazioni S&G s.n.c di Serafini Sergio e Giuliano per l'importo di euro 134.476,64.- + IVA, di cui euro 3.283,95.- per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, ciò in applicazione del ribasso offerto del 12,300%. Con determinazione n. 936 di data 7 dicembre 2022 sono stati affidati i lavori alla suddetta ditta. La consegna dei lavori è prevista nel corso del mese di febbraio 2023.
OP98- Manutenzione straordinaria Caserma Vigili del fuoco volontari di Ala – p.ed. 848 C.C. Ala	Con deliberazione della Giunta comunale n. 68 di data 31 maggio 2022 è stato approvato in linea tecnico-economica il progetto esecutivo dei lavori di “Manutenzione straordinaria della Caserma dei Vigili del fuoco volontari di Ala – p.e.d 848 C.C. Ala”, redatto dall'ing. Marco Peterlini, per un importo complessivo di euro 116.775,14.-. Con determinazione del

	<p>reponsabile dell'area tecnica n. 483 di data 14 giugno 2022 si è provveduto al finanziamento dell'opera in parte con contributo provinciale ed in parte con mezzi di bilancio. Con il medesimo provvedimento si sono inoltre fissate le modalità di affido dei lavori. In data 16 giugno 2022 è stata attivata la procedura di gara telematica e con verbale di data 27 giugno 2022 è stata dichiarata aggiudicataria l'impresa B.C.E. s.r.l. per l'importo di euro 66.503,96.-+IVA di cui euro 3.277,23.- per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, ciò in applicazione del ribasso offerto dello 0,656%. Con determinazione n. 479 di data 30 giugno 2022 sono stati affidati i lavori alla suddetta ditta. I lavori sono iniziati in data 5 settembre 2022. Con determinazione n. 796 di data 28 ottobre 2022 è stata concessa una proroga contrattuale dei termini di 21 giorni, rispondendo a richiesta pervenuta dall'impresa e avallata dal D.L. ing. Peterlini, portando il termine per l'ultimazione dei lavori al 25 novembre 2022. In corso d'opera è sorta la necessità di approvare una perizia suppletiva e di variante. In data 24 novembre 2022 i lavori sono stati sospesi in attesa dell'approvazione della variante. Per effetto delle maggiori lavorazioni previste in variante e della sospensione suddetta, il termine dei lavori è stato posticipato al 23 dicembre 2022. Con verbale di fine lavori di data 23 dicembre 2022, il direttore dei lavori ha concesso ulteriori 24 giorni per il completamento delle lavorazioni di piccola entità, portando il termine al 20 gennaio 2023.</p>
OP125 – Intervento di sostituzione rete acque meteoriche in viale Trento – Santa Margherita	<p>Con determinazione n.835 d.d. 10 novembre 2022 è stato affidato a Novareti S.p.A. l'intervento di manutenzione straordinaria finalizzato alla sostituzione di un tratto di collettore delle acque bianche in viale Trento a Santa Margherita. L'importo complessivo ammonta ad euro 111.687,00.-. I lavori, iniziati in data 23 novembre 2022, si sono conclusi il 10 gennaio 2023.</p>
OP118 – Analisi vulnerabilità sismica municipio e biblioteca	<p>Con determinazione n. 799 d.d. 2 novembre 2022 è stato affidato l'incarico di valutazione della vulnerabilità sismica del comparto edilizio costituito da municipio, biblioteca e parte della p.ed. 84 C.C. Ala per l'importo complessivo di euro 22.571,40.- (oneri fiscali e previdenziali compresi). Per l'esecuzione della modellazione numerica e relative verifiche di vulnerabilità con determinazione n. 1032 d.d. 29 dicembre 2022 è stata affidata alla ditta TASQ srl l'esecuzione delle prove diagnostiche strutturali necessarie per un importo di euro 27.879,98.-.</p> <p>Le prove saranno eseguite nei primi mesi del 2023.</p>

3.3 Analisi delle necessità finanziarie strutturali

3.3.1 Analisi delle necessità finanziarie strutturali divise per missioni

Missione	Descrizione Missione	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
TOTALE MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.978.251,76	3.329.090,39	3.071.327,59
TOTALE MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	589.765,00	544.805,00	544.805,00
TOTALE MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	9.629.226,53	387.198,28	382.198,28
TOTALE MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1.138.870,83	865.199,60	817.344,92
TOTALE MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	624.888,14	446.466,52	440.966,52
TOTALE MISSIONE 07	Turismo	205.870,00	144.970,00	144.970,00
TOTALE MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.823.827,18	773.297,82	479.122,33
TOTALE MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.430.935,49	2.267.595,00	2.261.995,00
TOTALE MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	3.123.435,75	1.699.128,20	727.000,00
TOTALE MISSIONE 11	Soccorso civile	212.830,12	102.000,00	1.754.000,00
TOTALE MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglie	1.439.776,00	1.229.329,42	1.230.329,42
TOTALE MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	9.870,00	8.070,00	7.170,00
TOTALE MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	299.500,00	313.500,00	313.500,00
TOTALE MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	4.000,00	4.000,00	4.000,00
TOTALE MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 19	Relazioni internazionali	2.000,00	6.000,00	6.000,00
TOTALE MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	243.722,41	243.482,01	245.848,69
TOTALE MISSIONE 50	Debito Pubblico	121.797,31	121.797,31	121.797,31
TOTALE MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	2.400.000,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	3.608.200,00	3.608.200,00	3.608.200,00
	Totale Missioni	32.886.766,52	16.094.129,55	16.160.575,06

3.4 Analisi delle risorse correnti

3.4.1 Tributi e tariffe dei servizi pubblici:

Si confermano le aliquote d'imposta 2023 e pertanto il gettito tributario stimato 2023-2025 è aderente alle previsioni finanziarie dell'esercizio 2022.

tit.	Tipologia	Descrizione Tipologia	Categoria	Descrizione Categoria	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	1.101	Imposte, tasse e proventi assimilati	1.101.06	Imposta municipale propria	2.682.268,00	2.968.280,00	2.968.280,00
1	1.101	Imposte, tasse e proventi assimilati	1.101.51	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	1.097.462,00	1.089.054,00	1.084.950,00
1	1.101	Imposte, tasse e proventi assimilati	1.101.52	Tassa occupazione spazi e aree pubbliche	100,00	100,00	100,00
1	1.104	Compartecipazioni di tributi	1.104.06	Compartecipazione IRPEF ai Comuni	2.400,00	2.400,00	2.400,00
Totali titolo 1					3.782.230,00	4.059.834,00	4.055.730,00

Trend storico Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

		TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
tit.	Tipologia	Descrizione Tipologia	Consuntivo 2021	Competenza assestata anno 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	1.101	Imposte, tasse e proventi assimilati	3.900.729,23	3.855.458,99	3.779.830,00	4.057.434,00	4.053.330,00
1	1.104	Compartecipazioni di tributi	1.904,16	2.468,61	2.400,00	2.400,00	2.400,00
Totali titolo 1			3.902.633,39	3.857.927,60	3.782.230,00	4.059.834,00	4.055.730,00

Di seguito vengono riportare le principali informazioni relative ai tributi e alle tariffe.

IMIS

Di seguito sono riportate le aliquote da applicare per l'anno 2023, che saranno approvate con deliberazione del Consiglio Comunale prima dell'approvazione del Bilancio di Previsione per il medesimo anno.

TIPOLOGIA D'IMMOBILE	ALiquOTA	DETRAZIONE D'IMPOSTA	DEDUZIONE
Abitazioni principali e relative pertinenze ad eccezione dei fabbricati iscritti nelle categorie catastali A1, A8 e A9:	0,00%		
Fattispecie assimilate ad abitazione principale ex art. 4 comma 1, del Regolamento Comunale e relative pertinenze, ad eccezione dei fabbricati iscritti nelle categorie catastali A1, A8 e A9:	0,00%		
Fattispecie assimilate ex art. 5 comma 2 lett. b) della L.P. 14/2014 ad abitazione principale iscritte nelle categorie catastali diverse da A1, A8 e A9, e relative pertinenze,	0,00%		
Abitazioni principali iscritte nelle categorie catastali A1, A8 e A9 e relative pertinenze	0,35%	€ 259,87	
Altri fabbricati ad uso abitativo:	0,895%		
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'Albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale	0,00%		
Fabbricati iscritti in catasto alle categorie A10 e D2:	0,55%		
Fabbricati iscritti in catasto alle categorie C1 e C3:	0,55%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D1 con rendita superiore ad € 75.000,00	0,79%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D1 con rendita inferiore o uguale ad € 75.000	0,55%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita superiore ad € 50.000,00	0,79%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita inferiore o uguale ad € 50.000,00	0,55%		
Fabbricati attribuiti alle categorie catastali D/3, D/4, D/6 e D/9:	0,79%		
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita superiore ad € 25.000,00	0,10%		€ 1.500,00
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita inferiore o uguale ad € 25.000,00	0,00%		
Aree edificabili ed altri immobili non compresi nelle categorie precedenti:	0,895%		

La Legge finanziaria provinciale per l'anno 2023 ha riconfermato il quadro normativo previsto a decorrere dall'anno 2021 (ad esclusione delle norme agevolative introdotte dall'art. 14-bis e 14-ter), prorogando quindi fino a tutto il 2023 le facoltà regolamentari, le esenzioni ed agevolazioni di natura transitoria in scadenza il 31/12/2021.

Dall'anno 2024 le previsioni sono quindi state elaborate con l'applicazione di un'unica aliquota ordinaria (0,86%).

Gettito ordinario iscritto in bilancio:

TREND STORICO					PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
tit.	Tipologia	Descrizione Tipologia	Consuntivo 2021	Competenza assestata 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	1.101	IMIS	2.434.217,88	2.675.000,00	2.600.268,00	2.908.280,00	2.908.280,00
Totali titolo 1			2.434.217,88	2.675.000,00	2.600.268,00	2.908.280,00	2.908.280,00

Percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni

La ripartizione del gettito previsto per il triennio sui fabbricati, calcolato sulla base della aliquote – detrazioni e deduzioni ed ai vincoli fissati dalla legge finanziaria provinciale è la seguente:

ANNO	% gettito IMIS Immobili gruppo D Aliquote: (0,1%) - (0,55%) - (0,79%) (0,895%)	% gettito IMIS altri immobili (esclusi: abitazione principale e relative pertinenze e immobili gruppo D)	% gettito IMIS Abitazioni principali e pertinenze categorie catastali soggette (A1-A8-A9)	TOTALE
2023	59,52%	40,16%	0,31%	100%
2024	63,65%	36,08%	0,27%	100%
2025	63,65%	36,08%	0,27%	100%

RECUPERO EVASIONE IMIS - TARI

Gettito iscritto in bilancio:

tit.	Tipologia	Descrizione Tipologia	consuntivo 2020	consuntivo 2021	Competenza asestata anno 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	1.101	IMIS - attività di accertamento	685.432,00	417.741,00	96.592,80	82.000,00	60.000,00	60.000,00
1	1.101	TARI – attività di accertamento	1.970,36	3.577,35	2.080,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
			687.402,36	421.318,35	98.672,80	84.000,00	62.000,00	62.000,00

CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E CANONE DI MERCATO

Legge 160/2019 articolo 1 commi 816-846 e ss.mm.

Dal 1^a gennaio 2021 è entrato in vigore il Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (Canone unico) ed il Canone patrimoniale di concessione per l'occupazione di aree di mercato, istituito ai sensi dall'art. 1, comma 816 e successivi, con deliberazione n. 10 di data 27/04/2021, con la quale sono stati approvati il relativo regolamento comunale e le tariffe da applicare dalla medesima data.

Il canone riunisce in unica forma di prelievo di natura patrimoniale le entrate relative all'occupazione di spazi ed aree pubbliche e la diffusione dei messaggi pubblicitari, sostituendo, dalla stessa data e per effetto di quanto disposto dell'art. 1, commi 816 e successivi i tributi TOSAP (tassa occupazione spazi ed aree pubbliche) e ICPDPA (imposta comunale sulla

pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni), la TARI giornaliera applicata alle occupazioni di aree di mercato e il canone di cui all'art. 27 commi 7 e 7 del D.legs. 30/04/1992 n. 285 (Codice della Strada).

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 142 di data 27/12/2021 è stato disposto di affidare, con decorrenza dal 1^a gennaio 2021 e fino al 31 dicembre 2023 la gestione del canone, per la componente relativa alla pubblicità e pubbliche affissioni, alla società ICA SRL.

Dall'anno 2023 non è prevista l'applicazione delle agevolazioni a favore degli operatori economici, sulla base di norme adottate nel corso dell'emergenza sanitaria da "Covid 19" ed applicate fino alla primavera dell'anno 2022.

TARI

Art. 1 commi da 679 a 731 Legge 27 dicembre 2013 n. 147 e ss.mm.

Nel Comune di ALA è applicata la TASSA RIFIUTI (TA.RI.), come disciplinata dall'art. 1 commi da 679 a 731 della L.147/2013 e, a decorrere dal 1^a gennaio 2021, dal regolamento comunale in materia, approvato con deliberazione n. 23 di data 30/06/2021.

La legge 27/12/2017 n. 205 ha affidato all'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA) l'intera regolazione della materia collegata al ciclo dei rifiuti sia sotto il profilo tecnico che sotto quello tariffario.

Con deliberazione ARERA del 3 agosto 2021, n. 363/2021/R/Rif è stato approvato il nuovo MTR-2, valevole per il periodo 2022-2025.

Con deliberazione consiliare n. 6 di data 3 marzo 2022 è stato validato il Piano Economico Finanziario (PEF), elaborato in applicazione al sopraindicato metodo tariffario "MTR-2", per il periodo 2022 – 2025. La previsione del gettito per il medesimo periodo è stata quindi effettuata sulla base delle risultanze del PEF 2022-2025;

Le tariffe da applicare nell'anno 2023 verranno elaborate ed approvate sulla base dei costi evidenziati nel PEF per lo stesso anno.

Gettito iscritto in bilancio:

tit.	Tipologia	Descrizione Tipologia	Consuntivo 2021	Competenza asestata anno 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	1.101	TARI	1.045.193,00	1.080.490,00	1.095.462,00	1.087.054,00	1.082.950,00
Totali titolo 1			1.045.193,00	1.080.490,00	1.095.462,00	1.087.054,00	1.082.950,00

3.4.2 Trasferimenti correnti

I trasferimenti correnti si riferiscono alle entrate del titolo II e comprendono i contributi correnti da parte dello Stato, della Provincia di altri enti del settore pubblico, destinati al finanziamento dei servizi fondamentali dell'ente.

Nel 2023 il Protocollo di Intesa in materia di finanza locale per il 2023 è stato creato il nuovo "Fondo emergenzaale straordinario a sostegno della spesa corrente dei comuni" per 40 milioni di Euro, in cui 20 milioni sono ripartiti sulla base dell'incidenza della media della spesa corrente 2020-2021 dell'intero comparto dei comuni, un importo di 3 milioni di Euro è ripartito in modo da garantire la quota di ex FIM accertata nel rendiconto di gestione nel biennio 2020-2021 ed infine la quota di 17 milioni di Euro è ripartita in base ai criteri definiti dalla deliberazione dalla Pat per il riparto dei contributi provinciali relativi al "caro energia 2022".

Le risorse dell'ex FIM, in considerazione dei maggiori trasferimenti assegnati per l'aumento dei costi energetici, si limitano alla quota del recupero connesso all'operazione di estinzione anticipata dei mutui. La Pat si impegna a rendere disponibili ulteriori risorse in sede di assestamento di bilancio, coerentemente con le assegnazioni del 2022.

Risulta incrementato il fondo specifici servizi comunali.

Anche per il 2023 viene sospeso l'obiettivo di qualificazione della spesa previsto dal Protocollo di Intesa di finanza locale 2020.

Dati di previsione del triennio

tit.	Tipologia	Descrizione Tipologia	Categoria	Descrizione Categoria	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
2	2.101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	2.101.01	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	145.092,00	18.100,00	18.100,00
2	2.101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	2.101.02	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	3.172.699,80	2.940.831,06	2.941.831,06
2	2.101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	2.101.03	Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	45.000,00	41.000,00	41.000,00
2	2.102	Trasferimenti correnti da Famiglie	2.102.01	Trasferimenti correnti da famiglie	6.000,00	6.000,00	6.000,00
2	2.103	Trasferimenti correnti da Imprese	2.103.01	Sponsorizzazioni da imprese	50.000,00	50.000,00	50.000,00
2	2.103	Trasferimenti correnti da Imprese	2.103.02	Altri trasferimenti correnti da imprese	13.000,00	13.000,00	13.000,00
Totali titolo 2					3.431.791,80	3.068.931,06	3.069.931,06

3.4.3

Entrate extratributarie

Le entrate extra-tributarie sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, gli utili da aziende speciali e partecipate e altri proventi.

tit.	Tipologia	Descrizione Tipologia	Categoria	Descrizione Categoria	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
3	3.100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	3.101.00	Vendita di beni	1.143.000,00	1.143.000,00	1.143.000,00
3	3.100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	3.102.00	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	474.616,00	478.916,00	478.916,00
3	3.100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	3.103.00	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	484.837,60	462.348,00	470.248,00
3	3.200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	3.202.00	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	202.500,00	202.500,00	192.500,00
3	3.200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	3.203.00	Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	12.000,00	12.000,00	12.000,00
3	3.300	Interessi attivi	3.303.00	Altri interessi attivi	9.600,00	1.100,00	1.100,00
3	3.400	Altre entrate da redditi da capitale	3.402.00	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	184.300,00	184.300,00	184.300,00
3	3.500	Rimborsi e altre entrate correnti	3.501.00	Indennizzi di assicurazione	2.500,00	2.500,00	2.500,00
3	3.500	Rimborsi e altre entrate correnti	3.502.00	Rimborsi in entrata	65.000,00	50.000,00	50.000,00
3	3.500	Rimborsi e altre entrate correnti	3.599.00	Altre entrate correnti n.a.c.	417.641,00	338.500,00	338.500,00
Totali titolo 3					2.995.994,60	2.875.164,00	2.873.064,00

3.5 Analisi delle risorse straordinarie

3.5.1 Entrate in conto capitale

Le entrate di questo titolo sono rappresentate dalle entrate derivanti da contributi agli investimenti da parte di enti pubblici destinati a spese in conto capitale, dalla vendita del patrimonio immobiliare e mobiliare dell'ente, da alienazioni di beni materiali e da altre tipologie di entrate destinate a spese in conto capitale.

tit.	Tipologia	Descrizione Tipologia	Categoria	Descrizione Categoria	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
4	4.200	Contributi agli investimenti	4.201.00	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	14.246.011,12	2.404.500,49	2.476.150,00
4	4.200	Contributi agli investimenti	4.202.00	Contributi agli investimenti da Famiglie	42.461,67	0,00	0,00
4	4.200	Contributi agli investimenti	4.203.00	Contributi agli investimenti da Imprese	401.476,89	0,00	0,00
4	4.200	Contributi agli investimenti	4.204.00	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00
4	4.400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	4.401.00	Alienazione di beni materiali	3.000,00	0,00	0,00
4	4.400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	4.402.00	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	370.420,00	0,00	0,00
4	4.500	Altre entrate in conto capitale	4.501.00	Permessi di costruire	88.220,00	77.500,00	77.500,00
Totali titolo 4					15.151.589,68	2.482.000,49	2.553.650,00

Per ulteriori dettagli relativi alle entrate in conto capitale si rimanda alla nota integrativa allegata al bilancio di previsione.

3.5.2 Indebitamento

Anche per il prossimo triennio 2023/2025 non è prevista l'assunzione di nuovi mutui, in coerenza con l'operazione di estinzione anticipata dei mutui realizzata nel secondo semestre dell'anno 2016; pertanto, la voce rimborso prestiti del titolo IV del bilancio espone la sola quota relativa al recupero delle somme anticipate ai comuni destinate all'operazione di estinzione anticipata mutui a decorrere dal 2018 per un periodo di 10 anni, pari ad Euro 121.797,31.

3.6 Gestione del patrimonio

L'art 8 della L.P. 27/2010, comma 3 quater stabilisce che, per migliorare i risultati di bilancio e ottimizzare la gestione del loro patrimonio, gli enti locali approvano dei programmi di alienazione di beni immobili inutilizzati o che non si prevede di utilizzare nel decennio successivo. In alternativa all'alienazione, per prevenire incidenti, per migliorare la qualità del tessuto urbanistico e per ridurre i costi di manutenzione, i comuni e le comunità possono abbattere gli immobili non utilizzati. Per i fini di pubblico interesse gli immobili possono essere anche ceduti temporaneamente in uso a soggetti privati oppure concessi a privati o per attività finalizzate a concorrere al miglioramento dell'economia locale, oppure per attività miste pubblico – private.

Anche la L.P 23/90, contiene alcune disposizioni volte alla valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, disciplinando le diverse fattispecie: in particolare il comma 6-ter dell'art- 38 della legge 23/90 prevede che: "Gli enti locali possono cedere a titolo gratuito alla Provincia, in proprietà o in uso, immobili per essere utilizzati per motivi di pubblico interesse, in relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, e nell'ambito dell'esercizio delle competenze relative ai percorsi di istruzione e di formazione del secondo ciclo e di quelle relative alle infrastrutture stradali. In caso di cessione in uso la Provincia può assumere anche gli oneri di manutenzione straordinaria e quelli per interventi di ristrutturazione e ampliamento. Salvo diverso accordo con l'ente locale, gli immobili ceduti in proprietà non possono essere alienati e, se cessa la destinazione individuata nell'atto di trasferimento, sono restituiti a titolo gratuito all'ente originariamente titolare. In relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, gli enti locali, inoltre, possono cedere in uso a titolo gratuito beni mobili e immobili del proprio patrimonio ad altri enti locali, per l'esercizio di funzioni di competenza di questi ultimi".

Si presenta di seguito il prospetto riportante i beni non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e suscettibili di valorizzazione e di dismissione, riferito al prossimo triennio.

PIANO DISMISSIONI/ALIENAZIONI	2023	2024	2025
Alienazione lotti in loc. Sega di Ala – 4 lotti al Villaggio San Rocco (pp.ff. 2260/46, 2660/47, 2660/48 e 2660/21 C.C. Ala)	225.990,00		
Alienazione aree in permuta			
Permuta località Sega – p.f. 2667/30 altre	11.696,40 1.263,60		
Alienazioni relitti stradali e/o altri immobili a privati – regolarizzazione confini p.f. 2784/5 C.C. Ala p.f. 2267/38 C.C. Ala (loc. Sega Villaggio S. Michele) p.f. 2667/33 C.C. Ala (loc. Sega Villaggio S. Michele) p.f. 2660/7 C.C. Ala (loc. Sega Villaggio S. Rocco)	128.830,00		
Permuta loc. Sega con SET tra sedime ex cabina (p.ed. 1286 C.C. Ala) e sedime per nuova cabina (parte di p.f. 2220/1 C.C. Ala)	2.640,00		
alienazione beni mobili	3.000,00		

OPERAZIONI PATRIMONIALI PREVISTE NEL TRIENNIO 2023 – 2025

Acquisizioni

- acquisizione al patrimonio comunale di tratti di viabilità, parcheggi ed aree verdi anche mediante l'attivazione della procedura di regolarizzazione tavolare di cui all'art. 31 della L.P. 26/1993, fra le quali l'acquisizione della via de Ferrari;

- acquisizione di aree ai fini del miglioramento della viabilità esistente e delle aree ad essa adiacenti;
- acquisizione della parte comune della copertura dell'edificio che ospita la sala pubblica R. Zendri. Il valore del bene si può considerare indicativamente dato dalla somma tra il valore dell'area ed il costo di costruzione delle opere deprezzato per la vetustà. L'entrata a bilancio è altamente prudentiale in attesa dell'aggiornamento delle risultanze della perizia di stima, in fase di realizzazione, per la determinazione del valore di realizzo dell'immobile.

Alienazioni, permute, regolarizzazioni patrimoniali

- operazioni di permuta ai fini della regolarizzazione con l'Ente gestore della situazione patrimoniale di alcune cabine elettriche, ed eventuali operazioni patrimoniali connesse e finalizzate al medesimo scopo;
- alienazione lotti edificabili in loc. Sega di Ala al villaggio S. Michele e al Villaggio S. Rocco;
- alienazione e/o permuta di aree o tratti di viabilità che non rivestono più un interesse pubblico e per le quali i privati manifestano l'interesse all'acquisto;
- alienazione e/o permuta di edifici ed immobili che non rivestono più un interesse pubblico, tra i quali l'appartamento situato in "villa Italia", la p.ed. 110 C.C Ala, la p.ed. 62 C.C. Ronchi (ex scuole) ;
- cessione a terzi di diritti su beni di proprietà comunale atti a favorire lo sviluppo turistico del territorio comunale;
- alienazione della p.f. 2667/38 C.C. Ala, non più di interesse pubblico;
- alienazione di parte delle pp.ffa. 2660/7 e 2667/33 in loc. Sega di Ala, limitatamente alle parti che non rivestono più un interesse pubblico e per le quali i privati manifestano l'interesse all'acquisto;
- alienazione di parte della p.f. 2784/5 c.c. Ala, priva di interesse pubblico, previa sdemanializzazione dell'area;
- regolarizzazione patrimoniale della viabilità in via Monte Corno, che interessa parte delle pp.ffa. 560/5, 560/6, 566/3, 566/2, 566/5, 566/7, 560/7 c.c. Ala.
- procedure volte al corretto inserimento in mappa di tratti di viabilità comunale non corrispondenti alla situazione reale, ed eventuali operazioni patrimoniali connesse ed allo scopo necessarie;
- regolarizzazioni non rilevanti ai fini patrimoniali, che non incrementano o riducono in modo considerevole il patrimonio comunale, la cui regolarizzazione può essere demandata alla Giunta Comunale;
- riqualificazione dell'incrocio di via Padre Ilario Dossi e la S.P. 90 nella frazione di Pilcante, mediante acquisizione di parte della p.f. 1/5, demolizione delle cabine elettriche dismesse p.ed. 238 e 240 C.C. Pilcante, e demolizione dell'ex pesa pubblica, riqualificazione dell'area contraddistinta dalla p.ed. 248 in C.C. Pilcante.
- nell'ambito della cessione del ponte di Chizzola alla competenza della Provincia Autonoma di Trento, dal 01/01/2020 la strada in questione è passata sotto la competenza del servizio Strade della PAT ed è stata rinominata S.P. 92 Chizzola - Serravalle. Per completare il passaggio dal punto di vista patrimoniale deve essere

perfezionato il passaggio di proprietà di quella parte di strada di proprietà del Comune di Ala che risulta bene pubblico, mediante sdemanializzazione dello stesso. La cessione non prevede un corrispettivo economico a carico della PAT:

- regolarizzazione della viabilità insistente sulle pp.ff. 1554, 1555, 1556, 1534 C.C. Pilcante, in loc. Val dal Serra;
- regolarizzazione del confine del lotto edificabile in loc. Sega di Ala identificato dalla p.f. 2667/30 in C.C. Ala con la p.ed. 1579, medesimo C.C.;
- operazione immobiliare in loc. Piazzina consistente in permuta aree per bonifica agraria e regolarizzazione della viabilità anche attraverso sdemanializzazione;
- regolarizzazione della viabilità insistente sulle pp.ff. 909-910 c.c. Chizzola mediante alienazione di tratti di viabilità che non rivestono interesse pubblico;
- regolarizzazione dei confini della p.ed. 229 c.c. S. Margherita resasi necessaria al termine dei lavori di demolizione e costruzione delle “ex scuole elementari di S. Margherita” e operazioni patrimoniali connesse.
- regolarizzazione delle aree in corrispondenza del sito produttivo della ditta Granulati Bellamoli spa (loc. Pilcante), consistenti nella sdemanializzazione della vecchia viabilità non più corrispondente alla morfologia attuale a seguito dell’attività estrattiva effettuata in passato, permuta di aree con compensazione del maggior valore eventualmente ceduto dall’amministrazione comunale.

Lottizzazioni

Si prevede il completamento degli adempimenti connessi a convenzioni urbanistiche disciplinanti piani di lottizzazione a scopo edificatorio, fra le quali:

- lottizzazione “PL11” nella frazione di Ronchi. Le aree private da acquisire al patrimonio pubblico, unitamente alle opere di urbanizzazione sulle stesse realizzate dalla ditta lottizzante, sono contraddistinte dalla p.f. 43/1, 42/3 e 44/4 in C.C. Ronchi.

3.7. Equilibri di bilancio e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica

3.7.1 Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio: Quadro generale riassuntivo e ed equilibri di bilancio

ENTRATE	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	SPESE	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione di cui utilizzo anticipazione di liquidità	0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	1.516.960,44	0,00	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.782.230,00	4.059.834,00	4.055.730,00	Titolo 1 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	10.362.401,50 0,00	9.954.631,75 0,00	9.949.427,75 0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	3.431.791,80	3.068.931,06	3.069.931,06	Titolo 2 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	16.394.367,71 0,00	2.409.500,49 0,00	2.481.150,00 0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.995.994,60	2.875.164,00	2.873.064,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	15.151.589,68	2.482.000,49	2.553.650,00				
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00				
Totale entrate finali.....	25.361.606,08	12.485.929,55	12.552.375,06	Totale spese finali....	26.756.769,21	12.364.132,24	12.430.577,75
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	Totolo 4 - Rimborso di prestiti <i>di cui fondo anticipazioni di liquidità</i>	121.797,31 0,00	121.797,31 0,00	121.797,31 0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassa	2.400.000,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.400.000,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	3.608.200,00	3.608.200,00	3.608.200,00	Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	3.608.200,00	3.608.200,00	3.608.200,00
Totale Titoli	31.369.806,08	16.094.129,55	16.160.575,06	Totale Titoli	32.886.766,52	16.094.129,55	16.160.575,06
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	32.886.766,52	16.094.129,55	16.160.575,06	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	32.886.766,52	16.094.129,55	16.160.575,06

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		4.878.042,51			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		201.682,41	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		10.210.016,40	10.003.929,06	9.998.725,06
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinabili al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		10.362.401,50	9.954.631,75	9.949.427,75
di cui:					
- fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			204.203,98	197.295,26	196.963,60
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		121.797,31	121.797,31	121.797,31
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-72.500,00	-72.500,00	-72.500,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		72.500,00	72.500,00	72.500,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		1.315.278,03	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		15.151.589,68	2.482.000,49	2.553.650,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		72.500,00	72.500,00	72.500,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		16.394.367,71	2.409.500,49	2.481.150,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>			0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.			0,00	0,00	0,00

3.7.2 Vincoli di finanza pubblica

Con la legge n. 243/2012 sono disciplinati il contenuto della legge di bilancio, le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché degli altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012 .

La legge 12 agosto 2016, n. 164, reca "Modifiche alla Legge n. 243/12, in materia di equilibrio dei bilanci delle Regioni e degli Enti Locali", L' art. 9 della Legge n. 243 del 24 dicembre 2012 declina gli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali in relazione al conseguimento, sia in fase di programmazione che di rendiconto, di un valore non negativo, in termini di competenza tra le entrate e le spese finali. Ai fini della specificazione del saldo, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4, 5 dello schema di bilancio previsto dal D.lgs 118/2011 e le spese finali sono quelle ascrivibili al titolo 1, 2, 3 del medesimo schema.

Il comma 1- bis specifica che, per gli anni 2017–2019, con legge di bilancio, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica e su base triennale, è prevista l'introduzione del fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali.

L'art. 1, commi 819-826, della Legge di bilancio dello Stato per l'anno 2019 (Legge n. 145/2018) detta la nuova disciplina in materia di pareggio dei saldi di bilancio, stabilendo che gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, così come risultante dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Rimane peraltro tuttora vigente anche l'art. 9 della Legge costituzionale n. 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, in materia di concorso degli enti locali agli obiettivi di finanza pubblica, in base al quale gli stessi devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dell'art. 10 della citata Legge 243/2012.

3.7.2. Piano di miglioramento

L'articolo 8, comma 1 bis della L.P. 27/2010 ha stabilito che "Gli enti locali, i comuni e le comunità adottano un piano di miglioramento per l'individuazione delle misure finalizzate a razionalizzare e a ridurre le spese correnti, nei termini e con le modalità previste dal protocollo d'intesa in materia di finanza locale. Per i comuni sottoposti all'obbligo di gestione associata obbligatoria ai sensi dell'articolo 9 bis della legge provinciale n. 3 del 2006, e per i comuni che hanno superato positivamente il referendum per la fusione, il piano di miglioramento è sostituito da un progetto di riorganizzazione dei servizi relativo alla gestione associata e alla fusione, dal quale risulti il percorso di riduzione della spesa corrente finalizzato al conseguimento dell'obiettivo alla scadenza del 31 luglio 2019".

Il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2015 ha stabilito che, nell'ambito del piano di miglioramento l'obiettivo di riduzione della spesa per i Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti è definito, per ciascun comune, in misura pari alle decurtazioni operate sul fondo perequativo nel periodo 2013/2017. In seguito, la Giunta provinciale, con deliberazione n. 1228 del 22 luglio 2016, ha stabilito la spesa di riferimento, i tempi e le modalità di monitoraggio del raggiungimento dell'obiettivo di riduzione della spesa. Si dispone, nello specifico, che l'obiettivo deve essere verificato prioritariamente sull'andamento pagamenti (intesi come somma dei pagamenti relativi alla gestione di competenza e alla gestione residui) contabilizzati nella funzione 1 della spesa corrente, rispetto al medesimo dato riferito al conto consuntivo 2012 e che per i comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti la verifica del rispetto degli obiettivi di riduzione deve essere effettuata avendo a riferimento la spesa, come desunta dal conto consuntivo dell'esercizio finanziario relativo all'anno 2019.

Il Piano è stato approvato ed aggiornato annualmente. Con deliberazione n. 134 del 16 luglio 2019 è stato approvato l'aggiornamento agli esercizi 2013 -2019 in relazione all'individuazione da parte della Giunta provinciale del taglio operato sul fondo perequativo.

La certificazione finale è stata inviata alla Provincia il 17 agosto 2020 dando dimostrazione che l'obiettivo di riduzione della spesa iscritta alla Missione 1, fissato dalla Provincia, è stato raggiunto e migliorato di Euro 15.993,08.=.

3.8 Risorse umane e struttura organizzativa dell'ente

Per quanto riguarda la dotazione organica, le politiche pubbliche di contenimento dei costi del personale perseguite negli ultimi anni e la contrazione delle risorse a disposizione hanno messo in evidenza la necessità della riorganizzazione interna: l'attuazione di sistemi di revisione dei processi e dei tempi necessari, la spinta all'informatizzazione e alla digitalizzazione, l'adozione di sistemi legati all'assunzione dei metodi della Lean Organization hanno consentito notevoli miglioramenti organizzativi, ottimizzazione delle risorse umane con l'aumento notevole del livello qualitativo delle prestazioni rese a favore della collettività ad invarianza del personale, e la creazione di nuovi servizi senza ricorrere a nuove assunzioni.

Allo stato attuale e sino ad una eventuale modifica della normativa vigente non si può che ipotizzare una stabilità dell'organico, eventualmente con la possibilità di ricorrere a trasferimenti interni sia su richiesta del dipendente che per ragioni organizzative determinate dal riassetto generale del personale in attuazione della riorganizzazione interna che ha avuto inizio nel corso del 2019.

L'ordinamento locale (art. 132 del Codice degli enti locali approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2) disciplina le assunzioni di personale apicale con contratto fiduciario a tempo determinato ammettendo l'ipotesi di contratto a tempo determinato per incarichi dirigenziali con durata collegata al mandato politico; il comune di Ala si è avvalso in passato di tale facoltà per la figura di comandante del corpo di polizia municipale associata Ala - Avio e del responsabile dell'area tecnica, mentre nel 2022 è stata decisa l'indizione di concorso pubblico per la copertura del posto di comandante (e quindi l'unica figura per la quale si ricorre all'art. 132 del CEL sarà quella di responsabile dell'area tecnica).

Il quadro giuridico di riferimento in materia di personale è quello illustrato al paragrafo 4.1 Programmazione del fabbisogno triennale del personale.

DOTAZIONE ORGANICA

La dotazione organica, ossia i posti determinati dagli effettivi fabbisogni dell'Ente comprensiva quindi anche dei posti vacanti, per l'anno 2023 è la seguente:

Categoria	Posti n.
Segretario generale	1
D*	10
C**	50
B	14
A	3
Totale	78

* di cui 1 funzionario con funzioni di Vicesegretario e 1 con funzioni di Comandante del Corpo di polizia municipale associata

** di cui 11 assegnati al corpo di polizia municipale e 3 custodi forestali

In occasione della prossima revisione generale della pianta organica, sarà possibile rimodulare anche la dotazione, in considerazione:

- dei concorsi interni effettuati nel corso del 2022 per passaggio di categoria (n. 2 dalla categoria B alla categoria C, n. 1 dalla categoria C alla categoria D);
 - dei pensionamenti previsti nel 2023;
 - della necessità o meno di copertura dei posti attualmente vacanti in pianta organica negli attuali profili;
- valutando se trasformare i posti che si sono resi vacanti prevedendo, quale posto di accesso e primo impiego, il ricorso a figure di categorie/livello inferiori.

L'organizzazione delle strutture del Comune di Ala

Per quanto riguarda le scelte programmatiche in materia di personale si precisa che il Consiglio comunale, con deliberazione n. 51 di data 29 novembre 2018 ha approvato la nuova dotazione organica del Comune di Ala, affiancata da un piano di riorganizzazione dei servizi e di ristrutturazione della pianta organica del personale dipendente ed ha individuato un disegno organizzativo forte e preciso, sul quale procedere per l'adeguamento della struttura organizzativa alle nuove esigenze normative ed operative.

La dotazione organica è stata successivamente aggiornata con deliberazione n. 12 di data 22 marzo 2022.

La nuova pianta organica approvata dalla giunta comunale con delibera n. 105 di data 18 giugno 2019 prevede 78 posti, suddivisi nella segreteria generale ed in tre aree articolate in servizi e dirette da quattro figure direttive (posizioni organizzative).

La pianta organica è stata successivamente aggiornata con delibere della giunta comunale n. 33 di data 24 marzo 2022 e n. 90 di data 9 agosto 2022 (per la modifica di alcune figure professionali).

Il piano di riorganizzazione dei servizi è stato formulato ed attuato sulla base della rilevazione dello stato attuale e andrà aggiornato con una serie di atti amministrativi da adottare nell'immediato futuro, per consentire all'amministrazione comunale di raggiungere i seguenti fondamentali risultati:

- a. un incremento sostanziale della capacità di risposta della macchina organizzativa alla domanda di servizi proveniente dai cittadini, ottenuta principalmente mediante l'inserimento nella struttura dei dirigenti e di alcune altre figure professionali ad alta qualificazione, capaci quindi di gestire la complessità e di orientare anche i propri collaboratori verso la soddisfazione dei bisogni dei cittadini;
- b. una autentica valorizzazione delle professionalità esistenti all'interno dell'ente, verificata ed attuata attraverso una serie di procedure di tipo concorsuale;

- c. l'apertura dello sportello unico polivalente di terza generazione che rappresenta un punto di contatto e di dialogo fra amministrazione e cittadini di fondamentale importanza;
- d. un contenimento del rapporto tra il numero dei dipendenti in pianta organica, che viene ridotto da 82 a 78 ed il numero degli abitanti, che nel frattempo è cresciuto dai 7.348 residenti al 31 dicembre 2001 agli 8.831 residenti al 31 dicembre 2022, con un incremento assoluto di 1483 abitanti, pari al 20,18%.

Con deliberazione n. 52 di data 29 novembre 2018, il Consiglio comunale di Ala ha approvato il "Regolamento organico del personale dipendente", nella versione adeguata alla normativa vigente, in quanto il testo precedente risultava datato e anacronistico rispetto alle novelle legislative che nel tempo hanno interessato il rapporto di pubblico impiego, con particolare riguardo alla necessità di depurare il Regolamento degli istituti che, per rinvio legislativo, sono normati dalla contrattazione collettiva; il nuovo testo recepisce inoltre i dettami del pacchetto anticorruzione (L. 190/2012 e decreti attuativi).

Questo impegnativo progetto risulta necessario per garantire servizi ulteriori e di qualità; la dotazione approvata prevede la riduzione dei posti esistenti in organico, accompagnata da una significativa ristrutturazione dei servizi al fine di garantire la complessiva specializzazione e responsabilizzazione del personale, la precisa e puntuale definizione dei servizi offerti nella consapevolezza che l'obiettivo di fondo, nel rispetto del Piano di miglioramento approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 19 di data 29 febbraio 2016 e successivi aggiornamenti, è quello di ridurre i costi fissi e di accrescere ulteriormente l'efficienza del sistema organizzativo comunale.

Il progetto di ristrutturazione e riorganizzazione dei servizi deve partire dal nuovo organigramma, quale atto di macro-organizzazione, che rappresenta la cornice di riferimento del quadro futuro, che deve dare risposta alle seguenti esigenze e raggiungere i seguenti obiettivi:

- individuazione di un modello organizzativo per gruppi di lavoro, che consenta a ognuno dei membri di conoscere non solo le proprie mansioni, ma anche gli obiettivi che il gruppo deve raggiungere;
- articolazione per strutture complesse, costituite da cinque aree: segreteria generale (per la gestione delle funzioni istituzionali, del personale, contratti e appalti, informatica), finanziaria (per la gestione delle funzioni finanziarie e di programmazione economica, gestione dei tributi), tecnica (per la gestione del territorio e del patrimonio comunale), servizi (per la gestione dei campi di intervento inerenti le attività demografiche ed elettorali, l'ufficio relazioni con il pubblico, le attività culturali, turistiche, sportive, le attività produttive) e polizia municipale intercomunale (per la gestione in forma associata del servizio di polizia locale);
- articolazione di ogni singola struttura complessa in settori operativi omogenei, organici e dotati di competenze tecniche specifiche, orientabili alla realizzazione di specifici progetti/obiettivo;
- previsione di cinque figure di coordinamento e responsabilità (segretario generale e responsabili di area -

posizioni organizzative);

- individuazione di una serie di figure ad alto contenuto professionale, per governare la complessità e rispondere alle esigenze della cittadinanza;
- realizzazione concreta del principio della distinzione dell'attività di gestione dell'ente, affidata ai funzionari, dall'attività di programmazione e controllo, spettante agli amministratori, nello spirito espresso dalla normativa vigente e dallo Statuto comunale;
- valorizzazione delle risorse interne e della professionalità acquisita sul lavoro;
- potenziamento del servizio informatica e controllo di gestione interno all'ente.

Il Comune di Ala dovrà tenere conto di nuovi fattori ed esigenze, da valutare con grande attenzione perché dovranno determinare ed indirizzare le scelte future per assicurarne l'efficacia:

- maturazione democratica dei cittadini, che esercitano un controllo attento e critico sugli atti del Comune;
- esigenza che il comune offra aiuto e sostegno alle categorie più deboli, giovani in cerca di lavoro, famiglie ed anziani ai quali vanno garantiti servizi maggiori e di qualità;
- l'autonomia tributaria che obbliga il Comune a reperire le risorse per i servizi ed a rendere conto ai cittadini del metodo di riscossione (giustizia tributaria) e dei criteri di utilizzo delle imposte;
- la crisi economica o comunque l'esigenza di ridurre il disavanzo pubblico, che ne ha diminuito la disponibilità delle risorse a tutti i livelli;
- il nuovo ruolo che il comune dovrà assumere, nel suo territorio, come promotore e coordinatore delle attività economiche private nel campo del turismo, dell'artigianato, del commercio dei trasporti, dell'agricoltura e dell'industria.

A fronte di questo quadro, è evidente che la struttura organizzativa del personale deve essere impostata sulla base di tre principi fondamentali:

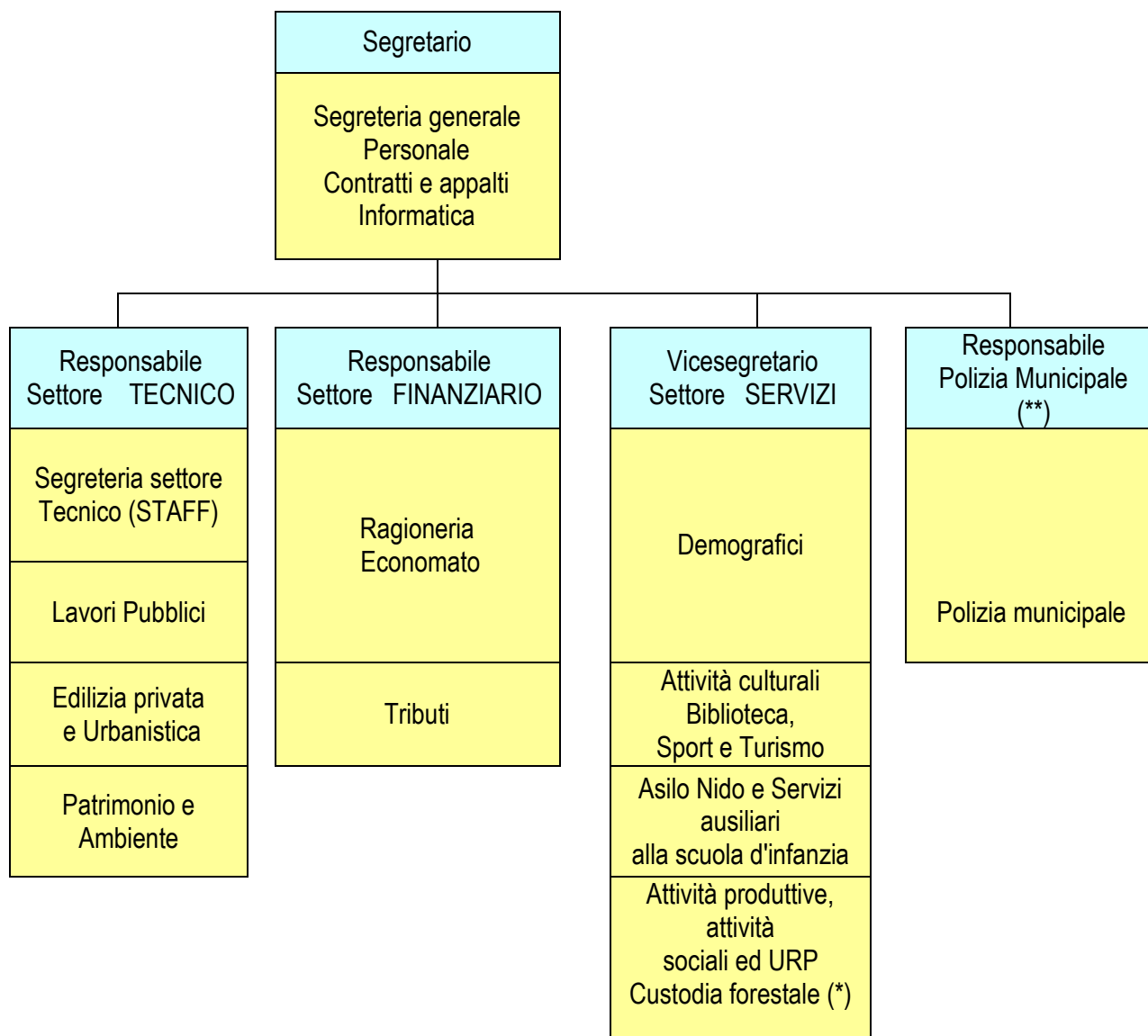
1. riduzione degli sprechi, recupero dell'efficienza e attenta valutazione dei costi;
2. incremento della professionalità dei singoli dipendenti e appalto dei servizi a basso contenuto professionale;
3. piano continuo di aggiornamento e formazione.

L'ORGANIGRAMMA DELLA PIANTA ORGANICA

L'organigramma allegato rappresenta la struttura organizzativa del Comune di Ala in termini sintetici, ma certamente efficaci.

L'organigramma individua un disegno organizzativo che attua i seguenti principi generali:

- Articolazione per strutture complesse costituite da:
 - Area segreteria generale, per la gestione delle funzioni istituzionali, del personale, contratti e appalti, informatica;
 - Area finanziaria, per la gestione delle funzioni di ragioneria – finanza e tributi;
 - Area tecnica per la gestione del territorio e del patrimonio comunale;
 - Area servizi alla persona, per la gestione delle funzioni di anagrafe e stato civile, nonché dei campi di intervento culturali, educativi e turistico sportivi, delle attività produttive, sportello unico polivalente di terza generazione.
- Articolazione di ogni singola struttura complessa in servizi operativi omogenei, organici e dotati di competenze tecniche specifiche, orientabili alla realizzazione di specifici progetti/obiettivo.
- Individuazione di un modello organizzativo per gruppi di lavoro, costruito in orizzontale, che consenta ad ognuno dei membri di conoscere non solo i propri compiti ma anche gli obiettivi che il gruppo deve raggiungere, con contestuale superamento di un modello organizzativo gerarchico, costruito in verticale.
- Realizzazione concreta del principio della separazione dell'attività di gestione dell'ente, affidata al segretario generale e ai responsabili di settore e di servizio, dall'attività di programmazione e di controllo spettante agli amministratori.



(*) Servizio gestito in forma associata tra i comuni di Ala ed Avio, con capofila Ala.

Quanto alla composizione di genere si rileva che in tutte le categorie in cui si articola l'inquadramento del personale prevale la componente femminile, sia pure con una diversità di distribuzione all'interno delle diverse figure professionali (es. quasi esclusivamente di donne per la figura di assistente amministrativo/contabile e di maschi tra i profili operai). Anche tra le figure apicali la componente femminile appare significativa (considerando segretario comunale, posizioni organizzative e profili C evoluto ad oggi circa 76%).

Le politiche gestionali

Nel prossimo futuro le politiche di gestione delle risorse umane del Comune di Ala porranno particolare attenzione ai temi relativi a:

- a.** formazione quale leva di sviluppo, motivazione e valorizzazione (attraverso una programmazione condivisa e formalizzata in un piano di formazione ed attraverso l'investimento in formazione effettuata da personale interno);
- b.** benessere organizzativo (nel solco delle attività di formazione prevista con il supporto del consorzio dei comuni trentini all'interno del progetto di riorganizzazione) con conseguente adozione di misure coerenti con i risultati emersi e sperimentazione di forme di supporto ai dipendenti nella gestione delle problematiche legate alla situazione lavorativa) al quale dovranno corrispondere azioni sia a livello generale sia a livello di singola struttura finalizzate a dare risposta alle criticità emerse;
- c.** coinvolgimento del personale nella definizione di obiettivi ed azioni di miglioramento (attraverso il piano di comunicazione interna, gruppi di miglioramento, la mappatura dei processi, il riconoscimento di incentivi "Foreg" al personale per il raggiungimento di specifici obiettivi);
- d.** conciliazione famiglia-lavoro (attraverso il part-time, anche temporaneo, ed altri istituti di flessibilità);
- e.** sicurezza e salute (attraverso il sistema di gestione della sicurezza e con il supporto di consulenti esterni)
- f.** smart working: durante il lockdown l'Amministrazione è riuscita, in una situazione del tutto eccezionale, a garantire il lavoro agile a tutti i dipendenti che ne hanno fatto richiesta atteso che, soprattutto nella prima fase, nemmeno i cittadini/utenti potevano muoversi e gran parte delle attività, produttive e non, erano sospese. Il 21 settembre 2022 è stato sottoscritto l'accordo provinciale sul lavoro agile per il personale del comparto delle autonomie locali – are non dirigenziale: alla luce del medesimo è intenzione del comune di Ala di avvalersi della facoltà di introdurre in via ordinaria di questa forma di prestazione lavorativa, ai sensi dell'art.18, della legge 22 maggio 2017 n. 81, per il superamento dello smartworking emergenziale ed il passaggio ad una modalità di lavoro agile ordinaria che rimarrà come riferimento stabile all'interno dell'organizzazione a seguito di concertazione con le OO.SS. aziendali o provinciali.

Il lavoro agile va inteso come una modalità di svolgimento della prestazione lavorativa che può essere resa, previo accordo tra le parti, anche con forme di organizzazione per fasi, cicli e obiettivi e senza precisi vincoli di orario o di luogo di lavoro, con il supporto di tecnologie che consentano il collegamento con l'amministrazione comunale nel rispetto delle norme in materia di sicurezza e trattamento dei dati personali. La prestazione lavorativa è eseguita in parte o esclusivamente presso un luogo idoneo collocato al di fuori delle sedi dell'amministrazione, entro i limiti di durata massima dell'orario di lavoro giornaliero e settimanale derivanti dalla legge e dalla contrattazione collettiva (artt. 4 e 6 dell'accordo di data 21 settembre 2022).

Il lavoro agile che verrà attivato nel comune di Ala risponde alle seguenti finalità:

- sperimentare ed introdurre nuove soluzioni organizzative che favoriscano lo sviluppo di una cultura gestionale orientata al lavoro per obiettivi e risultati e, al tempo stesso, orientata ad un incremento di produttività;
- rafforzare le pari opportunità e le misure di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro;
- promuovere la mobilità sostenibile tramite la riduzione degli spostamenti casa-lavoro;
- razionalizzare spazi e dotazioni tecnologiche.

Tutto quanto sopra, coerentemente con la pianificazione e programmazione attivata fin dal 2021, quando con circolare interna n. 5880 di data 2 aprile 2021 è stata data comunicazione a tutti i lavoratori nella consapevolezza che il lavoro agile va interpretato indubbiamente come una forma innovativa di organizzazione del lavoro che ha lo scopo di incrementare la produttività agevolando una migliore conciliazione e armonizzazione tra tempi di vita e di lavoro delle persone, come approccio innovativo all'organizzazione del lavoro che valorizza la flessibilità e l'autonomia degli spazi, degli orari, degli strumenti a fronte di una maggiore responsabilizzazione sui risultati e di un incremento della performance aziendale. "Lavoro agile" significa ripensare il lavoro in un'ottica che metta in discussione i tradizionali vincoli legati a luogo e orario, lasciando alle persone maggiore autonomia nel definire le modalità di lavoro a fronte di una maggiore responsabilizzazione sugli obiettivi e sui risultati: il lavoro agile come leva per determinare il cambiamento culturale della pubblica amministrazione, dalla logica dell'adempimento e della timbratura del cartellino a quella del risultato e della citizen satisfaction.

Il lavoro agile non nasce dall'improvvisazione bensì dalla programmazione. A tale proposito occorre richiamare l'attenzione sul concetto di programmazione come "processo unitario" all'interno delle organizzazioni, nel quale devono quindi convergere in maniera coordinata e coerente i diversi strumenti previsti dal legislatore. Se infatti, l'implementazione del lavoro agile richiede un ripensamento dei modelli organizzativi in essere, detto ripensamento non può non riflettersi anche nei contenuti di documenti quali, ad esempio, il Piano triennale per l'informatica, il Piano triennale dei fabbisogni di personale e il Piano triennale di formazione del personale.

Per il futuro l'amministrazione comunale di Ala, nel solco dell'innovazione e sperimentazione che da qualche anno sono principi ispiratori dell'azione amministrativa soprattutto in termini di organizzazione, guarda con interesse a nuove forme di svolgimento delle prestazioni lavorative, come già introdotte in ambito privato da numerose società, soprattutto multinazionali, che hanno attivato forme di lavoro sempre più flessibile senza orari e reperibilità: lo smart working di ultima generazione, chiamato "For working" non ha tempi, non ha luoghi, non ha obbligo di reperibilità. For sta per flessibilità, obiettivo, risultati: andrà regolato da un accordo sindacale aziendale di tipo programmatico: non si tratta di telelavoro né di lavoro agile, ma di un moderno rapporto di lavoro subordinato, inerente alcune figure professionali, con l'idea di allargare in seguito la sperimentazione anche ad altri profili: una parte di lavoro amministrativo, una parte di lavoro legato ai servizi informatici e ai servizi di controllo di gestione, e anche alcune funzioni che non richiedono contatto diretto con il pubblico.

La dematerializzazione dei luoghi e i tempi lavorativi richiede un grande senso di responsabilità, sia da parte del dipendente che del datore di lavoro: il For working non prevede nessun obbligo di presenza, neanche settimanale o mensile, e nessun obbligo di orario al di là di quelli suggeriti dal buon senso, per esempio per incontri programmati. In questo modo il diritto di disconnessione viene superato: è il lavoratore che decide qual è il suo orario. Il lavoro verrà misurato solo sugli obiettivi concordati, sui quali dovrà essere prevista anche una revisione periodica. Il luogo di lavoro dovrà comunque mantenere le proprie caratteristiche di luogo di aggregazione e di vita sociale.

IL PROCESSO DI RIORGANIZZAZIONE

Il Comune di Ala, in coerenza con quanto avviene nelle realtà più evolute, è impegnato dal gennaio 2019 in un importante progetto di revisione e progettazione organizzativa per rispondere alle nuove esigenze di contesto i cui tratti caratteristici sono dati da: contrazione risorse, incremento esigenze e nuovi bisogni da parte dei cittadini, necessità di sviluppare nuove progettualità per attuare al meglio il nuovo ruolo del Comune quale agente dello sviluppo locale e acquisire risorse a livelli sovra comunale.

Gli obiettivi principali del progetto di riorganizzazione interna sono sintetizzabili nell'esigenza di recuperare livelli di efficienza interna, migliorare la qualità dei servizi erogati alla comunità, motivare e valorizzare le persone che lavorano.

Per l'affiancamento nell'importante processo di riorganizzazione l'amministrazione comunale si è avvalsa dell'offerta formativa proposta dall'area formazione del Consorzio dei comuni trentini; si è quindi proceduto con un serrato programma operativo, che per numerose giornate ha visto il coinvolgimento e formazione a tutto il personale sui nuovi modelli organizzativi, la mappatura di tutti i processi dell'ente con individuazione dei prodotti/servizi erogati, dei volumi generati su base anno, dell'impegno di ogni persona su ciascun prodotto/servizio e analisi del sistema organizzativo in atto.

Posto che dalle attività svolte e dagli obiettivi di miglioramento emersi si è sviluppata l'idea di aprire il nuovo sportello polifunzionale quale obiettivo molto sfidante, è stato definito un secondo progetto formativo, attuato sempre in collaborazione con il Consorzio dei comuni trentini; con il secondo step, al fine di realizzare il risultato atteso sono state individuate ulteriori azioni specifiche, sia per la definizione del piano di formazione e addestramento individuale per ciascun consulente del cittadino, per la formazione tecnica di base sulle diverse funzioni ai medesimi, realizzazione e personalizzazione delle "schede prodotto" a disposizione dei cittadini (sul portale dell'ente) e dei consulenti del cittadino complete di istruzioni operative.

Lo sportello al cittadino è stato inaugurato in data 25 luglio 2020 ed attualmente opera con piena soddisfazione dei cittadini, essendo un punto di accesso rapido, professionale, accogliente e accessibile, innovativo e con ampio orario di apertura al pubblico per l'erogazione dei servizi a favore di cittadini ed imprese.

Dunque è possibile affermare che la struttura comunale è stata coinvolta, negli ultimi due anni, da un'intensa formazione che ha portato alla realizzazione di output importanti per il Comune, principalmente attraverso:

- il coinvolgimento e formazione a tutto il personale sui nuovi modelli organizzativi, circa i punti di forza e di debolezza dell'organizzazione attuale e individuazione degli ambiti e delle azioni di miglioramento;
- la formazione di tutto il personale alle nuove logiche della Lean organization;
- affiancamento formativo per la mappatura di tutti i processi dell'Ente, con individuazione dei prodotti/servizi erogati, dei volumi generati su base anno, dell'impegno di ogni persona su ciascun prodotto/servizio;
- formazione per la realizzazione del nuovo sistema di accoglienza dei cittadini con il modello dello sportello evoluto di terza generazione, quale unico punto di accesso del cittadino, dotato di persone selezionate, formate e preparate alla gestione delle relazioni;
- realizzazione dell'intervento di formazione comportamentale a tutto il personale impegnato nelle attività di front line con il cittadino.

L'analisi del sistema organizzativo in atto, è stata effettuata con peculiare attenzione ai seguenti aspetti:

- verifica del valore delle strutture organizzative, inteso come corrispondenza tra importanza dell'attività e risorse;
- verifica dei livelli di efficienza: sono stati definiti dei parametri di performance per ogni funzione e si sono individuati i valori non allineati con i riferimenti di Comuni analoghi. Sono stati definiti i tempi di lavorazione di ogni output e quindi i costi;
- verifica dell'assegnazione dei ruoli;
- recupero dei livelli di efficienza interna;
- miglioramento della qualità dei servizi erogati alla comunità;
- motivazione e valorizzazione delle persone che lavorano nell'Ente.

Ora si presenta la necessità di proseguire nell'ottica del miglioramento continuo: la sfida attuale consiste nella metabolizzazione dei cambiamenti avvenuti e nella stabilizzazione dell'organizzazione che si è venuta a creare, a seguito dei diversi cambiamenti e del significativo turnover, che ha attuato una serie di provvedimenti finalizzati a migliorare l'efficienza organizzativa, la nascita di nuovi servizi e il miglioramento di quelli esistenti.

Il nuovo progetto formativo sarà rivolto a tutto il personale, attraverso moduli formativi dedicati, al fine di perseguire i seguenti macro-obiettivi:

- il miglioramento organizzativo di alcune strutture organizzative prioritarie;
- l'accompagnamento al gruppo intersettoriale di coloro che hanno compiti di coordinamento e responsabilità, nel processo di condivisione e verifica delle equipe di lavoro;
- l'ipotesi di estensione dei servizi dello sportello polivalente.

L'impegno è di avviare un'attività che coinvolga le persone, al fine di verificare le eventuali problematiche presenti nei diversi settori e identificare possibili soluzioni migliorative. Inoltre, la qualità del servizio erogato e la qualità di vita professionale per le persone che compongono un sistema organizzativo complesso e delicato come quello di un Comune nell'attuale congiuntura, passa e passerà sempre di più dalla capacità di costruire dei gruppi di lavoro responsabili e collaborativi. Gestire le relazioni tra colleghi e rafforzare la capacità di lavoro in equipe significa aggiungere al capitale individuale dei singoli il capitale sociale del collettivo. A tal fine possono essere apprese, migliorate, arricchite, e soprattutto allenare strategie relazionali e capacità di lettura di ciò che accade nei processi organizzativi e comunicativi di gruppo, attraverso tecniche e metodi di training, coaching e affiancamento formativo dedicato ad un continuo sviluppo organizzativo.

Negli ultimi tre anni il Comune di Ala ha vissuto diversi cambiamenti nella propria struttura e un significativo turnover, ponendo in essere una serie di provvedimenti finalizzati a migliorare l'efficienza organizzativa, la nascita di nuovi servizi e il miglioramento di quelli esistenti. La sfida attuale consiste nella metabolizzazione dei cambiamenti avvenuti e nella stabilizzazione dell'organizzazione che si è venuta a creare.

L'adesione e l'assunzione del cambiamento non sono atteggiamenti scontati e tantomeno automatici. Sono processi, percorsi da sostenere e accompagnare e ogni processo di "sistema" comporta un cambiamento e un'integrazione necessaria e auspicabile delle varie realtà, al fine di favorire la sinergia (sýn cioè insieme ed érghein ovvero agire) fra le persone dei vari servizi.

Esiste da tempo la consapevolezza che è necessario partire dai casi concreti e dalle realtà dei singoli gruppi di lavoro per eseguire una "diagnosi" e trovare insieme i possibili rimedi. L'impegno sarà indirizzato a coinvolgere tutto il personale sull'importanza della relazione ai fini dell'interpretazione in chiave moderna del ruolo professionale all'interno di un ente locale.

Il comune di Ala ha infatti profuso uno sforzo finalizzato a migliorare la qualità del servizio erogato attraverso un utilizzo intelligente delle nuove tecnologie all'interno di un ripensamento smart delle procedure amministrative. Tale sforzo si completa con un graduale ma deciso orientamento di tutti i collaboratori del comune verso una logica di attenzione alle esigenze dei cittadini, che permetta una transizione definitiva da un approccio teso

all'adempimento burocratico a una proattiva ricerca di risoluzione dei problemi, restando ovviamente all'interno del quadro normativo vigente. Esempio paradigmatico è il modello sperimentato dal comune di Ala dello sportello pArLA, dove gli addetti svolgono un ruolo di accoglienza, di ascolto delle esigenze e di accompagnamento nella risoluzione, svolgendo anche il ruolo di mediazione rispetto al linguaggio informatico. I software prenderanno sempre più spazio nella gestione dei servizi e lo faranno con una velocità inedita. Solo le organizzazioni che si prepareranno riusciranno nella sfida di fronteggiare questa innovazione dirompente, reinterpretando il ruolo dei lavoratori della conoscenza impiegati nell'ambito dei servizi.

Andranno sempre considerati gli impatti del processo di cambiamento (determinato dalla riorganizzazione) sul ruolo professionale.

Nel bilancio di previsione in approvazione sono state stanziare importanti risorse finanziarie per un nuovo percorso di sviluppo organizzativo e di formazione del personale: verrà ripreso il progetto avviato nel 2019, con affiancamento sempre da parte del Consorzio dei comuni trentini, con i seguenti obiettivi attesi:

- estendere i servizi dello sportello polivalente soprattutto per l'ambito sovracomunale al fine di semplificare le incombenze ai cittadini;
- rafforzare i ruoli di "frontiera" dello sportello polivalente quali ad esempio l'"amico in Comune" per alcune fasce di popolazione, il facilitatore digitale, la figura di ascolto delle persone fragili, la consegna a domicilio ridisegnare e digitalizzare altri processi trasversali a forte impatto sulla comunità (es. gestione delle segnalazioni, rilascio autorizzazioni ed altri) proseguire nella logica della ricerca dell'essenzialità e della eliminazione delle attività a non valore (utilizzo dell'A3 report) per il cittadino
- rivedere l'organizzazione della Polizia Locale con anche l'attivazione dell'agente di prossimità ed il controllo di vicinato per rafforzare la vicinanza ai cittadini
- rivedere l'organizzazione di alcune unità organizzative toccate dai cambiamenti del personale o dalle nuove esigenze dell'Amministrazione (es. Personale, Biblioteca)
dotare i ruoli manageriali di strumenti di direzione come, ad esempio, i "cruscotti direzionali" (utili anche per l'impiego del lavoro agili e per il controllo di gestione).

3.9 Obiettivi strategici di prevenzione della corruzione, di trasparenza e di contrasto al riciclaggio

Per quanto riguarda la normativa vigente in materia di legalità, trasparenza, anticorruzione, va precisato che in tema di trasparenza si applicano le disposizioni previste dal D.Lgs. 33/2013 (modificato dal D. Lgs. 97/2016) così come recepito dalla L.R. 10/2014 (modificata dalla L.R. 16/2016) in particolare per quanto riguarda gli obblighi di pubblicità e quelli relativi alla c.d. Amministrazione aperta ai sensi della L.R. 8/2012 art. 7, salvo altri obblighi in tema di trasparenza previsti dalla disciplina provinciale.

In tema di prevenzione della corruzione si applicano le disposizioni nazionali. La normativa citata si applica alle società partecipate secondo le linee guida di cui alla determinazione n. 1134 dell' 8 novembre 2017 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione.

In tema di comportamento dei dipendenti si rileva che in base all'art. 2 del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Ala approvato con deliberazione della giunta comunale n. 148 di data 5 novembre 2014 è prevista l'estensione dell'ambito soggettivo di applicazione del Codice alle aziende e società partecipate.

In tema di acquisizione di forniture e servizi, laddove tenute, le aziende e le società controllate dovranno operare nel pieno rispetto della disciplina applicata dall'ente affidante, fermo restando quanto previsto dalla legge provinciale 10 settembre 1993, n. 26.

Il Piano Nazionale Anticorruzione individua specifiche prerogative e funzioni in capo agli organi di indirizzo politico delle amministrazioni nel processo di individuazione della strategia di prevenzione della corruzione e dell'illegalità e, in particolare, nella definizione degli obiettivi strategici per la redazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e trasparenza (PTPCT).

Ai sensi dell'art. 1, comma 8 della L 190/2012 sono definiti dal Consiglio comunale, quale organo di indirizzo, gli obiettivi strategici di prevenzione della corruzione e di trasparenza per la redazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione – PIAO introdotto dall'art. 6 del DL 80/2021 (sottosezione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza" e sezione 4 "Monitoraggio"), in coerenza con i principi e le indicazioni contenute nel Piano Nazionale Anticorruzione e negli atti di regolazione di ANAC.

PRINCIPI GUIDA ANAC	OBIETTIVI STRATEGICI
Cultura organizzativa diffusa di gestione del rischio	<p>Attività di formazione interna per la promozione della cultura della legalità e per la sensibilizzazione dei dipendenti al tema della prevenzione della corruzione</p> <p>Attività di coinvolgimento delle strutture dell'amministrazione nelle sue articolazioni nella predisposizione del nuovo piano</p> <p>Attività di coinvolgimento del contesto esterno promuovendo attività di informazione e sensibilizzazione nella società civile al fine di diffondere la conoscenza e stimolare il coinvolgimento sul tema della prevenzione</p>

	della corruzione.
Prevalenza della sostanza sulla forma e effettività nell'individuazione delle misure di prevenzione	<p>Attraverso l'analisi degli esiti della mappatura dei processi quale elemento di indagine del contesto interno, applicazione di criteri qualitativi di rivalutazione dei livelli di rischio dell'attività dell'ente, secondo principi di gradualità e selettività, attraverso procedura informatizzata.</p> <p>Monitoraggio, verifica e controllo dell'attuazione delle misure di prevenzione adottate, quale elemento di indagine del contesto interno, finalizzato a programmare misure efficaci, concrete e specifiche</p>
Integrazione	<p>Coordinamento e coerenza dell'azione di prevenzione della corruzione rispetto agli altri strumenti programmatici e strategico-gestionali adottati dall'Amministrazione, anche attraverso la condivisione di applicativi gestionali informatici, secondo la logica del PIAO, anche al fine della creazione di valore pubblico</p> <p>Analisi degli esiti dell'attività di controllo successivo di regolarità amministrativa in ottica di definizione delle linee di azione in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza</p>
Promozione di livelli diffusi di trasparenza	Controllo del corretto adempimento degli obblighi di pubblicazione in relazione alle specificità dell'ordinamento locale, anche al fine di migliorare l'accessibilità alle informazioni contenute nella sezione del sito dedicata alla Amministrazione Trasparente
Contrasto al riciclaggio	Analisi e sviluppo di un sistema di monitoraggio degli adempimenti in materia di contrasto al riciclaggio e finanziamento del terrorismo, integrato con il sistema di prevenzione della corruzione

Modalità di rendicontazione di fine mandato del proprio operato da parte dell'amministrazione

La rilevazione dei risultati della gestione è dimostrata annualmente dal rendiconto di gestione, comprendente il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio. Al rendiconto va allegata una relazione illustrativa della Giunta sull'andamento della gestione finanziaria e patrimoniale e sui fatti economicamente rilevanti verificatisi nell'esercizio. Nella relazione sono espresse valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi e ai costi sostenuti e sugli scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni.

Altra forma importante di rendicontazione è costituita dalla funzione informativa realizzata mediante il portale istituzionale del Comune.

SEZIONE OPERATIVA

4 Obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi

Di seguito vengono proposti: la Programmazione del fabbisogno triennale del personale ed i Programmi di bilancio, elencati per singola Missione, che l'ente intende realizzare nell'arco del triennio di riferimento.

Per ogni programma sono definiti le finalità e gli obiettivi operativi annuali e pluriennali che si intendono perseguire.

In particolare le spese correnti comprendono: i redditi da lavoro dipendente e i relativi oneri a carico dell'Ente (per i programmi di bilancio ai quali sono assegnate risorse umane), gli acquisti di beni e servizi, i trasferimenti a enti pubblici e privati, i rimborsi e le altre spese correnti.

4.1 Programmazione del fabbisogno triennale del personale

QUADRO GIURIDICO – NORMATIVO DI RIFERIMENTO

In base a quanto stabilito dal decreto legislativo n. 118 del 2011, le amministrazioni pubbliche territoriali (ai sensi del medesimo decreto) conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati. Il principio contabile sperimentale applicato concernente la programmazione di bilancio prevede che all'interno della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione sia contenuta anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale.

La normativa vigente delinea in modo preciso i limiti entro i quali deve essere affrontata la gestione del personale con riferimento alle possibilità assunzionali relative al 2023 e ragionevolmente si può ipotizzare che il contesto normativo attuale non subirà modifiche peggiorative, quantomeno con riferimento alla possibilità di assumere mantenendo a riferimento la spesa 2019. Il protocollo di finanza locale per il 2023, sottoscritto il 28 novembre 2022, ha confermato infatti la disciplina precedente (come introdotta dal Protocollo di finanza locale 2022, sottoscritto in data 16 novembre 2021 e relativa integrazione firmata dalle parti in data 15 luglio 2022): continuerà ad essere possibile la sostituzione del personale che verrà a cessare anche nel 2023, purché la spesa relativa alla voce personale non cresca oltre quella accertata in consuntivo 2019, calcolata seguendo le indicazioni della Giunta provinciale (deliberazione della Giunta provinciale n. 1798 di data 07 ottobre 2022).

Le parti hanno integrato la disciplina vigente limitatamente all'introduzione della possibilità, per i comuni che continuano ad aderire volontariamente ad una gestione associata o che costituiscono una gestione associata non solo con almeno un altro comune, ma anche con una Comunità o con il Comun General de Fascia, di procedere all'assunzione di personale incrementale nella misura di un'unità per ogni comune e comunità aderente e con il vincolo di adibire il personale neoassunto ad almeno uno dei compiti/attività in convenzione.

In questo senso le indicazioni del protocollo d'intesa sono state recepite nella legge di stabilità per l'anno 2023.

L'introduzione della c.d. "quota 102" per i pensionamenti sull'anno 2022 e, in particolare, sul 2023 il ritorno al pensionamento ordinario così come delineato dalla cosiddetta "riforma Fornero" dall'anno 2023, mentre determina un andamento delle cessazioni per pensionamento leggermente sopra la norma per l'anno 2022, per l'anno 2023 determinerà un decremento dei pensionamenti, nonostante l'introduzione, con la finanziaria 2023, della possibilità di pensione anticipata con quota 103 - 41 anni di contributi e 62 di età).

Vengono confermati e potenziati i particolari regimi pensionistici legati a particolari condizioni dei richiedenti (APE sociale e lavori usuranti) e con qualche modifica permangono anche quelli legati al genere (opzione donna).

Potenzialità assunzionali saranno poi rese possibili dalla partecipazione a progetti previsti dal PNRR, secondo le modalità espressamente previste dal DL 80/2021 convertito con L. 6 agosto 2021 n. 113. Utile ricordare che le

assunzioni relative ai progetti da realizzare all'interno del PNRR, sono disposte in deroga ai limiti assunzionali, ovviamente sempre però nel rispetto dei limiti finanziari e normativi specificamente previsti dalla normativa di settore.

Per i Comuni della Provincia Autonoma di Trento il quadro normativo aggiornato che regola la materia del fabbisogno di personale fa sostanzialmente riferimento alle disposizioni contenute nel Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2022, sottoscritto in data 16 novembre 2021, alle disposizioni del Protocollo integrativo sottoscritto il 15 luglio 2022, ed alla legge provinciale 27/2010, modificata per l'anno 2022 dalla legge provinciale n. 22 del 27 dicembre 2021; con legge provinciale 4 agosto 2022 è stato approvato l'“*Assestamento del bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2022/2024*” che sostanzialmente si conforma per le modifiche relative all'anno 2022 al protocollo integrativo già firmato e nominato sopra, introducendo novità, relativamente al personale, relativamente alle possibilità di assumere personale con contratto a tempo determinato per l'attuazione del PNRR. Il quadro normativo sopra richiamato, in particolare con le modifiche da ultimo introdotte, può quindi per il momento ritenersi come punto di riferimento per procedere con la programmazione, in attesa degli sviluppi relativi all'anno 2023 che verranno introdotti con la legge di stabilità provinciale.

Riassuntivamente, quindi, le disposizioni cui fare riferimento per la gestione del personale nei comuni con più di 5.000 abitanti sono le seguenti:

Le regole comuni

Per quanto riguarda le assunzioni del personale delle categorie (diverso dalle figure segretari), è consentito a tutti i Comuni di assumere personale nei limiti della spesa sostenuta nel corso del 2019. Allo stato attuale si prevede che tale limite sarà di riferimento anche per l'anno 2023.

Come previsto dal comma 3.2.2. dell'articolo 8 della legge provinciale n. 27/2010, tutti i Comuni possono comunque assumere personale a tempo indeterminato e determinato a seguito di:

- cessazione dal servizio di personale necessario per l'assolvimento di adempimenti obbligatori previsti da disposizioni statali o provinciali;
- per assicurare lo svolgimento di un servizio pubblico essenziale o di un servizio i cui oneri sono completamente coperti dalle relative entrate tariffarie a condizione che ciò non determini aumenti di imposte, tasse e tributi, o se il relativo onere è interamente sostenuto attraverso finanziamenti provinciali, dello Stato o dell'Unione europea, nella misura consentita dal finanziamento;
- sono sempre ammesse le assunzioni obbligatorie a tutela di categorie protette.

Come previsto dal comma 3.2.3. dell'articolo 8 della legge provinciale n. 27/2010, tutti i Comuni possono poi assumere personale a tempo determinato:

- per la sostituzione di personale assente che ha diritto alla conservazione del posto;

- per colmare le frazioni di orario non coperte da personale che ha ottenuto la riduzione dell'orario di servizio;
- per sostituire personale comandato presso la Provincia o un altro ente con il quale non ha in essere una convenzione di gestione associata.

Le regole specifiche per i Comuni con più di 5.000 abitanti

La Giunta provinciale ha dettato alcune precisazioni per le possibilità assunzionali, oltre la spesa sostenuta nel 2019, in particolare per quanto riguarda le assunzioni del personale delle categorie e dell'area dirigenziale (diverso dalle figure segretarili) che possono essere effettuate da tutti i Comuni nei limiti della spesa sostenuta nel corso del 2019 indipendentemente dal fatto che si tratti di spesa a carico della Missione 1 o di altre Missioni del bilancio, con alcune precisazioni sul calcolo della suddetta spesa.

E' possibile assumere personale oltre il limite di spesa sostenuta nel 2019, secondo i criteri e le modalità definiti dall'intesa, se nell'anno 2019 il Comune ha raggiunto un obiettivo di risparmio di spesa sulla Missione 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione) del bilancio comunale superiore a quello assegnato ai sensi del comma 1 bis, nel limite di tale eccedenza con la raccomandazione di valutare la sostenibilità della spesa a regime, in quanto vincolante la parte corrente del bilancio.

Il comune di Ala ha adempiuto all'obbligo normativo, raggiungendo l'obiettivo di miglioramento fissato in euro 472.987,36 con azioni virtuose di contenimento della spesa corrente, come certificato in sede di approvazione del rendiconto 2019.

Con riferimento alla spesa relativa al servizio di polizia locale l'articolo 8, comma 3.2.4, della L.P. 27/2010, come modificato dalla legge di stabilità provinciale per l'anno 2022, prevede che l'intesa fra la Provincia e il Consiglio delle Autonomie locali definisca i casi in cui i Comuni capofila dei servizi associati di polizia locale possono procedere all'assunzione di personale a tempo determinato e indeterminato. Come da ultima modifica del protocollo di finanza locale, per tutti i Comuni aderenti alle gestioni associate per la polizia locale e confermata la possibilità di effettuare assunzioni di personale a tempo determinato e a tempo indeterminato nei limiti definiti dalla Giunta provinciale in base a popolazione residente e presenze turistiche, compresa l'ulteriore assunzione della figura a copertura del posto di comandante del corpo di polizia locale e l'ulteriore deroga di assunzione di personale stagionale a tempo determinato nei periodi di maggiore afflusso turistico.

I Comuni potranno infine procedere ad ulteriori assunzioni di personale di polizia locale rispetto ai limiti individuati dalla Giunta provinciale utilizzando eventuali margini rispetto alla spesa per il personale impegnata nel 2019 o utilizzando eventuali margini rispetto alle dotazioni relative alle assunzioni teoriche potenziali individuate dalla Giunta provinciale.

Per il personale per cui la normativa provinciale prevede dotazioni definite da appositi provvedimenti (es. personale inserviente e cuochi degli asili nido, bibliotecari), i comuni, nell'ambito dei contingenti minimi previsti dalle normative di settore, possono sempre assumere personale in deroga ai criteri generali della spesa per il

personale impegnata nel 2019 ed in deroga ai margini rispetto alle assunzioni teoriche potenziali individuate dalla Giunta provinciale.

Anche per l'esercizio 2023 (a causa dell'impatto sulla spesa pubblica dei costi dell'energia elettrica e del gas, del caro materiali e dell'inflazione) è stata confermata la sospensione degli obiettivi di riqualificazione della spesa posti dall'articolo 8, comma 1 bis, della legge provinciale n. 27/2010; le disposizioni normative non sono abrogate, ma soltanto sospese e quindi ogni valutazione in ordine al consolidamento di un aumento di spesa corrente ne dovrà tenere conto.

Alcune considerazioni

In base a quanto delineato nel Protocollo di finanza locale e della legge di stabilità provinciale per il 2023 (L.P. 29 dicembre 2023 n. 20) il contesto normativo attuale non subisce modifiche peggiorative, quantomeno con riferimento alla possibilità di assumere mantenendo a riferimento la spesa 2019: continuerà ad essere possibile la sostituzione del personale che verrà a cessare anche nel 2023, purchè la spesa relativa alla voce personale non cresca oltre quella accertata in consuntivo 2019, calcolata seguendo le indicazioni impartite dalla delibera della Giunta provinciale n. 592/2021.

L'introduzione della c.d. "quota 102" per i pensionamenti sull'anno 2022 e, in particolare, sul 2023 il ritorno al pensionamento ordinario così come delineato dalla cosiddetta "riforma Fornero" dall'anno 2023, mentre determina un andamento delle cessazioni per pensionamento leggermente sopra la norma per l'anno 2022, per l'anno 2023 determinerà un decremento dei pensionamenti, nonostante l'introduzione, con la finanziaria 2023, della possibilità di pensione anticipata con quota 103 - 41 anni di contributi e 62 di età).

Vengono confermati e potenziati i particolari regimi pensionistici legati a particolari condizioni dei richiedenti (APE sociale e lavori usuranti) e con qualche modifica permangono anche quelli legati al genere (opzione donna). Potenzialità assunzionali saranno poi rese possibili dalla eventuale partecipazione a progetti previsti dal PNRR, secondo le modalità espressamente previste dal DL 80/2021 convertito con L. 6 agosto 2021 n. 113.

Utile ricordare che le assunzioni relative ai progetti da realizzare all'interno del PNRR, sono disposte in deroga ai limiti assunzionali, ovviamente sempre però nel rispetto dei limiti finanziari e normativi specificamente previsti dalla normativa di settore.

PERSONALE AL 01/02/2023 (compreso Corpo di Polizia Intercomunale e custodi forestali)

	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA			IN SERVIZIO			IN SERVIZIO	POSTI VACANTI (a tempo indeterminato)
				(T.INDETERMINATO)			(T.DETERMINATO)	
Categoria e livello	Tempo pieno	Part-time	Totale	Tempo pieno	Part-time	Totale	Totale	
A	1	2	3	0	0	0	0	3
B base	6	0	6	6	0	6	0	0
B evoluto	8	0	8	5	0	5	0	3
C base	34	0	34	29 (**)	0	29	0	5
C evoluto	16	0	16	13	0	13	0	3
D base (*)	8	0	8	6	0	6	0	2
D evoluto	2	0	2	1	0	1	1(***)	0
Segretario generale	1	0	1	1	0	1	0	0
TOTALE	76	2	78	61	0	61	1	16

(tra parentesi i posti da trasformare a seguito di progressione interna)

(*) compreso il Comandante del Corpo di Polizia municipale

(**) di cui 3 custodi forestali e 6 agenti di PM

(***) art. 132 CEL

La dotazione organica del Corpo di Polizia Municipale è la seguente:

	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA			IN SERVIZIO			IN SERVIZIO	POSTI VACANTI (a tempo indeterminato)
				(T.INDETERMINATO)			(T.DETERMINATO)	
Categoria e livello	Tempo pieno	Part-time	Totale	Tempo pieno	Part-time	Totale	Totale	
C base (*)	9	0	9	5	0	5	0	4 (**)
C evoluto	2	0	2	1	0	1	0	1
D base (***)	1	0	1	1	0	1	0	0
Totale	12	0	12	7	0	7	0	5

tutti i posti sono coperti a tempo indeterminato, si ricorre a contratti a tempo determinato per la sostituzione di personale con diritto alla conservazione del posto

(*) di cui 8 agenti di P.M. e 1 assistente amministrativo

(**) n. 1 posto da coprire con scorrimento graduatoria valida (in corso, a seguito dimissioni di n. 1 agente con decorrenza 23/1/2023)

(***) comandante P.M.

Assunzioni a tempo indeterminato:

- assunzione dei vincitori dei concorsi espletati, in corso o previsti;
- sostituzione del personale cessato;

- assunzioni di personale la cui spesa è oggetto di specifico finanziamento da parte di un soggetto diverso dal comune;
- assunzioni per collocamento obbligatorio ai sensi della Legge 68/1999 anche tramite concorso in categoria C base;
- assunzioni di personale per l'assolvimento di adempimenti obbligatori previsti da disposizioni statali o provinciali e secondo i parametri previsti da disposizioni;
- assunzioni di personale per lo svolgimento di servizi essenziali;
- assunzioni di personale di polizia locale per sostituire il personale cessato in linea con le indicazioni fornite dalla delibera della giunta provinciale 1503/21;
- assunzioni di personale operaio garantendo la sostituzione del personale che cessa;
- assunzioni di personale operaio per il servizio funerario, garantendo la sostituzione del personale che cessa;
- le assunzioni per stabilizzazione del personale precario potranno avvenire in via ordinaria attraverso la riserva fino al 50 % dei posti messi a concorso nell'ambito delle procedure concorsuali ai sensi dell' art. 12 comma 10 della legge provinciale 3 agosto 2018 n. 15;
- le riammissioni in servizio, valutate in base alle esigenze organizzative, alla presenza di graduatorie in corso di validità, alla valutazione del permanere nel soggetto che chiede la riammissione di una adeguata professionalità così come richiesta dal posto che dovrebbe andare a ricoprire.

Assunzioni a tempo determinato:

- possibile assunzione per far fronte all'assenza di personale con diritto alla conservazione del posto (in particolare assenze lunghe quali maternità, aspettative, o altre fattispecie) o per colmare frazioni di orario non coperte da personale che ha ottenuto la riduzione di orario o in comando in relazione alla necessità, di volta in volta verificata, di garantire la continuità di servizio o altre necessità temporanee;
- assunzione del personale necessario per garantire un servizio pubblico essenziale e le funzioni socio-assistenziali;
- assunzioni di personale la cui spesa è oggetto di specifico finanziamento da parte di un soggetto diverso dal comune;
- assunzioni per collocamento obbligatorio ai sensi della Legge 68/1999;
- assunzioni per progetti PNRR.

Procedure di mobilità:

Si prevede il possibile ricorso alla mobilità in entrata per passaggio diretto anche in considerazione delle possibili uscite al medesimo titolo e secondo quanto disposto dal CCPL; in via generale, per quanto riguarda le mobilità in uscita si prevede che, tranne le ipotesi di procedure di mobilità di compensazione, di norma l'autorizzazione è condizionata (o differita nei casi in cui l'Amministrazione possa solo differirla ai sensi del CCPL), all'individuazione

della possibilità di sostituzione mediante mobilità, trasferimento (o comando finalizzato al trasferimento) da altri enti o in alternativa all'individuazione della possibilità di sostituzione mediante assunzione dalle graduatorie vigenti o di altri enti; sarà possibile il ricorso al comando, previa valutazione da parte della giunta comunale, sia in entrata che in uscita, tenendo conto della possibilità di sostituzione e delle esigenze di servizio e di norma, finalizzato al successivo trasferimento.

Disposizioni relative al tempo parziale:

Sono possibili trasformazioni temporanee del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale nel limite del 15% (portato al 20% con accordo sindacale aziendale per l'anno 2023) del personale a tempo pieno, sulla base di graduatorie secondo quanto previsto dal contratto collettivo sottoscritto in data 1 ottobre 2018. Sono in ogni caso accoglibili le domande di trasformazione definitiva da tempo pieno a tempo parziale presentate dai dipendenti disabili di cui all'art. 1 L. 68/99, in caso di idoneità parziale o temporanea alle mansioni riconosciuta dalle competenti autorità sanitarie e con riferimento a situazioni sanitarie debitamente certificate. L'incremento di orario e la trasformazione da tempo parziale a tempo pieno sono consentite unicamente per far fronte ad esigenze di servizio. L'incremento di orario e la trasformazione da tempo parziale a tempo pieno non sono comunque ammessi relativamente alle attività oggetto di esternalizzazione, trasferimento o affido esterno.

Altre disposizioni:

- procedure concorsuali necessarie in relazione alle cessazioni previste ed in relazione alla scadenza delle graduatorie in essere;
- svolgimento delle procedure di progressione verticale (da livello base ad evoluto) ed orizzontali nei limiti previsti dalla contrattazione collettiva provinciale e secondo quanto concordato con le organizzazioni sindacali;

CESSAZIONI (pensionamenti/dimissioni volontarie)

Categoria e livello	Figura professionale	2022	2023	2024	2025
D evoluto	Funzionario esperto				
D evoluto	Funzionario esperto polizia municipale	1			
D base	Funzionario amministrativo contabile	1	1		
C evoluto	Collaboratore amministrativo	2		1	
	Istruttore di polizia municipale		1		
	Collaboratore tecnico				
C base	Assistente amministrativo/contabile	4		1	
	Assistente tecnico				
	Agente di polizia municipale	1	1		
	Custode forestale				
B evoluto	Coadiutore amministrativo/contabile				
	Operaio specializzato	2		1	
B base	Operaio qualificato				
A unica	Addetto ai servizi ausiliari p.t. 20 ore (*)				
	Operaio				

Per quanto attiene alle cessazioni indicate queste possono essere valutate unicamente quale dato indicativo visto che le stesse possono essere soggette ad eventuali variazioni.

Non sono inoltre previste cessazioni legate al trasferimento al termine del periodo di comando presso altre amministrazioni, mentre andranno valutati tempo per tempo i possibili passaggi per mobilità ed dimissioni volontarie.

ASSUNZIONI

Considerate le disposizioni dettate dalla normativa vigente, tenuto conto delle risorse a bilancio, della dotazione organica e considerati i dati sulle cessazioni ad oggi disponibili, è possibile prevedere le seguenti assunzioni a tempo indeterminato nel 2023:

- n. 2 funzionari amministrativo/contabili (o personale di diversa categoria e livello nel caso di trasformazione del posto esistente, a copertura dei posti vacanti);
- n. 1 collaboratori amministrativo/contabile (a copertura di n. 1 posto vacante per dimissioni presentate nel 2022, in alternativa sul posto di diversa categoria livello nel caso di trasformazione dell'esistente, a copertura dei posti vacanti);
- n. 1 assistente amministrativo/contabile (sportello pArLA);
- personale di categoria A (od altre in relazione alla presenza in graduatoria di concorso) a copertura della quota d'obbligo ai sensi della L. n. 68/1999;
- agenti di polizia locale per garantire l'organico del progetto di sicurezza urbana per la prevenzione e il presidio del territorio finanziato dalla Provincia sul fondo specifici servizi comunali e ulteriori assunzioni in sostituzione del personale cessato;
- altro personale operaio per la sostituzione di personale cessato;

Per il 2023 e 2024 si prevede l'assunzione del personale necessario a garantire la sostituzione del personale che cessa nelle figure professionali e per il numero di posti indicativamente desumibile dalla tabella precedente relativa alle cessazioni, ed anche in questo caso nuove e specifiche figure professionali indispensabili a completare le professionalità esistenti con riferimento a precise necessità legate agli obiettivi dell'amministrazione.

Prima dell'indizione delle procedure pubbliche di assunzione, andrà valutata la possibilità e opportunità di attivare procedure di progressione verticale, sia interna alle categorie che fra categorie, in quanto:

- le disposizioni sulle progressioni verticali negli enti locali di cui all'articolo 6 della L.R. 20 dicembre 2021, n. 7 adeguano la disciplina regionale sull'ordinamento del personale degli enti locali e delle APSP, ai nuovi principi introdotti dal decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1, comma 1 della legge 6 agosto 2021, n. 113;
- analogamente a quanto disposto dalla disciplina nazionale, è fatta salva una riserva di almeno il 50 per cento delle posizioni disponibili destinata all'accesso dall'esterno;

riconoscendo in tal modo:

- il principio di valorizzazione del personale e di riconoscimento del merito, introdotto nell'articolo 52 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 dall'articolo 3 del d.l. n. 80/2021;
- il principio di efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, di semplificazione e di divieto di aggravio del procedimento;

- il rispetto del principio generale per il quale l'assunzione del personale avviene, di norma, nelle posizioni di ingresso delle singole categorie.

Nello stesso modo, prima di procedere all'indizione delle procedure pubbliche di assunzione, andrà valutata la possibilità e l'opportunità di trasformare i posti che si renderanno vacanti in considerazione della riorganizzazione tuttora in corso, che potrebbe richiedere figure professionali differenti, in categorie e livelli diversi da quelli precedentemente coperti da personale collocato a riposo per raggiunti limiti di età, in considerazione di differenti scelte organizzative nel frattempo maturate.

Per la definizione nel dettaglio delle scelte operative di attuazione delle indicazioni sopra descritte e di concreta traduzione del limite di spesa in unità di personale da assumere a tempo indeterminato e per l'individuazione di fabbisogni e criteri per l'assunzione a tempo determinato, si rinvia alla competenza della giunta comunale che potrà operare anche integrando o modificando le indicazioni stesse alla luce di sopravvenuti bisogni organizzativi, fatti salvi i limiti normativi assunzionali, di spesa e di bilancio.

In ogni caso infatti le previsioni assunzionali dovranno essere attentamente e costantemente valutate nel corso del 2023; le scelte andranno ponderate in stretto raccordo con i servizi finanziari, posto l'impatto finanziario della spesa del personale e l'incidenza della medesima sugli esercizi futuri in termini di rigidità della spesa corrente.

Sarà necessario tener conto dell'attuale contingenza economico-finanziaria anche in considerazione della situazione internazionale che pesa sugli spazi di manovra in termini di nuove possibilità di spesa corrente.

4.2 Sezione operativa – Obiettivi suddivisi per missioni e programmi

MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Servizi istituzionali, generali e di gestione. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

0101 Programma 01 Organi istituzionali

Azioni di supporto a Giunta e Consiglio e l'insieme delle attività trasversali connesse con le funzioni di rappresentanza, di presidio dei rapporti istituzionali e formali con i comuni limitrofi, la Comunità di Valle della Vallagarina, la Provincia Autonoma di Trento, lo Stato e gli Enti Pubblici in generale.

Area Segreteria Generale

Responsabile politico: Sindaco

Obiettivo operativo	Descrizione	Tempo	Indicatori	Linee Guida	Interfunzionalità
Miglioramento	Organizzazione e disciplina sedute della giunta e delle commissioni da remoto	2023	n. azioni	Standardizzazione e digitalizzazione	Servizio informatica

0102 Programma 02 Segreteria generale

Attività di assistenza e documentazione dell'attività degli organi comunali, servizio delibere, gestione interrogazioni e interpellanze. La gestione del servizio notifiche, protocollo generale, smistamento, spedizione, conservazione, archiviazione corrispondenza; raccolta e conservazione di regolamenti e circolari. Tenuta del protocollo informatico (PITRE), repertorio e servizio contratti (predispensione e stipula atti soggetti a registrazione in termine fisso, raccolta e conservazione altri contratti, intavolazioni, vulture e annotazioni tavolari). Gestione anticorruzione e trasparenza, affari legali, stipulazione e gestione contratti di assicurazione. Appalti relativi alle funzioni affidate ivi compresa la fase di programmazione, progettazione ed esecuzione, con il supporto del servizio gare per la fase di evidenza pubblica.

Rapporti istituzionali con il Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari, altri Enti ed Organismi pubblici.

Area segreteria generale

Servizio Affari Generali

Responsabile politico: Sindaco

Obiettivo operativo	Descrizione	Tempo	Indicatori	Linee Guida	Interfunzionalità
Sviluppo	Definizione procedure e competenze per digitalizzazione e scarto con check list e istruzioni operative	2023	n. azioni/n. pratiche	Digitalizzazione Maggiore efficienza ed efficacia nei processi dell'ente	Tutti i servizi Servizio civile
Sviluppo	Informatizzazione del procedimento relativo alle notificazioni con digitalizzazione	2023	n. azioni	Maggiore efficienza ed efficacia nei processi dell'ente	
Sviluppo	Informatizzazione e digitalizzazione processo "Beni comuni"	2023	n. processi	Digitalizzazione Maggiore efficienza ed efficacia nei processi dell'ente Semplificazione	Servizio informatica

0102 Programma 02 Segreteria generale

Gestione delle procedure amministrative di supporto nell'individuazione delle procedure e delle modalità di scelta del contraente per l'acquisizione di servizi, prodotti e lavori, fino alla definizione della graduatoria e al calcolo della soglia di anomalia. Verifica altresì i requisiti.

Area segreteria generale

Servizio gare e appalti provveditorato - contratti

Responsabile politico: Sindaco

Obiettivo operativo	Descrizione	Tempo	Indicatori	Linee Guida	Interfunzionalità
Sviluppo	Digitalizzazione processo di definizione fabbisogni annuali per gare e appalti	2023	n. processi	Maggiore efficienza ed efficacia nei processi dell'ente	Servizio informatica
Sviluppo	Gestione operativa a supporto di tutti i servizi comunali nella gestione dei bandi PNRR	2023	100% dei bandi finanziati	Efficienza delle procedure	Tutti i servizi
Sviluppo	Implementazione del programma JEnte per trasferimento automatico dati in SICOPAT in adempimento all'art. 4bis della L.P. 9.03.2016, n. 2	2023	n. processi	Efficienza delle procedure	Tutti i servizi

0103 Programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria dell'ente. Comprende le spese per la formulazione ed il coordinamento dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori previsti dalla legge.

Area Finanziaria

Servizio Finanziario

Responsabile politico: Speziosi Michela

Obiettivo operativo	Descrizione	Tempo	Indicatori	Linee Guida	Interfunzionalità
Sviluppo	Digitalizzazione ed efficientamento tempi di lavorazione del servizio finanziario: garantire interoperabilità tra processi di competenza altri servizi e servizio finanziario	2023	n. azioni n. processi	Riduzione passaggi non necessari/snellimento processi	Servizio Informatica Tutti i servizi
Mantenimento	Formare e aggiornare le persone attraverso la creazione di attività periodiche di comunicazione nel contesto della riorganizzazione dei servizi comunali. Azioni di trasparenza e comunicazione della gestione finanziaria ed economica.	2023	n. ore /n. circolari	Trasparenza, circolazione informazioni, aggiornamento continuo	Tutti i servizi
Sviluppo	Individuazione azioni di gestione finanziaria e rendicontazione delle spese energetiche in rapporto alla corretta gestione dei fondi riferiti al caro-energia	2023	n. certificazioni	Semplificazione delle procedure gestionali, corretta rendicontazione	
Miglioramento	Creazione di una cassa interna, mediante il gestionale Jente per la produzione automatica delle ricevute per pagamenti in contanti e POS con contestuale registrazione contabile del movimento di entrata	2023	n. incassi/registrazioni	Riduzione dei tempi di rendicontazione e contabilizzazione delle entrate per cassa;	Miglioramento
Sviluppo	Gestione finanziaria a supporto di tutti i servizi comunali nella gestione dei bandi PNRR	2023	100% dei bandi finanziati	Efficienza delle procedure	Tutti i servizi

0104 Programma 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Accertamento e riscossione dei tributi; realizzazione di attività di contrasto dell'evasione fiscale. Comprende anche le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria e per la gestione degli archivi informatici.

Area Finanziaria

Servizio Tributi

Responsabile politico: Speziosi Michela

Obiettivo operativo	Descrizione	Tempo	Indicatori	Linee Guida	Interfunzionalità
Miglioramento	IMIS: aggiornamento dei valori di riferimento delle aree edificabili:	2023	n. aree edificabili	Finalizzare la leva tributaria a principi di equità ed uguaglianza. Verifica dei valori delle aree edificabili al fine di adeguarli sia ai nuovi indici urbanistici introdotti dalla variante al P.r.g. 2019 e alla variante che verrà approvata nel corso dell'anno 2023 e all'andamento dei valori di mercato. (completare obiettivo avviato nel corso dell'anno 2022)	Area tecnica
Sviluppo	Acquisizione al software di gestione dei tributi dei dati del domicilio digitale per tutte i soggetti dotati di personalità giuridica, al fine di consentire la trasmissione e la notifica di atti tributari in formato digitale.	2023	n.azioni	Riduzione spesa corrente	Messo notificatore
Sviluppo	Attuazione degli adempimenti previsti nella Carta della qualità dei servizi ARERA (in vigore al 1 ^a gennaio 2023)	2023	n. azioni	Efficienza dell'azione amministrativa: adeguare gli adempimenti necessari al livello di qualità di appartenenza e di impostare sistemi di monitoraggio dei tempi di risposta alle istanze dei contribuente e di rendere più efficiente lo scambio di dati con i soggetti coinvolti nel servizio	Ente Gestore (Comunità della Vallagarina)

0105 Programma 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del patrimonio dell'ente. Gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali e delle procedure di alienazione.

Si prevede l'attività di manutenzione ordinaria e programmata, finalizzata alla conservazione delle strutture, al potenziamento e rinnovo degli arredi nonché alla verifica delle utenze, per contenere la spesa corrente a ciò destinata, ad interventi di natura straordinaria finalizzati all'adeguamento delle dotazioni impiantistiche e tecnologiche.

Area Tecnica

Servizio Patrimonio e Ambiente

Servizio Lavori Pubblici

Responsabile politico: Lorenzini Luigino

Obiettivo operativo	Descrizione	Tempo	Indicatori	Linee Guida	Interfunzionalità
Miglioramento	Individuazione interventi volti al risparmio energetico	2023	n. interventi	Risparmio energetico e riduzione della spesa energetica	
Miglioramento	Riduzioni spesa corrente con individuazione accordi quadro per approvvigionamento beni e servizi	2023	n. accordi quadro	Riduzione della spesa corrente attraverso un più efficace utilizzo delle procedure di acquisizione di servizi e forniture	
Sviluppo	Digitalizzazione di almeno un processo attualmente gestito in versione cartacea	2023	n. nuove procedure digitali	Digitalizzazione Individuazione di una procedura che oggi è gestita in modalità cartacea e trasformazione in digitale	

0106 Programma 06 Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia (permessi per costruire, dichiarazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica ed altre attività connesse) e delle attività di vigilanza e controllo.

Attività per la programmazione ed il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale. Le spese per la realizzazione degli investimenti sono classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa.

Area Tecnica

Servizio Staff

Servizio Lavori Pubblici

Servizio Patrimonio e Ambiente

Responsabile politico: Lorenzini Luigino, Gatti Stefano

Obiettivo operativo	Descrizione	Tempo	Indicatori	Linee Guida	Interfunzionalità
Miglioramento	Individuazione interventi volti al risparmio energetico nella progettazione interna	2023	n. progetti	Individuazione e progettazione degli elementi che consentono risparmio energetico nei progetti interni	
Miglioramento	Digitalizzazione del processo di presentazione progetti di OOPP	2023	n. procedure	Digitalizzazione Creazione delle linee guida per la presentazione dei progetti di lavori pubblici in modalità digitale	
Sviluppo	Individuazione procedure per rendicontazione interventi finanziati sul PNRR (con formazione e digitalizzazione moduli)	2023	n. procedure	Creazione linee guida per la rendicontazione delle procedure finanziate sul PNRR	

0107 Programma 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Prevede le spese di tenuta e di aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E., il rilascio di certificati anagrafici e carte di identità, oltre all'espletamento di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico. Amministrazione e funzionamento dei servizi connessi alla consultazioni elettorali e aggiornamento delle liste degli albi di presidenti e scrutatori. Nell'ambito del servizio statistico è prevista la predisposizione dei prospetti sul movimento della popolazione residente con relativo invio dei modelli all'Ufficio Statistica e all'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari.

Area Servizi alla Persona

Servizi Demografici

Responsabile politico: Sindaco

Obiettivo operativo	Descrizione	Tempo	Indicatori	Linee Guida	Interfunzionalità
Miglioramento	Riorganizzazione e digitalizzazione dei processi relativi all'attività del servizio demografico nell'ottica della programmazione e della semplificazione	2023-2024	n. processi	Informatizzazione del processo; snellimento delle procedure	
Sviluppo	Riorganizzazione dei processi relativi alle procedure in materia di polizia mortuaria di competenza dell'ufficiale di stato civile	2023		snellimento ed efficienza della procedura, semplificazione amministrativa del lavoro	Servizio necroscopico e cimiteriale

0108 Programma 08 Statistica e sistemi informativi

Definizione, gestione e sviluppo del sistema informatico dell'ente compresa la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale. Comprende le spese per la programmazione e la gestione dei servizi telematici ed informatici. Cura l'attuazione delle normative e direttive di settore. Istruisce e perfeziona gli acquisti di apparati, software, servizi e dei relativi contratti di manutenzione ed assistenza.

Area Segreteria Generale

Servizi Informatica

Responsabile politico: Sindaco

Obiettivo operativo	Descrizione	Tempo	Indicatori	Linee Guida	Interfunzionalità
Sviluppo	Presidio progetti di digitalizzazione finanziati sul PNRR (finanziati al 31/12/2022 per totali 340.815,00)	2023-2026	n. Progetti finanziati	Utilizzo finanziamenti già concessi per totali 340.815,00 (al 31/12/2022)	
Mantenimento	Gestione operativa a supporto di tutti i servizi comunali nella digitalizzazione processi e innovazione tecnologica	2023	n. processi/servizi		
Sviluppo	Censimento e revisione canoni di manutenzione di competenza del servizio per individuare azioni di contenimento della spesa corrente (alla luce dell'impatto del PNRR sui canoni)	2023	n. canoni		

0110 Programma 10 Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche del personale dell'ente. Comprende le spese per l'attività di formazione, qualificazione e reclutamento del personale. Attività di programmazione della pianta organica, dell'organizzazione, dei bisogni del personale, oltre alla gestione della contrattazione collettiva decentrata delle relazioni con le organizzazioni sindacali. Coordinamento delle attività in materia di sicurezza.

Area Segreteria Generale

Servizio Personale

Responsabile politico: Sindaco

Obiettivo operativo	Descrizione	Tempo	Indicatori	Linee Guida	Interfunzionalità
Sviluppo	Attivazione lavoro agile nel comune di Ala	2023	n. azioni	Sperimentare ed introdurre nuove soluzioni organizzative che favoriscano lo sviluppo di una cultura gestionale orientata al lavoro per obiettivi e risultati e, al tempo stesso, orientata ad un incremento di produttività; rafforzare le pari opportunità e le misure di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro; promuovere la mobilità sostenibile tramite la riduzione degli spostamenti casa-lavoro; razionalizzare spazi e dotazioni tecnologiche	
Sviluppo	Introduzione di un nuovo sistema di rilevazione presenze con integrazione servizio gestione stipendi e contabilità finanziaria	2023	n. soluzioni applicative	Snellimento processo di elaborazione stipendi, riduzione attività e interventi manuali	Servizio informatica Consorzio comuni (servizio stipendi) Servizio finanziario

0111 Programma 11 Altri servizi generali

Attività e servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo e di gestione non riconducibili specificatamente agli altri programmi di spesa e non attribuibili altre specifiche missioni. Comprende le spese di gestione e funzionamento dello Sportello Unico Polivalente pArLA – Punto Risposte del Comune di Ala.

Area Servizi alla Persona

Servizi Servizio Asilo nido, Prima infanzia, Attività economiche e sociali, Custodia forestale, Sportello unico polivalente.

Servizi diversi

Responsabile politico: Sindaco

Obiettivo operativo	Descrizione	Tempo	Indicatori	Linee Guida	Interfunzionalità
Miglioramento	Revisione processi di competenza dello Sportello pArLA – Punto Risposte del Comune di Ala, anche attraverso la ricognizione ed eventuale riorganizzazione delle procedure interne di back office	2023	n. procedure	Ricognizione ed eventuale riorganizzazione delle procedure interne di back office secondo i principi di lean organization	
Mantenimento	Potenziamento del progetto di “digitalizzazione diffusa” a favore dell’utenza allo scopo di accrescere le competenze digitali di base della cittadinanza accompagnando il cittadino in tutte le fasi dell’esperienza digitale dei servizi online	2023	n. attività/progetti	Assicurare il supporto, la formazione e l’affiancamento del cittadino nelle attività per l’accesso ai servizi online della Pubblica Amministrazione anche attraverso il progetto di servizio civile provinciale	PAT – Progetto SCUP
Sviluppo	Attivazione servizi sovracomunali	2023	n. servizi	Ridurre la necessità per i cittadini di trasferirsi in altre sedi per attivazione servizi	
Sviluppo	Garantire e fornire informazioni sulla transizione ecologica e soluzioni green (economia circolare, riduzione e differenziazione dei rifiuti, mobilità sostenibile, soluzioni per risparmio risorse e di energia e incentivi disponibili)	2023	n. attività	Ampliare le competenze per accompagnare i cittadini nella scelta di buone pratiche ambientali	Servizio ambiente

MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza

Attività relative all’ordine pubblico e alla sicurezza, in collegamento ed in collaborazione con le altre forze di polizia presenti sul territorio.

0301 Programma 01 Polizia locale e amministrativa

Attività del servizio di polizia municipale, prestato in forma associata con il Comune di Avio, per garantire la sicurezza sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti. Sono previste, altresì, le attività espletate in materia di controlli ambientali, edilizi, amministrativi oltre ai controlli di attività commerciali e dei pubblici esercizi.

Area Polizia Municipale

Corpo Polizia Municipale

Responsabile politico: Sindaco

Obiettivo operativo	Descrizione	Tempo	Indicatori	Linee Guida	Interfunzionalità
Mantenimento	Educazione stradale nelle scuole	2023	n. ore	Formare la popolazione giovanile e comunicare l'importanza del rispetto delle regole dettate dal Codice della strada per aumentare la consapevolezza del ruolo del cittadino di domani (tutte le fasce della popolazione scolastica per scuole dell'obbligo)	
Sviluppo	Digitalizzazione e riorganizzazione processi interni	2023	n. azioni/n.proc essi		
Sviluppo	Attivazione progetto "agente di prossimità" (entro luglio 2023)	2023	progetto		
Miglioramento	<p>Potenziare le azioni di prevenzione, monitoraggio e repressione dei comportamenti scorretti e a rischio migliorando la percezione di sicurezza.</p> <p>Implementare il servizio di viabilità appiedata per un maggior presidio del territorio</p> <p>Collaborare con altre forze di polizia per controlli sul territorio di soggetti extracomunitari</p>	2023	<p>n. di azioni</p> <p>n. servizi di controllo</p>	Aumentare la percezione di sicurezza e monitorare le situazioni di disagio	<p>Carabinieri</p> <p>Polizia di stato</p> <p>Guardia di finanza</p> <p>Altri corpi di PM</p>

MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio

Funzionamento ed erogazione dei servizi di istruzione primaria e secondaria inferiore e dei servizi connessi prestati sul territorio comunale.

0402 Programma 02 Altri ordini di istruzione non universitaria

Funzionamento dei tre plessi scolastici raggruppati in un unico Istituto comprensivo. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per l'acquisto di arredi e di attrezzature e per gli interventi di manutenzione sugli edifici di istruzione primaria e secondaria inferiore.

Sono previste anche iniziative a favore di docenti, alunni e genitori che, pur demandate il più possibile alla progettualità autonoma dell'istituzione scolastica, saranno garantiti anche in ragione della loro capacità di ricaduta e di collegamento col complessivo tessuto sociale della comunità, soprattutto attraverso la messa a disposizione di strutture extrascolastiche e attrezzature oltre che di un supporto organizzativo. La spesa conferma il servizio di vigilanza degli alunni e la realizzazione di iniziative formative.

Area Servizi alla persona

Servizio Attività culturali, Sport e Turismo

Responsabile politico: Saiani Gianni

Area Servizi alla persona

Servizio Attività culturali, Sport e Turismo

Responsabile politico: Saiani Gianni

Obiettivo operativo	Descrizione	Tempo	Indicatori	Linee Guida	Interfunzionalità
Miglioramento	Attivare e potenziare progetti di coinvolgimento della popolazione scolastica e della famiglia per aumentare il livello di consapevolezza su stili di vita (es. pedibus) e cultura (teatro ragazzi e visite al centro storico) Collaborare con altri soggetti su progetti dedicati alle scuole	2023	n. progetti	Creare forme innovative culturali per sensibilizzare il futuro ruolo di cittadini attivi. Potenziare il livello di comunicazione e collaborazione	Istituti scolastici Associazioni culturali e di volontariato
Sviluppo	Attivazione canali digitali per il coinvolgimento delle scuole di ogni ordine e grado per la diffusione reciproca di iniziative che coinvolgono la popolazione scolastica	2023	n. progetti		

MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Funzionamento ed erogazione di servizi culturali; attività di manutenzione e ristrutturazione di beni di interesse storico – artistico.

0502 Programma 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Funzionamento ed erogazione servizi delle strutture con finalità culturali quali: biblioteche, musei e teatri. Sono previste le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento della biblioteca comunale, nonché le spese per la realizzazione di manifestazioni culturali quali: “Ala città di velluto” e “Ala città di musica”.

La conferma riguarda altre manifestazioni e servizi culturali come la stagione teatrale primaria, la rassegna di teatro ragazzi, le stagioni cinematografiche, il Sipario d’Oro e le visite guidate al centro storico.

L’ente intende sostenere le iniziative e le attività dell’associazionismo locale, puntando ad un maggior coordinamento e condivisione tra Comune ed Associazioni.

Area Servizi alla persona

Servizio Attività culturali, Sport e Turismo, Archivio storico e Biblioteca

Responsabile politico: Sindaco

Obiettivo operativo	Descrizione	Tempo	Indicatori	Linee Guida	Interfunzionalità
Miglioramento	Rivedere il regolamento dei contributi alle associazioni culturali impostando un sistema di valorizzazione delle progettualità e le sinergie tra i soggetti partecipanti	2023	n. regolamenti	Semplificazione e chiarezza dei procedimenti	
Sviluppo	Revisione ed informatizzazione della procedura di richiesta contributi per attività culturali	2023	digitalizzazione della procedura	Informatizzazione del processo, nell’ottica di snellimento, semplificazione ed efficienza della procedura.	Servizio informatica
Sviluppo	Collaborazione nello sviluppo del percorso di realizzazione del “Polo Museale Integrato” all’interno di Palazzo Pizzini e Palazzo Taddei	2023	n. incontri n. comunicazioni n. di persone/associazioni/gruppi	Gestire le attività di competenza per assicurare il buon esito del progetto	Castello del Buonconsiglio Soprintendenza beni culturali PAT Servizio Tecnico comunale
Sviluppo	Collaborazione nella Festa dell’Euregio del 13 maggio 2023 che sarà realizzata ad Ala	2023	n. incontri n. comunicazioni	Gestire le attività di competenza per assicurare il buon	Provincia Autonoma di Trento

			n. di persone/associazioni/gruppi	esito del progetto	Associazioni del Territorio Altri servizi comunali
Sviluppo	Individuare forme innovative di gestione degli immobili comunali adibiti a luoghi di cultura (es. teatro)	2023	disciplinare/contratto	Riduzione spesa corrente e semplificazione dei procedimenti	Associazioni locali Altri servizi comunali
Miglioramento	Favorire la collaborazione della cittadinanza attraverso patti di collaborazione nella co-progettazione di attività di promozione culturale e della lettura	2023	n. incontri n. comunicazioni n. persone / associazioni / gruppi coinvolti n. collaborazioni attivate n. partecipanti per fascia d'età	Attivazione di modalità di partecipazione alla vita sociale e culturale con riferimento a <u>tutte le fasce della popolazione</u> e particolare attenzione alla popolazione giovanile (bambini e adolescenti) Miglioramento della conoscenza del tessuto sociale e culturale e delle esigenze di lettura, formazione continua e svago Contenimento spesa corrente	Servizio cultura Gestori percorso bookcrossing Istituzioni varie
Miglioramento	Favorire l'utilizzo della piattaforma MLOL orientando gli utenti alla fruizione dei contenuti dell'edicola digitale, al fine di ridurre il numero di abbonamenti cartacei	2023	Incremento percentuali di utilizzo in rapporto a: - n. utilizzi annuali dei periodici digitali in MLOL - n. utenti unici annuali di MLOL rispetto agli attuali.	Miglioramento in favore dell'utenza della fruibilità delle risorse online a disposizione Utilizzo prioritario delle risorse digitali con attivazione di opportunità di crescita personale degli utenti Riduzione del numero di abbonamenti cartacei presenti in versione digitale (Riduzione spesa corrente)	Sistema bibliotecario trentino Gestori MLOL

Miglioramento	Favorire la ricerca bibliografica, archivistica e documentaria mettendo a disposizione in versione digitale i registri di inventario storici e ulteriori materiali cartacei di corredo	2023	n. registri digitalizzati n. risorse corrispondenti	Miglioramento in favore dell'utenza sulla ricercabilità dei dati bibliografici, archivistici e documentali per la ricostruzione della stratificazione delle raccolte e la gestione dei dati a fini amministrativi, di studio e ricerca	Soprintendenza ai beni culturali Servizio informatica
---------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------	--------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------

MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero

0601 Programma 01 Sport e tempo libero

Realizzazione e funzionamento delle attività sportive e ricreative, comprese le forniture e le manutenzioni del centro scolastico sportivo, delle sale utilizzate ad uso pubblico e destinate all'associazionismo. Comprende la spesa per il sostegno e la realizzazione di eventi sportivi quali: i progetti "Lo sport per tutti" e "Scuola e sport", la giornata dello sport.

Area Servizi alla persona

Servizi Attività culturali, Sport e Turismo

Responsabile politico: Sindaco

Obiettivo operativo	Descrizione	Tempo	Indicatori	Linee Guida	Interfunzionalità
Miglioramento	Rivedere il regolamento dei contributi alle associazioni sportive impostando un sistema di valorizzazione delle progettualità e le sinergie tra i soggetti partecipanti	2023	n. regolamenti	Semplificazione e chiarezza dei procedimenti	
Sviluppo	Revisione ed informatizzazione della procedura di richiesta contributi per attività sportive	2023	digitalizzazione della procedura	Informatizzazione del processo, nell'ottica di snellimento, semplificazione ed efficienza della procedura.	Servizio informatica
Sviluppo	Individuare forme di gestione degli immobili comunali adibiti a luoghi di sport (es. restate all'aperto e impianti sportivi)	2023	displinare/contratto	Riduzione spesa corrente e semplificazione dei procedimenti	Associazioni locali Altri servizi comunali

MISSIONE 07 Turismo

Attività e servizi relativi al turismo ed alla promozione del territorio.

0701 Programma 01 Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Attività di promozione del territorio dal punto di vista turistico ed in particolare nell'ottica di uno sviluppo del turismo culturale, settore verso il quale il centro storico di Ala evidenzia una naturale propensione. Sarà potenziato sviluppando sempre più sinergie con soggetti pubblici e privati in ambito culturale, sociale ed economico.

Alla conferma delle proposte consolidate potrà essere affiancata la programmazione di iniziative legate a feste, tradizioni, luoghi simbolici o momenti storici importanti.

Nel settore del turismo montano, oltre alla prosecuzione delle iniziative volte alla promozione del territorio si consolideranno le collaborazioni con i soggetti dell'area veneta, valutando anche la possibilità di ampliare le stesse.

Continuerà inoltre la collaborazione con Enti pubblici e privati nella predisposizione di percorsi per la mountain-bike e di nordic walking e la stampa di cartine che evidenzino gli stessi ed altri percorsi tematici a livello escursionistico.

Area Servizi alla Persona

Servizi Attività culturali, Sport e Turismo

Responsabile politico: Sindaco

Obiettivo operativo	Descrizione	Tempo	Indicatori	Linee Guida	Interfunzionalità
Mantenimento	Progetto di sviluppo turistico di valorizzazione della Lessinia	2023	n. iniziative n. incontri	Fare rete tra soggetti attori e comune per assicurare la piena riuscita del progetto	Servizi comunali Operatori ricettivi del territorio APT
Sviluppo	Arricchire calendario per eventi attraverso la collaborazione con associazioni del territorio	2023	n. iniziative	Attivare forme virtuose di collaborazione per riduzione spesa corrente per incarichi esterni	Associazioni culturali, sportive e ricreative del territorio
Miglioramento	Assicurare forme di comunicazione e promozione, attivando ed intensificando le collaborazioni con soggetti specifici quali APT, Trentino Marketing, Touring Club Italiano, ecc.	2023	n. collaborazioni n. rassegne stampa	Fare rete tra soggetti attori e comune per assicurare ampia fruibilità delle offerte. Rivedere rapporti con APT e le strategie di promozione e marketing della città (soci città del vino, strada dei sapori, adsi, bandiere arancioni)	Operatori e associazioni del settore turistico

MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Amministrazione e funzionamento di attività e servizi connessi all'urbanistica ed alla programmazione dell'assetto territoriale.

0801 Programma 01 Urbanistica e assetto del territorio

Ordinaria attività di programmazione, gestione e controllo del territorio, secondo quanto previsto dalle leggi di settore.

Comprende le spese per la gestione del piano regolatore, per l'arredo urbano e per la manutenzione ed il miglioramento degli spazi pubblici esistenti.

Relativamente alla funzione di controllo si conferma l'attività di controllo documentale con la collaborazione con le altre autorità di vigilanza del territorio (Polizia municipale, Polizia forestale, APPA, ecc.), per un costante monitoraggio delle attività oggetto di vigilanza.

L'attività comprende: il rilascio di informazioni al pubblico ed ai progettisti in materia di edilizia privata e relativa progettazione, accertamenti di conformità urbanistica e rilascio di permessi di costruire; rilascio autorizzazioni paesaggistiche di competenza comunale; controllo delle segnalazioni certificate di inizio attività ed in genere controllo sul corretto svolgimento dell'attività di trasformazione urbanistica ed edilizia del territorio;

irrogazione sanzioni conseguenti; gestione della procedura tecnico-urbanistica per piani di attuazione.

Area Tecnica

Servizio Edilizia privata e Urbanistica

Responsabile politico: Sindaco, Gatti Stefano

Obiettivo operativo	Descrizione	Tempo	Indicatori	Linee Guida	Interfunzionalità
Sviluppo	Accesso dall'esterno alle banche dati digitalizzate	2023-2024	n. pratiche inserite	Maggior conoscenza dei dati e semplificazione nel reperire informazioni e possibilità di collegamento di informazioni con altri servizi	Servizio informatica
Sviluppo	Aggiornamento del regolamento per l'abbellimento delle facciate degli edifici in centro storico	2023	n. regolamenti	Assicurare chiarezza e trasparenza, assicurando la massima semplificazione delle procedure e degli adempimenti	

MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Gestione e funzionamento di attività e servizi connessi alla tutela dell'ambiente e del territorio e delle risorse naturali. Sono comprese le spese inerenti lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico.

0902 Programma 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde pubblico.

Area Tecnica

Servizio Patrimonio e Ambiente

Responsabile politico: Lorenzini Luigino, Saiani Gianni

Obiettivo operativo	Descrizione	Tempo	Indicatori	Linee Guida	Interfunzionalità
Miglioramento	Aggiornamento del capitolato d'appalto manutenzione aree verdi per la riduzione della spesa corrente	2023	n. parchi	Aumentare il livello di conoscenza sui parchi tramite elaborati di progetto aggiornati allo stato reale dei luoghi	
Miglioramento	Redazione delle linee guida da seguire in caso di carenza idrica per conservare il verde pubblico	2023	n. azioni	Mantenere un buon livello di conservazione del verde pubblico e ridurre il costo di gestione	

0903 Programma 03 Rifiuti

Comprende le spese per il servizio di smaltimento dei rifiuti e per l'arredamento e la manutenzione delle isole ecologiche.

Area Tecnica

Servizio Patrimonio e Ambiente

Responsabile politico: Gatti Stefano

Obiettivo operativo	Descrizione	Tempo	Indicatori	Linee Guida	Interfunzionalità
Miglioramento	Attivazione campagna di sensibilizzazione sulle corrette modalità di gestione della raccolta differenziata (+isole ecologiche)	2023	n. linee guida	Corretta gestione dei rifiuti.	Comunità della Vallagarina

0904 Programma 04 Servizio idrico integrato

Prevede le spese per la captazione, l'adduzione, il trattamento e la distribuzione dell'acqua ad uso potabile nonché la raccolta, l'allontanamento, il sollevamento, l'eventuale trattamento e lo scarico delle acque reflue, costituendo il così detto "servizio idrico integrato".

Comprende le spese per il corrispettivo di gestione del servizio, per le prestazioni di fornitura di acqua ad uso pubblico e per la manutenzione degli impianti idrici. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue.

Area Tecnica

Servizio Patrimonio e Ambiente

Servizio Lavori Pubblici

Responsabile politico: Lorenzini Luigino, Gatti Stefano

Obiettivo operativo	Descrizione	Tempo	Indicatori	Linee Guida	Interfunzionalità
Miglioramento	Studio finalizzato all'ottimizzazione ed al contenimento dei consumi idrici nei parchi pubblici	2023	n. parchi	Individuazione della corretta modalità di gestione ed eventuali proposte migliorative dei sistemi esistenti	
	Miglioramento e semplificazione dell'iter di richiesta delle autorizzazioni allo scarico e nuovi allacci idrici	2023	n. azioni	Condivisione con Nova Reti delle azioni migliorative finalizzate alla semplificazione delle procedure e al miglioramento del servizio	

0905 Programma 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Attività connesse al servizio di custodia forestale gestito in forma associata con il Comune di Avio, dall'1/1/2016.

Area Servizi alla persona

Servizio Custodia Forestale

Responsabile politico: Lorenzini Luigino, Gatti Stefano

Obiettivo operativo	Descrizione	Tempo	Indicatori	Linee Guida	Interfunzionalità
Miglioramento	Garantire autonomia 'informatica a tutti i componenti del Corpo nella gestione dei processi di competenza, eliminando la versione cartacea	2023	n. azioni	Snellire e semplificare gli adempimenti. Riorganizzazione interna in termini di efficienza ed efficacia	Servizio informatica

MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Funzionamento delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio.

1005 Programma 05 Viabilità e infrastrutture stradali

Attività destinate alla viabilità, allo sviluppo ed al miglioramento della circolazione stradale. Prevede le spese di manutenzione, gestione e costruzione di strade e vie urbane e delle aree adibite a parcheggio.

Prevede interventi di miglioramento urbanistico e architettonico degli spazi pubblici, piazze e strade interne al nucleo storico oltre ad interventi di manutenzione e rifacimento della segnaletica stradale e dell'illuminazione pubblica.

Area Tecnica

Servizio Lavori Pubblici

Servizio Patrimonio e Ambiente

Responsabile politico: Lorenzini Luigino, Gatti Stefano

Obiettivo operativo	Descrizione	Tempo	Indicatori	Linee Guida	Interfunzionalità
Miglioramento	Progettazione e realizzazione di interventi di messa in sicurezza/manutenzione straordinaria delle murature comunali	2023	n. interventi	Gestione e miglioramento del patrimonio comunale	
Miglioramento	Favorire la progettazione volta al risparmio energetico	2023	n. azioni	Individuazione e attuazione degli interventi volti al risparmio energetico, nell'ambito della progettazione prevista	
Pianificazione	Individuazione sul territorio comunale delle aree ottimali da adibire alle stazioni di ricarica di veicoli elettrici	2023	n. punti	Pianificazione delle stazioni di ricarica	

MISSIONE 11 Soccorso civile

Attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali.

Area Tecnica

Servizio Lavori Pubblici

Servizio Patrimonio e Ambiente

Responsabile politico: Lorenzini Luigino, Gatti Stefano

1101 Programma 01 Sistema di protezione civile

Attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze.

Area Tecnica

Servizio Patrimonio e Ambiente

Responsabile politico: Sindaco, Gatti Stefano

Obiettivo operativo	Descrizione	Tempo	Indicatori	Linee Guida	Interfunzionalità
Miglioramento	Promuovere riunioni con la cittadinanza per diffondere conoscenza del territorio, contenuti del piano di prevenzione, superamento delle emergenze e calamità naturali Promuovere esercitazioni e giornate di addestramento con la partecipazione della popolazione	2023-2024	n. riunioni n. giornate	Accrescere livello culturale sulle tematiche della sicurezza del territorio e della conoscenza dell'ambiente. Accrescere livello di consapevolezza sul ruolo di cittadini. Coinvolgere e informare la popolazione.	Corpo VV.FF. Ala Servizio Protezione civile Trento Associazioni di volontariato locale Stella d'oro
Miglioramento	Aggiornamento piano di protezione civile comunale	2023	n. piani	Migliorare il livello di sicurezza del territorio in caso di emergenza	Corpo VV.FF. Ala Servizio Protezione civile Trento Corpo Polizia Municipale Associazioni di volontariato locale Stella d'oro

MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Attività connesse all'erogazione dei servizi sociali in favore e in tutela della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili.

1201 Programma 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Prevede l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asilo nido e tagesmutter), inclusa la manutenzione delle strutture e l'organizzazione di colonie estive.

Area Servizi alla Persona

Servizio Asilo nido, prima infanzia, attività economiche e sociali, custodia forestale, Sportello unico polivalente

Responsabile politico: Francesca Aprone

Obiettivo operativo	Descrizione	Tempo	Indicatori	Linee Guida	Interfunzionalità
Sviluppo	Revisione ed informatizzazione della procedura di richiesta sostegno per servizio tagesmutter	2023	digitalizzazione della procedura	Informatizzazione del processo, nell'ottica di snellimento, semplificazione ed efficienza della procedura.	Sportello Parla Servizio informatica

1203 Programma 03 Interventi per gli anziani

Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

Area Servizi alla Persona

Servizio Asilo nido, prima infanzia, attività economiche e sociali, custodia forestale, Sportello unico polivalente

Responsabile politico: Francesca Aprone

Obiettivo operativo	Descrizione	Tempo	Indicatori	Linee Guida	Interfunzionalità
Sviluppo	Revisione ed informatizzazione della procedura di concorso al pagamento delle rette per ricovero anziani in RSA	2023	digitalizzazione della procedura	Informatizzazione del processo, nell'ottica di snellimento, semplificazione ed efficienza della procedura.	Sportello Parla Servizio informatica

1205 Programma 05 Interventi per le famiglie

Prevede i servizi erogati a sostegno delle famiglie non ricompresi in altri programmi della stessa missione. Sono comprese le spese di gestione degli ambulatori medici ed altre spese connesse a temi di interesse sociale riferiti alla famiglia.

Area Servizi alla Persona

Servizio Asilo nido, prima infanzia, attività economiche e sociali, custodia forestale, Sportello unico polivalente

Responsabile politico: Francesca Aprone

Obiettivo operativo	Descrizione	Tempo	Indicatori	Linee Guida	Interfunzionalità
Sviluppo	Procedura per l'ottenimento della certificazione family: perfezionamento procedura per l'ottenimento della certificazione	2023	certificazione	Potenziare l'ambito dei servizi erogabili in favore delle famiglie	PAT – Agenzia per la famiglia Servizi comunali

1209 Programma 09 Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. E' prevista l'attivazione del programma informatico integrato per la gestione del servizio cimiteriale. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni e delle aree cimiteriali. Comprende le spese di manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi.

Area Tecnica

Servizio Lavori Pubblici

Servizio Patrimonio e Ambiente

Responsabile politico: Lorenzini Luigino, Saiani Gianni

Obiettivo operativo	Descrizione	Tempo	Indicatori	Linee Guida	Interfunzionalità
Mantenimento	Formazione del personale all'utilizzo dei sistemi informatici e delle procedure predefinite	2023	n. corsi di formazione	Incremento delle competenze del personale mediante formazione interna	Sportello Parla
Sviluppo	Realizzazione del giardino delle rimembranze presso il cimitero di Ala	2023	attuazione	Aumento dei servizi offerti ai cittadini	

MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità

1402 Programma 02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

Area Servizi alla Persona

Servizio Asilo nido, prima infanzia, attività economiche e sociali, custodia forestale, Sportello unico polivalente

Responsabile politico: Sindaco, Francesca Aprone

Obiettivo operativo	Descrizione	Tempo	Indicatori	Linee Guida	Interfunzionalità
Sviluppo	Revisione ed informatizzazione delle procedure per somministrazione e vendita in occasione di manifestazioni temporanee	2023	digitalizzazione della procedura	Informatizzazione del processo, nell'ottica di snellimento, semplificazione ed efficienza della procedura.	Sportello Parla Servizio informatica

MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

1503 Programma 03 Sostegno all'occupazione

Comprende le spese per il funzionamento o il supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili.

Area Servizi alla Persona

Servizio Asilo nido, prima infanzia, attività economiche e sociali, custodia forestale, Sportello unico polivalente

Responsabile politico: Francesca Aprone

Obiettivo operativo	Descrizione	Tempo	Indicatori	Linee Guida	Interfunzionalità
Sviluppo	Definizione degli atti necessari per l'individuazione di un unico contraente per la gestione dei progetti per lavori socialmente utili, per un periodo almeno triennale, per tutti progetti attivati dal comune di Ala	2023	n. atti	Informatizzazione del processo, nell'ottica di snellimento, semplificazione ed efficienza della procedura.	Servizio gare e appalti

MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

1701 Programma 01 Fonti energetiche

Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e altre risorse, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche.

Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica.

Area Tecnica

Servizio Patrimonio e Ambiente

Responsabile politico: Sindaco, Lorenzini Luigino

Obiettivo operativo	Descrizione	Tempo	Indicatori	Linee Guida	Interfunzionalità
Sviluppo	Progettazione di un nuovo impianto fotovoltaico su edifici di proprietà comunale	2023	n. progetti	Individuazione delle migliori modalità di dimensionamento in considerazione della spesa di energia elettrica attuale	

MISSIONE 19 Relazioni Internazionali

1901 Programma 01 Relazioni internazionali e cooperazione allo sviluppo

Comprende le spese per incontri, eventi e missioni internazionali ivi compresi i contributi a eventi di rilevanza internazionale. Comprende le spese per i rapporti di cooperazione allo sviluppo, per i rapporti con organizzazioni non governative per attività di cooperazione allo sviluppo, per l'erogazione di aiuti economici attraverso organismi internazionali e per contributi (in denaro o in natura) a fondi di sviluppo economico nonché contributi erogati in caso di calamità naturali nazionali ed internazionali.

Comprende inoltre le spese per contributi concessi su progetti in linea con quanto stabilito dallo specifico Regolamento comunale.

Area Segreteria Generale

Servizio Affari Generali

Responsabile politico: Sindaco

Obiettivo operativo	Descrizione	Tempo	Indicatori	Linee Guida	Interfunzionalità
Miglioramento	Ridefinizione criteri di intervento e spese ammissibili per la concessione di contributi a sostegno della solidarietà internazionale e della cooperazione decentrata allo sviluppo	2023	n. atti di indirizzo n. modulistica	Assicurare trasparenza, proporzionalità e misurabilità. Promuovere i valori dell'uguaglianza e solidarietà per stimolare comportamenti individuali e collettivi di responsabilità civica e di giustizia; - sviluppare il rispetto della diversità delle culture tramite il loro riconoscimento, il dialogo, lo scambio, la convivenza pacifica; - divulgare una cultura della solidarietà internazionale e di attenzione alle popolazioni del sud del mondo e delle loro problematiche; - favorire il volontariato locale e internazionale	